

*RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI
- RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011 -*

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

TIPO DOCUMENTO : <i>Relazione</i>	VER. : <i>n. 1 del 30.05.2012</i>	APPROVATO CON: -
AREA: <i>Finanziaria</i>		DIRIGENTE: <i>Dr. Mariano Cabua</i>
SETTORE: <i>Bilancio</i>		RESPONSABILE <i>Rag. Luciano Arzedi</i>
SERVIZIO: <i>Finanziario</i>		SEDE: <i>Via Paganini, 22 - 09025 Sanluri (VS)</i>
TEL.: <i>070 93561</i>	FAX.: <i>070 9370383</i>	REDATTO DA: <i>Lisci Andrea</i>
C.F. <i>92121560921</i>	P.I.: <i>02981030923</i>	E-MAIL <i>ragioneria@provincia.mediocampidano.com</i>

PRESENTAZIONE

L'articolo 227, comma 5, del D.Lgs 18 agosto 2000, n° 267 prevede che al Rendiconto della gestione sia allegata una relazione illustrativa ove la Giunta “esprime le valutazioni d’efficacia dell’azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti”.

Nel rispetto della norma quindi, e con l’intenzione di contribuire a rendere maggiormente leggibili i dati consuntivi, la presente relazione è articolata in modo tale da consentire l’esame dei dati di riferimento presentati sotto diversi aspetti.

A tal fine, la stessa è strutturata come appresso:

- Relazione generale sull’attività di gestione 2011;
- Quadro generale;
- Analisi dei dati contabili mediante prospetti, grafici;
- Interrelazioni Conto del Bilancio/Conto Economico.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

RELAZIONE GENERALE SULL'ATTIVITÀ DI GESTIONE 2011

Com'è noto, con decorrenza dall'anno 2009 la Provincia del Medio Campidano è soggetta alle regole del Patto di Stabilità Interno.

Negli ultimi anni, le innovazioni normative d'interesse delle Autonomie Locali sono diventate sempre più frequenti, rendendo i vincoli di gestione sempre più pressanti. Il legislatore è intervenuto con maggiore frequenza in tema di razionalizzazione delle spese correnti di funzionamento, in tema di spese di personale, in tema di Patto di Stabilità Interno.

L'Ente Locale, sia nella fase di programmazione, sia nella fase di gestione, è tenuto alla stretta osservanza di tutta una serie di regole, talvolta pressanti, che tra di loro s'intersecano e si condizionano. La stessa decretazione d'urgenza disposta recentemente dal legislatore ha coinvolto molti aspetti gestionali della Provincia. Pensiamo ad esempio ai provvedimenti inerenti il ritorno al sistema di Tesoreria unica e la cessazione - a decorrere dal 1° aprile 2012 - dell'Addizionale sull'Energia Elettrica, e per questa, anche se il relativo gettito resterà in vigore, il versamento degli importi sostitutivi in favore degli enti locali sarà curata dalle Regioni, secondo la loro organizzazione e tempistica.

Il seguente elenco vuole riassumere una parte dell'evoluzione normativa più recente, la quale ha influenzato incisivamente la finanza locale:

- D.L. n.112/2008, convertito nella Legge n.133/2008;
- D.L. n.78/2010, convertito nella Legge n.122/2010;
- L. 13.12.2010, n.220 (Legge di Stabilità 2011);
- D.L. n.98/2011, convertito nella Legge n.111/2011;
- D.L. n.138/2011, convertito nella Legge n.148/2011;
- Legge n.183/2011 (Legge di Stabilità 2012);
- D.L. n.201/2011, convertito nella Legge n.214/2011 (Legge Salva Italia);

D.L. n.216/2011, Com'è noto, il Patto di Stabilità Interno nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri dell'U.E. verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita, e specificatamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico della P. A./P.I.L. convergente verso il 60%). L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito. L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessione di crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT. Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli Enti territoriali (Regioni ed Enti locali). Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento, all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita,

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

segundo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli Enti territoriali ed i corrispondenti risultati, ogni anno in modo differente, alternando diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa, per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica: momento questo, in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica medesima e si decide l'entità e la tipologia delle misure correttive da porre in essere per l'anno successivo.

Gli Enti locali soggetti al patto di stabilità interno, così come stabilito in ultimo dall'art.31 della L. 12 Novembre 2011, n.183 (Legge di stabilità 2012), sono le Province ed i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2013, anche i Comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti. A decorrere dal 2014, il c.5, dell'art.16 del D. L. n.138/2011, prevede pure l'assoggettamento alle regole del Patto di stabilità interno delle Unioni dei Comuni formate da Enti con popolazione inferiore a 1.000 abitanti.

Le regole del Patto prevedono il rispetto di uno specifico saldo obiettivo calcolato, attualmente, mediante applicazione di specifiche percentuali alla media della spesa corrente degli Esercizi 2006, 2007 e 2008, nei valori desunti dai Rendiconti di Gestione degli stessi Esercizi. Il saldo finanziario, da conseguire alla fine di ciascun Esercizio, è calcolato in termini di competenza mista, assumendo, cioè, per la parte corrente gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale, gli incassi ed i pagamenti. Non sono considerati tra gli elementi di valutazione ai fini del Patto, né l'Avanzo di amministrazione, né il Fondo di cassa. Così pure, non sono conteggiate tra i valori Attivi del Patto, le riscossioni relative al Titolo V dell'Entrata, inerenti le accensioni di prestiti, e neppure, com'è logico, i Titoli relativi ai Servizi per Conto di Terzi (già Partite di Giro).

Di contro, le spese sostenute (impegni correnti o pagamenti in c/capitale), in correlazione all'Avanzo applicato o agli interventi finanziati con l'attivazione di mutui, sono rilevanti ai fini del Patto, contribuendo alla definizione del saldo obiettivo finale.

Anche l'esercizio 2011, pertanto, è stato caratterizzato da una attività di gestione impostata sia al rispetto dei vincoli relativi al Saldo Obiettivo, sia - nei limiti delle possibilità - all'attuazione dei Programmi affidati dal Consiglio Provinciale all'organo Esecutivo dell'Ente. Vale la pena ricordare che le attuali regole del Patto di Stabilità, proprio per l'individuazione fatta dal legislatore degli elementi contabili di riferimento, impongono alla gestione finanziaria una forte rigidità, infatti:

- le entrate iscritte devono essere "rigidamente" veritiere e realizzarsi nella loro interezza;
- le riscossioni in conto capitale (competenza e residui) devono manifestarsi realmente;

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

- parimenti, in virtù del vincolo correlato esistente, è necessaria un'accelerazione della gestione in conto capitale (avanzamento degli investimenti per poter introitare le somme relative alle spese pagate).

Se tale equilibrio viene meno occorre agire sulle diverse "pedine": Riscossioni in conto capitale, impegni spese Correnti, Pagamenti in Conto Capitale. Ogni qualvolta la gestione 2010 ha posto in evidenza una tendenza al mancato rispetto dei vincoli, è stato necessario intervenire con opportune misure correttive, quali ad esempio:

- La limitazione dei pagamenti in conto capitale, ove possibile;
- La limitazione degli impegni su spese correnti;

Come già detto, il Patto di stabilità ha condizionato fortemente l'attività di gestione, la quale deve contestualmente contemperare molteplici esigenze: il rispetto degli equilibri generali di bilancio, il rispetto delle finalità istituzionali in tema di erogazione di servizi, il rispetto dei programmi consiliari, il rispetto delle regole del Patto di Stabilità. In una situazione ideale e senza imprevisti il rispetto in contemporanea di tutti questi obblighi sarebbe attuabile, nella realtà di gestione 2010 invece, a causa di tutte le variabili intervenute nel corso dell'Esercizio, l'attuazione dei Programmi ha sopportato il ridimensionamento necessario a garantire il rispetto degli altri fattori. Un comportamento diverso, e cioè la piena attuazione dei Programmi di Spesa avrebbe dato luogo al mancato rispetto del Patto di Stabilità. Di contro, si pone in evidenza il fatto che il Patto di Stabilità:

- porta alla generazione di Avanzi di Amministrazione;
- alla lunga comporta il blocco della realizzazione delle opere pubbliche;
- determina crescenti Fondo cassa;
- limita la gestione al funzionamento dell'Ente;
- genera un continuo incremento dei residui Attivi in conto capitale, relativi ai trasferimenti per la realizzazione di opere pubbliche;
- non consente - contestualmente - lo "smaltimento" dei residui passivi in conto capitale.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

AREA FINANZIARIA

L'Area Finanziaria dell'Ente Locale è, sicuramente, quell'"Ufficio" che maggiormente deve sostenere una revisione continua delle proprie attività in conseguenza delle numerose e sempre più frequenti modifiche legislative in termini di gestione finanziaria.

Negli ultimi anni, il susseguirsi di importanti interventi normativi (L.133/2008, legge 122/2010 (D.L. 78/2010, la legge di stabilità 2011) hanno reso necessario che l'Area acquisisse sempre più un ruolo di raccordo e coordinamento tra le nuove norme e la gestione delle attività istituzionali dell'Ente. Implicitamente la stessa Area ha assunto la caratteristica di "UFFICIO" di supporto e di sostegno di tutte le altre attività dell'Ente

La stessa gestione del Patto di Stabilità, come precisato più volte, obbliga la medesima ad un costante monitoraggio dei vari elementi che intervengono nella definizione del saldo obiettivo.

Tali analisi consentono di elaborare le opportune proiezioni su base annua, indispensabili per poter fornire, agli organi politici e agli organi di gestione, le necessarie indicazioni per riprogrammare eventualmente le attività e ricondurle all'interno dei vincoli di legge.

Appare chiaro che l'evoluzione intervenuta negli ultimi anni nella gestione degli autonomie locali, ha reso necessario che l'Area Finanziaria abbandonasse quella staticità funzionale che l'aveva caratterizzata per molti decenni. Oggi, a pieno titolo e con grande utilità per gli enti, ha assunto i connotati di "organo di gestione dinamico e propositore", ha perso quella caratteristica di mero organo di controllo interno e di "Ufficio" compilatore dei documenti di programmazione, acquisendo sempre più le caratteristiche di unità di tutela dell'Ente, preposta alla verifica degli andamenti gestionali, allo studio di soluzioni ottimali che consentano di contemperare tutte le esigenze legate alla gestione e alla attuazione dei Programmi consiliari, sia nel breve, sia nel medio e lungo periodo.

Il grado di capacità dell'Area Finanziaria di analisi e di interpretazione dei fenomeni gestionali condiziona fortemente l'attività dell'Ente: quanto più l'attività è attenta ed efficace, tanto più gli altri Servizi dell'Ente riusciranno ad esprimere al meglio le potenzialità gestionali.

La nuova impostazione dell'Area Finanziaria ha consentito, inoltre, di attuare appieno la stretta collaborazione operativa tra le diverse Aree dell'Ente, rendendo l'attività di gestione più funzionale ed efficiente.

Vale la pena ricordare che l'Area Finanziaria svolge principalmente le seguenti attività:

- Raccordo e coordinamento delle richieste aventi riflessi di carattere finanziario provenienti dai diversi settori dell'Ente;
- Monitoraggio periodico sullo stato d'avanzamento dell'attività finanziaria;
- Verifica della veridicità delle previsioni di entrata e della compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi e da iscrivere in bilancio;

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

- Verifica compatibilità delle previsioni di spesa del bilancio annuale, pluriennale, in relazione alle previsioni di entrata;
- Verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate, dello stato di impegno delle spese, dell'andamento generale della gestione;
- Predisposizione Bilancio di Previsione e dei documenti ad esso collegati;
- Istruttoria degli atti di impegno di spesa e degli atti di liquidazione, con contestuale esecuzione sia della verifica contabile e fiscale, sia delle necessarie registrazione contabili;
- Gestione Incassi e Pagamenti;
- Gestione Tributi Provinciali;
- Elaborazioni stipendiali del personale e dei connessi adempimenti obbligatori;
- Certificazioni del Sostituto d'imposta - Denuncia Annuale 770 - Monitoraggio SICO sulle spese del personale - Conto del Personale - Denuncia Annuale IRAP;
- Elaborazioni e pagamenti delle Indennità alla Giunta Provinciale - delle indennità al Consiglio Provinciale - degli adempimenti contributivi e assicurativi per gli Organi istituzionali;
- Elaborazione Statistiche - Prospetti - Proiezioni su dati finanziari;
- Gestione procedure ed obblighi inerenti il Patto di Stabilità Interno;
- Predisposizione di deliberazioni di Variazioni di Bilancio - Variazioni PEG - Prelevamenti dal Fondo di Riserva - Atti Equilibri di Bilancio - Assestamento Bilancio - Rendiconto di gestione - Deposito Rendiconto presso la competenza sezione della Corte dei Conti;
- Rapporti con il Collegio dei Revisori;
- Rapporti con il Servizio di Tesoreria;
- Servizio Interno sul Controllo di Gestione;
- Predisposizione degli atti di gestione del Servizio Finanziario;
- Gestione delle attività e dei procedimenti del Servizio Provveditorato - del Servizio Patrimonio e del Servizio Inventario;
- Sub - Consegnatario di beni mobili ai sensi dell'art. 49 del Regolamento di Contabilità;
- Gestione del Servizio Magazzino Provinciale e del Monitoraggio delle richieste di forniture provenienti dalle varie Aree;
- Gestione e aggiornamento continuo Archivio Creditori e Debitori;
- Gestione e aggiornamento continuo Archivio Documenti Contabili di Spesa (Archivio Fatture);
- Gestione Conto Correnti Postali Provinciali (verifica movimenti - conteggi spese tenute conto e imposte - versamento a compensazione spese addebitate);
- Monitoraggio SICO sulle spese del personale - Conto del Personale.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 30.05.2012* APPROVATO CON: -

mod. Relazione.dot Versione 3.07 del 12.04.2011

PAG.8 DI 120

AREA AMMINISTRATIVA

SERVIZIO PERSONALE

Alla data del primo gennaio 2011 la Provincia del Medio Campidano poteva contare su 130 dipendenti in ruolo a tempo indeterminato, 1 dei quali in comando presso altro Ente.

Ai dipendenti a tempo indeterminato si sommano 3 dirigenti di ruolo, di cui 1 in aspettativa non retribuita per mandato politico

Nel corso dell'anno si sono verificate le seguenti modificazioni:

- In data 6 giugno è cessato per collocamento a riposo un collaboratore tecnico cat. B3 in forze all'Area Tecnica;
- In data 10 novembre è stato assunto un istruttore direttivo amministrativo cat. D1 in forze all'Ufficio contenzioso;
- In data 28 dicembre è cessato per collocamento a riposo un esecutore tecnico cat. B1 in forze all'Area Tecnica;
- In data 30 dicembre sono stati assunti un istruttore direttivo tecnico cat. D1 e un istruttore tecnico cat. C1 in forze all'Area Tecnica.

Alla data del 31 dicembre 2011 pertanto il personale in servizio a tempo indeterminato risultava pari a 128 unità (di cui 1 in comando presso altro Ente) così suddivise: 20 all'Area Presidenza - Ufficio di Gabinetto, 37 all'Area Tecnica, 8 all'Area finanziaria, 22 all'Area Amministrativa, 36 all'Area Lavoro, 5 all'Area Cultura.

Al personale sopra elencato sono da aggiungersi il Segretario Generale, il Dirigente dell'Area Presidenza (assunto a tempo determinato ai sensi dell'art. 90 del TUEL) e il Dirigente dell'Area tecnica (assunto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del TUEL).

Fatta eccezione per il personale dirigenziale, alla data dell'1.01.2010 risultavano in servizio 3 dipendenti a tempo determinato (tutti incardinati nello staff del Presidente). Tale dato risulta immutato alla data del 31.12.2011.

Nei mesi di luglio e agosto hanno prestato servizio in qualità di stagionali 14 assistenti bagnanti, assunti nell'ambito del progetto "Vacanze sicure" attivato dalla Provincia.

In data 01.01.2011 risultavano attivati 17 incarichi di co.co.co.

Nel corso dell'anno sono stati attribuiti i seguenti incarichi di co.co.co.:

- 1 di supporto alla segreteria tecnica del Patto Territoriale;
- 2 nell'ambito del Nodo Infea.

In data 31.12.2011 risultavano attivi i seguenti 16 incarichi di co.co.co.:

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

- 2 nell'ambito del Nodo Infea;
- 11 presso i servizi dell'impiego nell'ambito dei servizi specialistici;
- 3 relativi ai percorsi di rientro di cui al programma Master and Back.

Nel 2011, al fine di colmare la quota di assunzioni obbligatorie di lavoratori appartenenti alle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999, sono stati banditi quattro concorsi. Tre di essi si sono conclusi nel corso dell'anno e hanno portato all'assunzione dei relativi vincitori. Le acquisizioni del personale sono state programmate e realizzate a seguito di approfondimenti e conseguenti deduzioni circa gli orientamenti della corte dei conti e del dipartimento della funzione pubblica.

Sono state programmate e realizzate le assunzioni a tempo determinato di 10 assistenti bagnanti nel periodo luglio settembre a presidio delle coste nell'ambito del progetto "Vacanze sicure" e di 2 istruttori tecnici a sostegno della centrale radio della protezione civile nel periodo giugno settembre per le attività relative alla campagna antincendi.

Mediante l'ausilio del CED provinciale, considerate le difficoltà tecnico-operative a portare a regime gli applicativi relativi alla gestione del personale è stata curata la realizzazione di una banca dati sperimentale parallela al software in uso per testare il comportamento dell'applicativo ufficiale con l'importazione, l'elaborazione e la gestione completa delle assenze dell'intero blocco del personale. Nel database sono state inserite in via sperimentale anche le sedi periferiche, gestite in maniera non accentrata. L'esito positivo della sperimentazione si è concretizzato nel trasferimento integrale dei dati della banca dati sperimentale in quella ufficiale con la successiva messa in regime del flusso dei dati interessanti le sedi periferiche.

Al fine di garantire la corretta erogazione dei ticket mensa, in mancanza di un applicativo riservato (il software in dotazione pur prevedendo manualmente l'attribuzione del buono pasto, non gestisce le casistiche normative), l'ufficio ha compilato autonomamente uno specifico programma gestionale in grado di catalogare e storicizzare i ticket erogati consentendo il controllo ed il rispetto delle disposizioni di legge necessari all'erogazione del diritto in questione. Per regolamentare i criteri di erogazione e utilizzo dei ticket, in considerazione delle implicazioni in termini di responsabilità contabile, è stata redatta una circolare esplicativa atta a fornire ai dipendenti le necessarie modalità operative e comportamentali.

Considerato che l'applicativo in dotazione relativo alla gestione delle assenze del personale non risulta gestire correttamente i residui legati al conteggio delle assenze l'ufficio ha dovuto impostare una gestione parallela delle stesse mediante la compilazione di apposito database esterno che garantisce sia la regolare trasmissione mensile alla funzione pubblica dei dati legati alle assenze, come previsto dalla c.d. riforma Brunetta, sia una regolare tenuta della contabilità delle assenze basata sui residui legati al rispettivo periodo di maturazione.

Il Servizio ha fornito assistenza al Nucleo di valutazione dell'Ente nella predisposizione degli strumenti operativi e applicativi del percorso di valutazione del personale dirigente dell'Ente,

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

assicurando la verbalizzazione delle sedute e tutti gli adempimenti conseguenti alle decisioni assunte dall'organo di valutazione.

E' stato curato il processo di adeguamento dell'Ente al d.lgs.150/2009, predisponendo gli atti di affidamento del servizio di supporto all'Amministrazione alla Fondazione Promo P:A., organismo che vanta esperienza e professionalità in materia di organizzazione del personale. E' stata curata la realizzazione di una serie di incontri formativi che hanno portato alla realizzazione di un Peg per obiettivi. E' stata curata l'organizzazione di un gruppo di lavoro per l'elaborazione di un regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi adeguato alla riforma. E' stato supportato il rinnovato Nucleo di valutazione nel processo che ha portato all'elaborazione del manuale della performance e dei sistemi di valutazione dei dirigenti, dei titolari di posizione organizzativa e dei collaboratori.

Si è proceduto alla gestione dei procedimenti di liquidazione degli incentivi alla progettazione, precedentemente non ancora erogati dall'Ente. Sono stati acquisiti dall'Ufficio tecnico i procedimenti in corso, sono stati effettuati gli opportuni approfondimenti normativi, giurisprudenziali e di dottrina in merito e si è provveduto alla liquidazione degli incentivi.

SERVIZIO PROTOCOLLO

Il servizio ha provveduto alla quotidiana assegnazione della corrispondenza e ha fornito ausilio agli utenti in occasione in particolare della presentazione di domande di partecipazione a bandi, concorsi e gare d'appalto.

E' stata mandata a regime l'attività di scansione documentale, garantendo la creazione di un archivio informatico della documentazione.

Dopo l'avvio di una prima fase sperimentale di gestione informatizzata dei flussi documentali (con il coinvolgimento di alcune unità organizzative dell'ente) si è provveduto all'utilizzo ordinario del titolare di classificazione.

E' stato costituito il servizio accoglienza attraverso l'avvicendamento di un operatore servizi generali con un esecutore amministrativo del servizio protocollo risolvendo così anche il problema relativo alla prolungata assenza estiva di un collaboratore in regime di part time verticale in tale servizio.

SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

La segreteria generale è suddivisa in due servizi con sedi separate, presso il capoluogo di Villacidro ove ha sede il consiglio e le commissioni provinciale è presente un funzionario con incarico di P.O., un istruttore direttivo, un istruttore, un collaboratore informatico e n.3 operatori servizi generali. La struttura supporta i lavori del consiglio, dell'ufficio del presidente, delle 6 commissioni consiliari presenti, curando l'istruttoria degli atti, l'assistenza nelle adunanze, il rilascio dei necessari pareri, la consulenza agli organi di governo, la verbalizzazione. Il servizio cura altresì la redazione dei

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

provvedimenti amministrativi, la gestione anche contabile dell'organo di governo e i necessari rapporti con gli altri servizi ubicati nel capoluogo di Sanluri e con gli altri organi istituzionali o associativi delle province. La sede di Villacidro ospita altresì corsi di formazione, convegni, incontri anche organizzati da altre istituzioni. Presso la sede di Sanluri, nello stabile di via Paganini ha sede la segreteria generale che oltre a svolgere attività collaborativa e di assistenza a tutti i servizi dell'ente, gestisce direttamente l'ufficio della giunta provinciale e degli assessori curando la raccolta delle proposte di deliberazione, verificando la completezza dell'intero iter procedurale fino alla pubblicazione nell'albo on line, la gestione degli atti gestionali di tutte le aree. Il servizio gestisce altresì contratti sia pubblici che per scrittura privata, la tenuta del repertorio, registrazione etc.

Alla segreteria generale è altresì attribuita la gestione dei sinistri stradali. L'ufficio si è occupato:

1. di aprire le denunce dei sinistri riguardanti: i veicoli in dotazione dell'Ente, la Responsabilità Civile verso Terzi, i danni per RC Patrimoniale e Tutela Legale; i sinistri dipendenti in missione, i danni per Incendio, Furto, Infortuni ecc. provvedendo a raccogliere la documentazione necessaria e ad inoltrare la stessa alla Società Assicuratrice, ai Broker; Tenuta ed aggiornamento Registro cronologico on-line e cartaceo dei sinistri dell'Ente al fine di misurare il grado di sinistrosità dello stesso. Tenuta dei Contatti con il broker, i periti, i liquidatori, le diverse compagnie e gli assistiti.
2. di dare comunicazione dell'avvio del procedimento all'utente interessato;
3. di dare adozione agli atti di impegno e di liquidazione inerenti la regolarizzazione dei premi assicurativi e per il versamento delle franchigie

A distanza di 7 anni dalla nascita della Provincia non sono ancora stati definiti i rapporti successori dei beni già appartenenti al patrimonio immobiliare della provincia madre, pertanto l'ufficio di segreteria in stretta collaborazione con l'ufficio tecnico ha avviato il procedimento di ricognizione dei beni immobili di proprietà della Provincia, ha curato la raccolta degli atti deliberativi relativi al passaggio di proprietà degli immobili dalla Provincia di Cagliari nonché acquisite le visure catastali dei beni della soppressa Comunità Montana n.18 "Monte Linas" cui l'ente è subentrato per disposizione legislativa. Il lavoro avviato è da concludere entro il c.a. anche nell'ottica del processo di riordino degli enti territoriali intermedi, attualmente in atto.

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

L'attività del Centro Provinciale di Protezione Civile si è esplicata anche nel corso dell'anno 2011 essenzialmente nei seguenti 5 ambiti operativi:

Gestione Sala Operativa e Sala Radio: si è svolta l'attività operativa per la gestione delle varie iniziative proprie della Sala. In particolare si è garantita l'attività di ascolto radio per tutta la durata dell'anno, la gestione delle operazioni di emergenza con il coordinamento, anche in loco, delle attività delle Associazioni di Volontariato e dei Comuni, la gestione delle chiamate di soccorso anche attraverso il collegamento con le altre sale operative territoriali, il costante monitoraggio del territorio e

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 30.05.2012* APPROVATO CON: -

l'attivazione delle procedure standard in caso di allerte meteo e/o idrogeologiche diramate dei competenti centri.

Gestione attività di emergenza: si è garantito il coordinamento e la gestione operativa delle attività di emergenza che hanno interessato il territorio provinciale, in particolar modo durante il violento nubifragio del 21/22 Novembre 2011. Il Centro ha garantito la collaborazione ai sindaci ed alle altre istituzioni territoriali di Protezione Civile in occasione di alcune evacuazioni preventive disposte a seguito di calamità che interessavano direttamente i centri urbani e le aree residenziali nonché l'avvio delle procedure di propria competenza di cui all'art.70 della L.R. 09/2006.

Gestione amministrativa del Centro: si è provveduto, con l'insostituibile ausilio di personale assegnato ad altri compiti, ad adottare e sovrintendere gli atti amministrativi necessari per il funzionamento del Centro e per la realizzazione delle attività ordinarie e, soprattutto straordinarie, dovute alle varie situazioni di micro e macro emergenze che hanno interessato il territorio provinciale e regionale. Nell'ambito di questo settore si è provveduto anche a completare l'acquisto dei mezzi e delle attrezzature che costituiscono l'ossatura della Colonna Mobile Provinciale di Protezione Civile secondo quanto stabilito dal passaggio di competenze previsto dalla L.R. 09/2006. Si è inoltre provveduto a predisporre il progetto per il Servizio Civile "Ti salvo così" che è stato poi inoltrato ai competenti uffici regionali che lo hanno approvato e che verrà poi attivato nell'anno 2012. Deve infine menzionarsi l'accordo stipulato con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, la Regione Sardegna ed alcune scuole primarie del territorio per un percorso didattico multimediale sulla Protezione Civile che ha avuto avvio nel mese di settembre e si concluderà a maggio del 2012 con una manovra addestrativa. Si precisa che tutta l'attività svolta è stata garantita con l'impegno costante e solerte dei dipendenti Cocco Heloise, Floris Giuseppe e Pilloni Giuseppe che si sono occupati anche della gestione amministrativa e tecnica dell'autoparco e del magazzino.

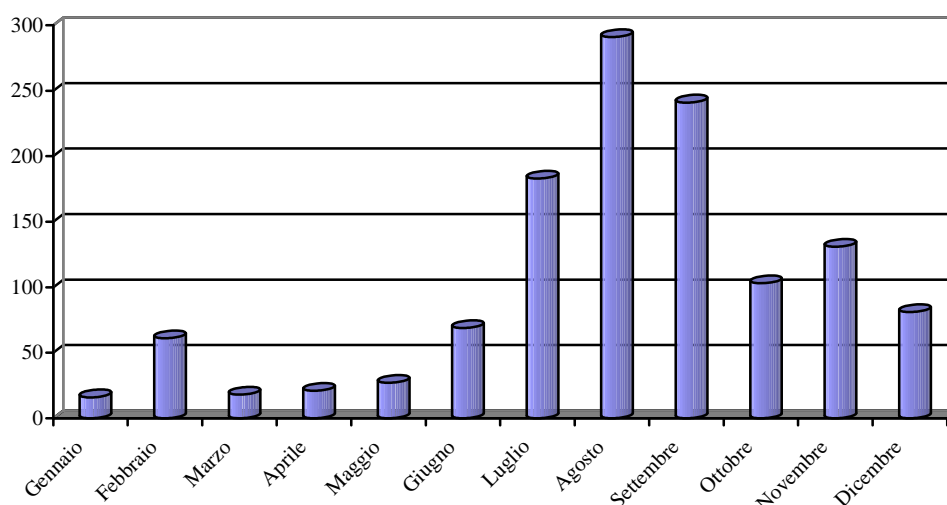
Gestione Associazioni e/o Organizzazioni di Volontariato: si è provveduto a coordinare, organizzare ed utilizzare il Volontariato locale di Protezione Civile nelle attività operative dei vari settori di intervento ed a sostenerne l'azione anche attraverso il disbrigo di pratiche amministrative ed il concreto sostegno quotidiano. Nell'ambito delle attività formative e di qualificazione, il centro ha promosso il corso per operatori Antincendio a rischio alto che si è tenuto nei mesi di Ottobre, Novembre e Dicembre con la partecipazione degli operatori di protezione civile provenienti dalle Associazioni e dai Comuni. Infine si è garantita l'assistenza alla Regione Sardegna ed alle Associazioni di Volontariato per lo svolgimento dei corsi AIB tenutisi nel territorio provinciale.

Supporto ai Comuni: per la raccolta dati e per la redazione dei Piani Comunali di emergenza per il rischio antincendio e di interfaccia e per il rischio idrogeologico. In attesa delle Direttive regionali definitorie sulla redazione dei piani comunali e provinciali di protezione civile si è proseguito nell'attività di supporto dei Comuni soprattutto per l'integrazione e l'accoglimento dei piani già redatti con il supporto provinciale per il rischio di incendio di interfaccia e per il rischio idrogeologico attraverso la fattiva collaborazione con l'Ufficio del Piano.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

NUMERO DEGLI INTERVENTI MESE PER MESE



Dall'esame del grafico emerge che anche nel 2011, nei mesi compresi tra Giugno e Settembre si registra una frequenza maggiore di interventi ordinari con una media ad Agosto di oltre 9 interventi giornalieri. Questo è ascrivibile al fatto che, nel periodo di riferimento, il territorio è interessato sia dall'emergenza incendi che da servizi di sicurezza costieri (soccorso a mare, assistenza bagnanti, soccorso sanitario lungo la costa) garantiti per la presenza massiccia di turisti.

Dall'esame dei dati emergono altre due importanti condizioni così riassumibili:

- ❑ Il maggior numero assoluto di interventi si registra nel campo dell'antincendio boschivo con oltre il 41% degli interventi totali gestiti. Sono però in netto aumento anche gli interventi per gli incidenti stradali (+ 15%), per i soccorsi sanitari (+31%) e per le attività di assistenza durante le manifestazioni (+ 4%), gli interventi per allagamento abitazioni (+93%) rispetto al 2010;
- ❑ Quasi il 12% degli interventi si sono resi necessari nel mese di Novembre per le operazioni di soccorso, messa in sicurezza e ripristino a seguito del violento nubifragio che ha interessato il territorio del Medio Campidano e principalmente i Comuni di Arbus, Guspini, Gonnosfanadiga, Villacidro e Pabillonis.

Per quanto attiene invece al numero di interventi per Comune occorre considerare il fatto che i rischi prioritari sul territorio incidono notevolmente sul numero stesso di interventi da affrontare. Questo spiega come ad Arbus, ad esempio, si siano registrati numerosi interventi per lo più dovuti a soccorsi effettuati durante la stagione balneare. Inoltre bisogna considerare che si registrano maggiori richieste di intervento proprio nell'ambito dei territori dove già opera un'Associazione di Volontariato. Questo è correlato alla considerazione che le Associazioni sono in prima linea nella gestione degli interventi e sono pronte a dare immediata comunicazione dell'intervento alla Sala Operativa.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

INCENDIO BOSCHIVO (AIB)

Si è garantito il coordinamento delle varie Associazioni di Protezione Civile del territorio provinciale nelle attività di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi attraverso l'attivazione h16 della Sala Operativa provinciale dal 01 Giugno al 15 Ottobre così come richiesto dalla Regione Sardegna e come previsto dal Piano Regionale di lotta contro gli incendi boschivi.

Gli interventi gestiti direttamente dalla Sala Operativa nel periodo di riferimento sono stati 571 per un totale di 1142 squadre impegnate ed oltre 2284 ore di intervento su focolai attivi.

Tutti gli interventi hanno riguardato operazioni di lotta attiva e primo intervento sui focolai nonché di bonifica e messa in sicurezza del perimetro percorso dalle fiamme. Attraverso l'invio in loco di apposite squadre operative, il Centro Provinciale di Protezione Civile ha garantito il coordinamento delle squadre operative delle Associazioni, in raccordo con il Corpo Forestale regionale e con i Sindaci del territorio, per tutti gli incendi che, avendo raggiunto grandi dimensioni, hanno richiesto l'attivazione delle procedure preventive di sicurezza previste nei piani di emergenza, come avvenuto per gli incendi che hanno interessato il territorio del Comune di Arbus.

La Sala Operativa Provinciale ha inoltre garantito il collegamento radio tra le squadre operative e le altre forze impegnate e ha fornito alle Associazioni di Volontariato apposita strumentazione per poter garantire le comunicazioni durante le attività operative e le azioni di prevenzione e pattugliamento.

SERVIZIO CONTENZIOSO

L'Ufficio è stato costituito con determinazione n. 18 del 10/03/2011, al fine di ottimizzare la gestione delle pratiche di contenzioso precedentemente assegnate agli uffici competenti nella materia oggetto delle vertenze.

In una prima fase l'ufficio ha effettuato una ricognizione delle pratiche esistenti, acquisendo i vari fascicoli dai dirigenti di riferimento. Successivamente, si è proceduto ad un esame delle dette pratiche al fine di verificare lo stato dei procedimenti in essere.

Gli approfondimenti svolti hanno evidenziato alcune situazioni per le quali si è resa necessaria l'attivazione della polizza di assicurazione Tutela Legale e della procedura di riconoscimento di debito fuori Bilancio.

Nello specifico concernente la polizza "Tutela legale", l'ufficio si è attivato per incamerare le somme dovute all'Ente dalla compagnia assicuratrice. Per le restanti somme si è proceduto ad inviare i dovuti solleciti tramite il broker.

Per quanto concerne invece, la procedura di riconoscimento di debiti fuori bilancio, questa si è resa necessaria onde poter regolarmente liquidare le somme dovute ai professionisti a suo tempo incaricati della gestione del contenzioso e per le quali non risultavano assunti i necessari impegni di spesa o gli stessi erano stati assunti in maniera insufficiente.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

In merito al contenzioso insorto successivamente all'istituzione dell'Ufficio, l'attività posta in essere è la seguente:

- analisi di concerto con il dirigente competente per materia, dei presupposti di fatto e di diritto delle controversie al fine di valutare alla stregua di tali presupposti, il comportamento più corretto, utile ed opportuno per l'amministrazione, circa l'opportunità di aderire o meno alle pretese avanzate dalle controparti ovvero di perseguire, ove possibile, la strada della composizione stragiudiziale, redigendo gli appositi atti, o, ancora, di far valere le proprie ragioni davanti al giudice;
- supporto agli organi competenti, ai fini dell'individuazione del professionista più idoneo alla tutela degli interessi dell'ente nella singola controversia;
- gestione dei rapporti con gli studi legali esterni;
- predisposizione atti per l'affidamento degli incarichi esterni;
- definizione preliminare, di concerto con il professionista incaricato, dei costi relativi a ciascuna controversia e acquisizione del preventivo di spesa;
- acquisizione, da parte degli uffici cui afferisce l'oggetto della controversia, delle relazioni necessarie per istruire le pratiche nel modo più proficuo per l'ente;
- liquidazione fondi spese a professionisti incaricati della rappresentanza in giudizio dell'ente;
- liquidazioni a saldo parcella professionisti previa verifica della regolarità e legittimità delle stesse;
- gestione dei rapporti con le compagnie di assicurazioni ai fini dell'attivazione delle polizze di copertura spese legali ed RC patrimoniale.

Nel mese Ottobre, all'ufficio è stata assegnata un'ulteriore unità di personale con competenze specifiche nella materia del contenzioso ambientale, la cui attività concerne l'istruzione e la definizione dei procedimenti di applicazione delle sanzioni amministrative di competenza della provincia come di seguito esemplificata:

- esame dei verbali di accertamento e contestazione di illecito amministrativo elevati dagli organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia ambientale;
- ricezione degli scritti difensivi, audizione personale dei destinatari dei verbali di contestazione, se richiesta, attività di collaborazione con l'ufficio competente, nella predisposizione dell'ordinanza d'ingiunzione o d'archiviazione secondo le disposizioni della legge 24 novembre 1981 n. 689;
- attività di collaborazione con l'ufficio competente per la predisposizione dei ruoli esattoriali nelle ipotesi di mancato pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria, comminata con ordinanza-ingiunzione, nei termini previsti dalla legge;
- curare la rappresentanza in giudizio dell'Ente in caso di opposizione giudiziale all'ordinanza ingiunzione dinanzi al Tribunale.

L'Ufficio ha altresì svolto attività di studio e ricerca dirette a fornire supporto all'attività di consulenza della Segreteria Generale nella soluzione di problematiche di tipo giuridico amministrativo nell'ambito del contenzioso e della prevenzione dello stesso nonché nella trattazione delle questioni

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

che di volta la Segreteria ha ritenuto di sottoporre al ridetto ufficio (atti di sindacato ispettivo, pareri e consulenze, approfondimenti tematici).

Nell'anno 2011, è stato inoltre attivato il controllo, in via sperimentale, delle deliberazioni e determinazioni di impegno di spesa, al fine di contribuire a garantire la regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

SERVIZIO CONSIGLIO

L'Ufficio dispone di un Funzionario, di tre Amministrativi e di due Ausiliari oltre alla disponibilità di un terzo per le sostituzioni. Ha svolto in particolare i seguenti compiti:

SUPPORTO ORGANIZZATIVO E AMMINISTRATIVO IN ORDINE ALL'ATTIVITÀ DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, DEL CONSIGLIO PROVINCIALE, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI E DEI CONSIGLIERI.

È stata garantita costantemente, in particolare, l'attività: di segreteria relativa alla convocazione del Consiglio Provinciale; di organizzazione, di amministrazione e di ricerca su disposizione del Presidente del Consiglio; di quanto necessario al Presidente del Consiglio per la richiesta e l'utilizzazione delle risorse finanziarie affidate alla Presidenza del Consiglio; di assistenza alle sedute consiliari; di segreteria delle Commissioni Consiliari, della Conferenza dei Capigruppo e dei Presidenti di Commissione. La sede ospita attività di formazione, incontri, congressi, attività cui deve prestarsi supporto e disponibilità.

GESTIONE ITER DELIBERAZIONI E VERBALI SEDUTE CONSILIARI.

Si è agito in costante collaborazione con il Segretario Generale e il Presidente del Consiglio per l'esame, la verifica ed il perfezionamento delle proposte degli atti deliberativi, prima della loro presentazione al Consiglio Provinciale. Si è provveduto, successivamente, al loro esame in sede consiliare:

- 1) alla stesura dei testi delle deliberazioni adottate e dei verbali delle sedute consiliari;
- 2) alla loro pubblicazione all'Albo pretorio;
- 3) all'invio dell'elenco delle deliberazioni ai Capigruppo Consiliari
- 4) alla registrazione e conservazione degli originali delle deliberazioni
- 5) all'invio dei testi delle deliberazioni o alla loro comunicazione per la pubblicazione nell'albo di via Paganini;
- 6) a curare gli adempimenti conseguenti alle decisioni del Consiglio.

Appena pervenute le trascrizioni della sedute consiliari, effettuate dalla ditta appositamente incaricata, si è proceduto a redigere i rispettivi verbali, riportanti gli interventi integrali.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

GESTIONE AMMINISTRATIVE E GIURIDICO CONTABILE AFFERENTE LA PRESENZA DEI CONSIGLIERI PROVINCIALI(GETTONI, RIMBORSI CHILOMETRICI, RIMBORSI DELLE COMPETENZE AI DATORI DI LAVORO DEGLI AMMINISTRATORI CHE SI ASSENTANO PER L'ESERCIZIO DEL MANDATO ELETTORALE.

I gettoni sono stati corrisposti regolarmente il mese successivo, dopo la verifica, per ciascun Consigliere, delle presenze realizzate nel mese precedente in Consiglio e nelle Commissioni Consiliari.

Si è provveduto regolarmente ad evadere mensilmente le richieste di rimborso spese viaggio per la partecipazione ad ognuna delle sedute degli organi consiliari o per lo svolgimento di funzioni proprie o delegate presso la sede degli Uffici della Provincia.

Si è provveduto all'istruttoria delle pratiche relative ai rimborsi ai datori di lavoro, per le assenze retribuite, ai sensi degli artt. 79 e 80 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE DELLE RISORSE ASSEGNATE AI GRUPPI CONSILIARI.

Nell'ambito delle risorse assegnate per il funzionamento del Consiglio è stato previsto un fondo per l'attività dei Gruppi consiliari. Al riguardo si è resa necessaria la predisposizione di apposita modulistica per la richiesta di finanziamento da parte dei Gruppi consiliari. Le richieste hanno riguardato l'organizzazione di convegni e seminari. Si è provveduto ad impegnare regolarmente tutte le somme richieste e, successivamente, liquidare le spese sostenute.

GESTIONE DELLE PROCEDURE INERENTI LE MISSIONI DEI CONSIGLIERI.

La partecipazione dei Consiglieri Provinciali a riunioni, corsi, viaggi di studi, convegni, conferenze e comunque per manifestazioni afferenti i fini istituzionali dell'Ente, è stata sempre preventivamente autorizzata con atto formale del Presidente del Consiglio, ai sensi dell'art. 84, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000. Pertanto, nessun impegno di spesa è stato assunto se non preceduto dall'atto autorizzativo del Presidente del Consiglio. Le spese ammissibili per le missioni di cui sopra sono state rimborsate previa acquisizione di idonea documentazione contabile delle spese effettivamente sostenute. Sono state effettuate n. 13 missioni alle quali hanno partecipato n. 10 Consiglieri. Alcuni Consiglieri hanno partecipato a più missioni, altri non hanno preso parte a nessuna delle suddette missioni.

ACQUISTI, FORNITURE E SERVIZI RELATIVI AL SERVIZIO CONSIGLIO.

Gli atti di cui sopra hanno riguardato in particolare. I servizi di rendicontazione e trascrizione sedute consiliari e di assistenza tecnica alle riunioni consiliari; il rimborso spese ai Consiglieri per le telefonate effettuate per motivi istituzionali; l'acquisto di quotidiani per i Consiglieri; ecc.

PREDISPOSIZIONE DELIBERE DI COMPETENZA DEL SERVIZIO CONSIGLIO.

Le delibere sono state predisposte tempestivamente. Si segnalano, in particolare, quella sull'integrazione dello Statuto Provinciale e sulla designazione dei membri effettivi e supplenti delle Sottocommissioni elettorali Circondariali di Sanluri. A queste, di carattere squisitamente giuridico, si

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 30.05.2012* APPROVATO CON: -

aggiungono quelle scaturite da iniziative di carattere politico dei Consiglieri (O.d.G., mozioni, interrogazioni e interpellanze).

Relativamente all'attività del Consiglio si indicano i seguenti dati statistici:

- Sedute Consiglio n. 29
- Deliberazioni Consiglio n. 117
- Verbali sedute Consiglio n. 131
- Riunioni Conferenza Capigruppo n. 32
- Riunioni Conferenze Presidenti di Commissione n. 10

Riunioni Commissioni Consiliari	N. Sedute
I Commissione Consiliare	96
II Commissione Consiliare	95
III Commissione Consiliare	97
IV Commissione Consiliare	95
V Commissione Consiliare	97
VI Commissione Consiliare	94

Interrogazioni	n. 18
Interpellanze	n. 17
Mozioni	n. 6
Richieste iscrizione O.d.G.	n. 21

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA

Nell'anno 2011 sono state molteplici le attività che anno riguardato le attività di Pianificazione Territoriale ed Urbanistica. L'Ufficio di Piano ha concluso nell'anno la complessa fare di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Il Piano Urbanistico Provinciale/Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PUP/PTCP) della Provincia del Medio Campidano è stato approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°7 del 03/02/2011. Secondo quanto previsto dall'art. 31 della L.R. n° 7 del 11/02/2002, il PUP/PTCP è stato oggetto di verifica di coerenza rispetto ai piani sovraordinati da parte del Comitato Tecnico Regionale per l'Urbanistica (C.T.R.U.), organo regionale competente, che è stato costituito con D.P.G.R. n° 3885/DecP/84 del 20 luglio 2009.

Il C.T.R.U. si è del pronunciato sul PUP/PTCP, mediante la determinazione 3297 / D.G. del 15/07/2011. Secondo l'articolo 1 della Determinazione del Direttore Generale, il Piano Provinciale risulta coerente col quadro normativo e pianificatorio sovraordinato. Il Piano determina gli indirizzi generali di assetto del territorio ai sensi della normativa nazionale e regionale. Il Piano rappresenta il più importante strumento per la programmazione e pianificazione territoriale. Predisposto dall'Ufficio del Piano della Provincia del Medio Campidano grazie alla fattiva collaborazione dei Comuni e degli Enti portatori di diverse competenze, attraverso i suoi elaborati presenta una metodologia per lo sviluppo e la gestione del territorio nel rispetto e nella valorizzazione dell'ambiente. Il Piano si presenta come strumento dinamico di servizio e di dialogo con gli Enti e le comunità insediate. Lo strumento di pianificazione territoriale è stato reso immediatamente disponibile per le amministrazioni e per il pubblico sul sito www.provincia.mediocampidano.it nell'area tematica Pianificazione Territoriale con gli elaborati testuali e cartografici.

La Provincia del Medio Campidano è la prima provincia che ha colto nei tempi di legge l'obiettivo della approvazione definitiva in Consiglio Provinciale del Piano adeguato al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) ed al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI). Il Piano è stato redatto in stretto collegamento con i competenti uffici regionali che ne hanno condiviso le impostazioni.

Il Piano è di per sé uno strumento dinamico che troverà la sua attuazione concreta nel momento in cui i singoli comuni o gruppi di essi dovranno aggiornare i propri strumenti pianificatori, o dovranno fare scelte che possano avere un impatto su un territorio più vasto. Il Piano rispetta le previsioni del PPR per la fascia degli ambiti costieri, pur approfondendo e precisando alcuni temi, mentre propone alla Regione una diversa definizione degli ambiti interni rispetto alle elaborazioni preliminari divulgate dalla Regione Autonoma della Sardegna. Le complesse e numerose elaborazioni contenute nel Sistema Informativo Territoriale (SIT) del PUP/PTCP sono tra l'altro un patrimonio di conoscenza che può consentire ai Comuni di economizzare nelle elaborazioni su scala comunale ed evitare le ridondanti e

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

ripetitive rielaborazioni di temi già a disposizione di tutti. La Provincia tramite l'Ufficio del Piano raccoglie le proposte in materia di programmazione economica, territoriale e ambientale, coordina i processi di pianificazione territoriale e di programmazione della Provincia e dei Comuni. In particolare, secondo la LR 9/2006, la provincia tra l'altro svolge le funzioni di coordinamento in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi di livello provinciale.

Ai sensi della LR 45/1989 e della L. 267/2000, il PUP/PTCP determina gli indirizzi generali di assetto del territorio provinciale e costituisce riferimento indispensabile per una organica attività di pianificazione e programmazione da parte degli enti comunali e sub provinciali. Uno degli aspetti più importanti che il Piano deve regolare ed indirizzare è la programmazione su scala territoriale di problematiche o di scelte che hanno una influenza su più comunità nelle quali le opere di un singolo possano avere riflessi a monte e a valle, ed in generale qualunque intervento che debba avere una visione d'insieme più generale. Gli sforzi dell'amministrazione provinciale, sono pertanto tesi ad un dialogo continuo con i comuni per indirizzare le dinamiche suddette in una prospettiva di crescita dell'intero Medio Campidano nel rapporto con l'indirizzo pianificatorio regionale e nazionale.

Fino al momento di approvazione, l'Ufficio si è avvalso 9 unità professionali in collaborazione con l'ente, selezionate con pubblico avviso. Il coordinamento scientifico è stato curato dall'Università di Sassari - Dipartimento di Ingegneria del Territorio. L'Ufficio del Piano è inoltre Autorità Procedente ai fini della VAS (Valutazione Ambientale Strategica), funzioni ricomprese LR 9/2006 (Art. 49). Per la procedura della VAS sono state effettuate riunioni di coordinamento con la Regione Autonoma della Sardegna - Servizio Ambiente con ben oltre 70 soggetti ed enti a vario titolo interessati dalla procedura di approvazione. Sono state programmate, coordinate e concluse le riunioni di comunicazione con il territorio per la migliore conoscenza degli applicativi del PUP/PTCP, suddivise per ambito di paesaggio provinciale:

- presso la Sala Consiliare del Comune di Guspini in data 10/11/2011 sono stati invitati i Comuni di Arbus, Gonnosfanadiga, Guspini e Villacidro;
- presso la Sala Consiliare del Comune di Pauli Arbarei in data 15/11/2011 sono stati invitati i Comuni di Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Sanluri, Segariu, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca;
- presso la Sala Consiliare del Comune di Sardara in data 18/11/2011 sono stati invitati i Comuni di Pabillonis, Samassi, San Gavino Monreale, Sardara, Serramanna e Serrenti.

L'elaborazione complessa del PUP/PTCP, con la sua cartografia tematica, ha affrontato i seguenti temi:

- Popolazione e demografia: rappresentazione della consistenza demografica e dei principali indicatori (vecchiaia, attività, occupazione, reddito);
- Agricoltura;
- Attività produttive;

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

- Servizi;
- Turismo;
- Rappresentazione dell'Ambiente, conoscenza del territorio, dell'Uso del Suolo, dei vincoli, delle risorse ambientali, dei parchi e aree protette;
- Rappresentazione cartografica dei paesaggi urbani;
- Rappresentazione cartografica del paesaggio ambientale e costiero;
- Rappresentazione cartografica dei Sistemi dei Beni Culturali;
- Rappresentazione cartografica della viabilità;
- Rappresentazione cartografica delle risorse idriche.

Si è partecipato a riunioni presso il Consiglio Provinciale convocate dalla seconda Commissione Consiliare competente per la Pianificazione per la presentazione, aggiornamento e verifica dei contenuti tecnici di pianificazione e le necessarie integrazioni del complesso documento del Piano Urbanistico Provinciale/Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Si è partecipato alle riunioni convocate dalla Regione Sardegna per l'adeguamento dei Piani Urbanistici Comunali al Piano Paesaggistico Comunale:

- Arbus: intesa istituzionale di programma per l'adeguamento funzionale della struttura turistica di Funtananza, per il Pul (Piano di Utilizzo dei Litorali) e per l'adeguamento del Puc (Piano Urbanistico Comunale) al PPR (Piano Paesaggistico Regionale).
- Paesaggio: si è partecipato con la Ras alle riunioni definitive sul Paesaggio regionale negli incontri di Oristano e Cagliari.
- Vas (Valutazione Ambientale Strategica del PPR) si è partecipato alle riunioni di indirizzo e di avvio della fase di scoping del PPR.
- Partecipazione alle attività del progetto *Labnet* (PO ITALIA Francia Marittimo) con istituzione dell'antenna per il paesaggio ed i centri storici presso il comune di Lunamatrona.

SERVIZIO ALLE ATTIVITÀ DEI COMUNI ED AI SERVIZI DELLA PROVINCIA

In riferimento alla LR 9/2006 "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali" all'art. 5 (stabilisce le funzioni attribuite alle Province in materia di programmazione e pianificazione) sono state svolte attività di pianificazione complessa, tra cui il coordinamento delle proposte avanzate dai comuni, ai fini della programmazione economica, territoriale ed ambientale coerentemente con le indicazioni Regionali. Sono state attivate riunioni di assistenza alle amministrazioni comunali per l'adeguamento dei propri PUC al PPR. Nell'attività di comunicazione e disseminazione delle attività di piano sono emerse le necessità e le integrazioni possibili con i comuni. I temi rilevanti riguardano in sintesi:

- l'assistenza per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali alle norme di pianificazione sovraordinate;

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

- la predisposizione di cartografia complessa di ausilio alle decisioni per la programmazione e pianificazione;
- la dotazione di apparati di conoscenza informativi aggiornati attraverso l'integrazione di basi di dati di differenti fonti (ministeriali, regionali, comunitarie, istat etc.) sia nei formati di uso comune (.doc, .xls, db, etc.) che d'uso per l'interpretazione territoriale attraverso sistemi complessi GIS (.shp, .dwg, etc.)
- l'assistenza per la formalizzazione delle attività di avvio per la Valutazione Ambientale Strategica, la Valutazione di Impatto Ambientale ed in generale delle competenze multidisciplinari in materia tecnica cartografica, urbanistica, ambientale ed economica;
- energia, risorse idriche, rischio idrogeologico, pianificazione particolare dei centri storici, sviluppo economico e turistico, gestione coordinata delle aree PIP e ZIR.

L'Ufficio del Piano si è reso disponibile a fornire alle Amministrazioni comunali l'assistenza necessaria nell'ambito dei processi di adeguamento al PPR degli strumenti di piano comunali vigenti, ai sensi della LR n. 8/2004 e delle competenze proprie dell'ente ai sensi della L.R. 9/2006 con il proprio personale e con le attrezzature di cui dispone. Si è provveduto alle attività di pianificazione e gestione del territorio, di supporto al coordinamento delle attività dei Comuni, degli Enti Territoriali e della comunità nel suo complesso per:

- Strutturazione di basi di dati territoriali;
- Rapporti con Enti regionali e territoriali;
- Assistenza per la Programmazione e Pianificazione territoriale e per la Progettazione Comunitaria sia per la fase di realizzazione progettuale che di animazione territoriale per la redazione e l'assistenza di progetti per lo sviluppo locale;
- Assistenza tecnica per le attività di Protezione Civile per la predisposizione del Progetto di Servizio Civile "Ti salvo così";
- Supporto e coordinamento per le attività dei settori provinciali Turismo, Ambiente, Beni Culturali e Agricoltura;
- Assistenza alla predisposizione del Piano di Gestione del Sito Unesco di Barumini - l'Ufficio è di assistenza alla provincia del Medio Campidano nella Segreteria Tecnica per la Predisposizione del Piano di Gestione del Sito Unesco di Barumini Su Nuraxi"
- Attivazione della convenzione con la Soprintendenza di Beni Archeologici delle Province di Cagliari ed Oristano per la predisposizione del Piano di Gestione del Sito Unesco di Barumini per la predisposizione delle Basi informative Territoriali su GIS;
- Definizione e rappresentazione di itinerari turistici;
- Rapporti con Enti regionali e territoriali quali Camera di Commercio, Province, Regione Sardegna, Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali, Enas ed altri Enti territorialmente competenti.

Si è provveduto al coordinamento per la predisposizione di elaborazioni tematiche ed aggiornamenti relativamente a:

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 30.05.2012* APPROVATO CON: -

mod. *Relazione.dot* Versione 3.07 del 12.04.2011

PAG.23 DI 120

- TASP (Territorio Agro Silvo Pastorale),
- Riserve di Caccia,
- Siti d'Interesse Comunitario (SIC),
- Viabilità, e infrastrutturazione idrica del territorio,
- Carte geologiche e ambientali,
- Digitalizzazione ed archiviazione di cartografia, di beni e di strutture provinciali,
- Predisposizione ed elaborazione di Carte tematiche georeferenziate su applicativi GIS,
- Rappresentazioni geologiche ed ambientali per i SIC e Zps, zonizzazioni faunistiche, zonizzazioni urbanistiche e habitat, parchi regionali e provinciali,
- Assistenza alla predisposizione del Piano di valorizzazione del litorale di Arbus, sia come supporto operativo alla realizzazione del piano che come animazione di attività di comunicazione e relatore agli incontri di disseminazione,
- Assistenza per le pubblicazioni turistiche relative alle strutture ricettive e delle attività produttive anche attraverso Carte topografiche,
- Strutturazione di immagini, elaborazione grafiche per fiere e mostre,
- Ufficio cartografico per la predisposizione delle basi informative per l'Area Tecnica e particolarmente per il Settore Ambiente,
- Attività di valorizzazione dei centri rurali nelle loro caratteristiche morfologiche per il recupero ambientale e dell'edilizia tradizionale.

Sintesi delle ulteriori riunioni ed incontri significativi cui si è partecipato:

- Amministrazione comunale di Furtei, Vas del PUC comunale, avvio della fase di scoping;
- Amministrazione comunale di Gonnosfanadiga, trasferimento di basi territoriali informative e avvio della fase di scoping per l'adeguamento del PUC;
- Amministrazione comunale di Serrenti, adeguamento e predisposizione delle basi informative per il PUC comunale e verifica di assoggettabilità ai fini della VAS delle varianti urbanistiche;
- Amministrazione comunale di Pabillonis, avvio dei procedimenti per il completamento ed adeguamento del PUC comunale;
- Amministrazione comunale di Villanovaforru, assistenza alla predisposizione delle basi informative relative al rischio idraulico ed idrogeologico per l'adeguamento del PUC comunale al PAI (Piano di Assetto Idrogeologico)
- Amministrazione comunale di Guspini, verifica ed aggiornamento dei dati sulle informazioni viarie di carattere comunale, adeguamento in variante del Puc;
- Amministrazione comunale di Terralba (OR), partecipazione alle riunioni di scoping del Puc in adeguamento al PPR in qualità di provincia contermine;
- Amministrazione comunale di Sardara, adeguamento e predisposizione delle basi informative per il piano urbanistico comunale e verifica di assoggettabilità ai fini della VAS;

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 30.05.2012* APPROVATO CON: -

- Amministrazione comunale di Villacidro, collaborazione per la predisposizione delle richieste di finanziamento di interventi ricompresi nel Piano Strategico Comunale;
- Amministrazione comunale di Sanluri, adeguamento e predisposizione delle basi informative per il piano urbanistico comunale e verifica di assoggettabilità ai fini della VAS, incontri tecnici per l'utilizzo di Gis finalizzati alla gestione del Sistema informativo comunale;
- Amministrazione comunale di Segariu, supporto all'aggiornamento del Piano speditivo di Rischio Inondazione di Protezione Civile;
- Provincia del Medio Campidano, Area Ambiente, supporto per l'istruttoria per le VIA (Valutazione Ambientale Strategica) di campi eolici ricadenti nei comuni provinciali;
- Provincia del Medio Campidano, Area Ambiente, supporto cartografico per la zonizzazione e rilevamento delle area interessate da "Processionaria", predisposizione delle elaborazioni cartografiche per gli interventi sia aerei che *in situ*;
- Provincia del Medio Campidano, Area Presidenza, Servizio Agricoltura, supporto per l'istruttoria delle pratiche per il progetto sperimentale vivere la campagna annata agraria 2010-2011, predisposizione del data base della procedura istruttoria di 1219 istanze per 7000 ettari di superficie coltivata e predisposizione dei controlli con il SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) con relativa analisi per comune delle superfici coltivate per specie ammessa;
- Provincia del Medio Campidano, Area Ambiente, supporto cartografico per la rilevazione geografica di pozzi per emungimento acque;
- Provincia del Medio Campidano, Area Ambiente, supporto cartografico per la predisposizione informativa e cartografica delle aree destinate a ripopolamento e cattura per la fauna venatoria;
- Provincia del Medio Campidano, Area Ambiente, rappresentazioni cartografiche delle aree tutelate e sottoposte a Vincolo;
- Provincia di Carbonia e Iglesias, partecipazione agli incontri di scoping per il PUP/PTCP;
- Provincia del Medio Campidano, Area Tecnica, Attività per valorizzazione ambito costiero con il Comune di Arbus;
- Provincia del Medio Campidano, Area Tecnica, rappresentazioni dei dati relativi all'incidentalità per la realizzazione di un Piano della Mobilità nel territorio provinciale
- Provincia del Medio Campidano, Area Tecnica, rappresentazioni cartografiche delle relative basi informative dei dati relativi alle competenze delle differenti categorie e ranghi di opere idrauliche e fiumi per tutti i comuni della Provincia del Medio Campidano;
- Regione Sardegna Ass.to EE.LL., partecipazione ai laboratori territoriali provinciali per Sardegna Nuove Idee, sede di Oristano;
- Regione Sardegna Ass.to EE.LL., partecipazione ai laboratori territoriali provinciali per Sardegna Nuove Idee, sede di Cagliari;
- Regione Autonoma della Sardegna, partecipazione agli incontri di scoping per la Vas del Piano Paesaggistico Regionale PPR.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

PROGRAMMAZIONE - SVILUPPO ECONOMICO

Si è partecipato alle attività di animazione regionale per i benefici derivanti dalle risorse comunitarie provenienti dai Fondi Strutturali:

- - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Fesr),
- - Fondo Sociale Europeo (Fse);
- - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (Fears);
- - Fondo Europeo per la Pesca (Fep),
- - Fondo per le aree sottoutilizzate (Fas).
- Inoltre le attività operate hanno visto la collaborazione per la:
 - predisposizione delle attività per i progetti di premialità a valere sui Sistemi Turistici Locali;
 - predisposizione ed integrazione dei progetti di Protezione Civile per il volontariato del Servizio Civile Nazionale.

Si specifica inoltre che la Provincia del Medio Campidano è tra le poche in Sardegna ad avere un Ufficio di Statistica costituito all'interno del Sistan ai sensi del Dlgs 322/1989.

UFFICIO DELLE POLITICHE COMUNITARIE

Le attività espletate nel settore internazionale sono state dedicate a:

- - Valorizzazione e promozione delle risorse provinciali a valere su fondi comunitari;
- - Monitoraggio delle risorse disponibili a valere sui bandi comunitari;
- - Promozione delle informazioni relative, partecipazione a riunioni e consessi di progettazione nazionali e comunitari, ricerca di partners istituzionali di progetto;
- - Predisposizione di progetti a valere sulle risorse comunitarie;
- - Rendicontazione periodica e finale sullo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario (sugli aspetti economico finanziari e) delle attività di progetto.

L'opportunità di partecipare ai progetti comunitari ha permesso alla Provincia del Medio Campidano di instaurare importanti relazioni di collaborazione istituzionale con partner allargati e qualificati, che indubbiamente faciliteranno l'ente per la futura partecipazione ad ulteriori bandi in tale ambito). L'ufficio Politiche Comunitarie ha collaborato con diversi soggetti, di eterogenea natura, dimensione e capacità, per l'elaborazione e la deposizione di numerose proposte progettuali, a valere su diversi programmi quali P.O Marittimo Italia - Francia, ENPI, Programma Gioventù in Azione, Programma Settoriale Leonardo da Vinci. La partecipazione ai progetti rappresenta un importante valore aggiunto per lo scambio di esperienze e di buone pratiche a livello internazionale, relativamente a tematiche ed argomenti di interesse comune e per stessa definizione trasferibili in diversi contesti, consentendo altresì un confronto sulla legislazione e le normative relative ai diversi comparti produttivi legati direttamente ed indirettamente al territorio. Tali occasioni rappresentano l'opportunità per l'amministrazione per costituire e sviluppare importanti reti di relazioni istituzionali, nonché di avere a disposizione uno straordinario strumento promozionale del territorio. La partecipazione ai progetti

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

comunitari infatti permette di veicolare il nome della nuova provincia ed il territorio a favore di referenti privilegiati del partenariato ed i suoi numerosissimi attrattori nell'ambito del contesto internazionale.

Fra i progetti ammessi a finanziamento, attualmente in fase di gestione, l'Amministrazione provinciale è stata impegnata nei seguenti:

- Programma Operativo Marittimo Italia Francia - 2007 - 2013 - Progetto semplice MED_Laine "A la recherche des couleurs et des tissus de la Méditerranée". Capofila CNR IBIMET, partner Provincia del Medio Campidano, Provincia di Sassari, Provincia di Grosseto, Agenzia AGRIS; Camera dei Mestieri e dell'Artigianato dell'Alta Corsica. L'obiettivo generale del progetto MED_Laine, è la valorizzazione di specie vegetali autoctone, food/no-food ad uso no-food, prevalentemente nel settore tessile-tintorio e la lane derivate da razze ovine autoctone, per la produzione di tessuti artigianali e materiali ad uso della bioedilizia, in una prospettiva di multifunzionalità, integrazione delle azioni di sviluppo ed innovazione con quelle di tutela della sostenibilità ambientale dell'area di cooperazione. Particolarmente significativa, per la Provincia del Medio Campidano, la presenza sul proprio territorio di un elevato numero di capi di pecora nera, la Pecora Nera di Arbus, recentemente annoverata dal competente Ministero tra le razze autoctone.
- Programma Operativo Marittimo Italia Francia - 2007 - 2013 - Progetto Strategico MA_R_TE+ (Mare, Terra, Ruralità: potenziare l'unitarietà strategica). La Provincia ha stipulato una convenzione con l'Assessorato dell'Agricoltura ed una con quello del Turismo della Regione Sardegna per l'attuazione rispettivamente delle attività del Comitato di Pilotaggio del progetto e di quelle del Sottoprogetto SE. Obiettivi del progetto sono il miglioramento delle condizioni di sviluppo economico nelle aree rurali e marine e la salvaguardia dell'ambiente attraverso azioni di governance del territorio. Quattro le regioni coinvolte Corsica, Liguria, Sardegna e Toscana. Il capofila è la Regione Toscana, che deve coordinare un numeroso partenariato.
- Programma Operativo Marittimo Italia Francia - 2007 - 2013 - Progetto Strategico TPE (Tourism Ports Environment). Il progetto TPE mira all'attivazione di importanti circuiti turistici in grado di mettere in comunicazione le risorse produttive costiere con quelle dell'entroterra, per rafforzare la promozione dei prodotti agroalimentari e delle valenze ambientali, storico culturali dei territori rurali. Capofila di progetto è la Regione Liguria. Per questo progetto la Provincia ha stipulato una convenzione con l'Assessorato del Turismo Regione Sardegna per l'attuazione delle attività dei Sottoprogetti SA ed SB.
- Programma Operativo Marittimo Italia Francia - 2007 - 2013 - Progetto Strategico ACCESSIT (Itinéraire des Patrimoines Accessibles). Il progetto ACCESSIT mira alla strutturazione di un Grande Itinerario funzionale all'integrazione dell'azione generale di valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale dello spazio "Marittimo", valorizzando la rete costituita dalle quattro regioni e declinata a livello locale. Il capofila di progetto è la Collectività Territoriale della Corsica - Direzione Affari Europei ed Internazionali. La Provincia del Medio Campidano è partner del Sottoprogetto A "Archeologia", che porterà a valore i siti culturali di Barumini e Villanovafranca.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 30.05.2012* APPROVATO CON: -

mod. Relazione.dot Versione 3.07 del 12.04.2011

PAG.27 DI 120

- Programma Operativo Marittimo Italia Francia - 2007 2013 - Progetto Fabrica-Europa 2020 - Obiettivo generale del progetto: Assistere lo sviluppo economico delle aree rurali e scarsamente popolate dello spazio di cooperazione transfrontaliero Italia-Francia “Marittimo”, supportando l’accesso delle PMI ai processi d’innovazione. Capofila: Provincia di Sassari: Partenariato: Provincia del Medio Campidano, Provincia di Grosseto, Provincia di La Spezia, Dip. Scienze Politiche e Sociali - UNIPI, Collectivité Territoriale de Corse.

UFFICIO TURISMO

Nonostante il calo delle presenze turistiche misurato nell’anno appena trascorso, dovuto al rincaro del prezzo dei trasporti ed in conseguenza alla crisi internazionale che ha investito il mercato, i risultati dell’ultimo triennio sembrano distribuirsi conformemente alle strategie di promozione turistica della Provincia, che ha concentrato la propria azione nei maggiori mercati di origine dei propri visitatori, attraverso tutti i principali canali di comunicazione e media, azioni di comarketing e prendendo parte ad alcune tra le più importanti Borse Turistiche regionali, nazionali ed europee. A tutte le manifestazioni hanno partecipato gli Enti e gli operatori del territorio attivi nei settori della ricettività, della promozione turistica e *incoming*, nella gestione di beni culturali e ambientali, produttori del settore enogastronomico e artigianale. Contestualmente altre azioni hanno mirato a far crescere e completare alcune esperienze territoriali, presentando il nostro grande patrimonio storico-ambientale a Tour Operator e Giornalisti internazionali, partecipando ed organizzando specifici workshop ed educational tour con professionisti provenienti dai principali mercati di riferimento.

Come sempre la lettura dei dati statistici di competenza dell’Ufficio è utile per comprendere dove sia maggiormente opportuno indirizzare le azioni di promozione, compatibilmente alla flessibilità dei mercati in periodi di congiuntura economica sfavorevole; anche in questo caso, è interessante notare come le regioni più ricche d’Italia abbiano sostanzialmente confermato gli stessi numeri dell’anno precedente.

Si è partecipato nel 2011 a eventi nazionali ed internazionali dedicati al settore turismo tra cui:

- Reiselev, Borsa del Turismo, Oslo
- FITUR Madrid, Borsa del Turismo, Madrid
- BIT, Borsa internazionale del Turismo, Milano
- Forum internazionale del Turismo - Sofia Bulgaria con CCIAA Cagliari
- ITB Berlino, Borsa Turistica, Berlino
- 51° Salon Nautique de Paris, Salone nautico internazionale, Parigi
- L’isola in vetrina, rassegna turistica, Stintino
- Top Resa, Borsa internazionale del Turismo, Parigi
- Nautic show, Terminal Crociere, Cagliari
- BTMA, Salone dell’archeologia, Paestum
- Girotondo, Fiera internazionale della Sardegna, Cagliari

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

TIPO DOCUMENTO : *Relazione* VER.: *n. 1 del 30.05.2012* APPROVATO CON: -

mod. Relazione.dot Versione 3.07 del 12.04.2011

PAG.28 DI 120

- 63° Fiera Internazionale della Sardegna, Cagliari
- 29° Giro di Sardegna - Arrivo di tappa della Giara
- Promuovitalia - La Provincia del Medio Campidano come Agenzia di Sviluppo Locale, Turri
- 51 Salone Nautico di Genova

Eventi territoriali e segreterie organizzative per:

- Med Laine: un contributo per trasformare il Medio Campidano in un distretto verde, Guspini
- Tourism Port Environnement, Rete dei Porti per la sostenibilità ambientale, convegno internazionale, Cagliari
- Giornata della Biodiversità, realtà e prospettive, opportunità di lavoro per il mondo agricolo, Cagliari
- Dal Rosso al Blu: Alla ricerca delle migliori rotte per superare la crisi e garantire uno sviluppo sostenibile alla pesca ed all'acquacoltura, Convegno internazionale, Cagliari

Ci sono dei segnali incoraggianti per quanto concerne la vocazione turistica del Medio Campidano, la consapevolezza che il turismo possa davvero costituire nei prossimi anni un volano di crescita per la nostra economia è da sottolineare positivamente. La nascita di nuove strutture, tra hotel, agriturismo ed esercizi extralberghieri, dimostra l'attenzione e la volontà degli imprenditori che scommettono nel settore. Per l'adempimento delle competenze concernenti le funzioni trasferite alle province, in materia di turismo, dalla L. R. n. 7/2005 (Finanziaria 2006), dalla L.R. n. 9/2006 e dalla L.R. n. 20/2006 sulle professioni turistiche, l'Ufficio del Turismo della Provincia del Medio Campidano ha provveduto a:

- Funzioni ex-ept L. R. n. 7/2005:
 - Rilevazione e aggiornamento delle informazioni su anagrafica, prezzi e attrezzature delle strutture ricettive per primo e secondo semestre di ciascun anno e comunicazione all'assessorato del Turismo RAS;
 - Acquisizione ed elaborazione mensile dati relativi ai flussi turistici nel Medio Campidano e trasmissione all'Osservatorio Regionale;
 - Istruttoria per parere di attribuzione e rinnovo della classificazione degli hotel, affittacamere, camping, case e appartamenti vacanze del Medio Campidano;
- Funzioni trasferite dalla L. R. n. 9/2006:
 - Istruttoria istanze per il rilascio dell'autorizzazione regionale all'apertura di agenzie di viaggio e turismo e loro succursali e filiali, predisposizione determinazione dirigenziale e trasmissione degli atti all'Assessorato Regionale del Turismo per l'iscrizione all'Albo Regionale;
 - funzioni amministrative in materia di autorizzazione, controllo e finanziamenti alle Pro Loco;
 - Funzioni della Segreteria dei Registri delle professioni turistiche L.R. n. 20/2006:*
 - Istruttoria sulle domande di iscrizione ai registri.
- Promozione del territorio e delle risorse turistiche in Italia e all'estero:
- Partecipazione alle fiere e borse turistiche nazionali e internazionali, in coordinamento con il programma fiere della RAS e in collaborazione con le altre Province Sarde.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

Alle manifestazioni suddette hanno partecipato, in base allo specifico settore di interesse, gli Enti e i soggetti privati del territorio che operano nella ricettività, nella promozione turistica e incoming, nella gestione di beni culturali e ambientali, produttori del settore eno-gastronomico.

Attività di Divulgazione e Comunicazione

Sono state poste in essere le seguenti attività promozionali riguardanti le risorse del territorio:

- Educational tour per operatori turistici dell'intermediazione e giornalisti di settore;
- Educational tour in collaborazione con Enit Londra per giornalisti di settore;
- Realizzazione e integrazione di DVD documentari sugli attrattori culturali e ambientali e delle produzioni tipiche della Provincia;
- Compartecipazione all'organizzazione di manifestazioni di grande interesse turistico, sportivo e ricreativo;
- Azioni sperimentali di *direct marketing* via web;
- Realizzazione servizi publi-redazionali su riviste specializzate e media nazionali ed esteri;
- Realizzazione di pubblicazioni divulgative plurilingue su:
 - guide turistiche sui beni culturali;
 - guide turistiche sulla natura e l'ambiente;
 - guide turistiche alla ricettività e servizi con tutte le strutture e le società di servizi.

In breve l'elenco del materiale divulgativo e delle pubblicazioni realizzate nell'anno:

- Schermo informativo promozionale per la GDO - Sant'Ignazio, Villacidro;
- Schermo informativo promozionale nel Comune di Cagliari;
- Schermo informativo promozionale in Aeroporto di Cagliari;
- Pubblicazione ed aggiornamento materiale informativo e promozionale "Giornate dell'Agricoltura";
- Pubblicazione servizi pubbliredazionali su rivista specializzata "My Sardegna";
- Pubblicazione servizio pubbliredazionale sullo "Speciale Bell'Italia Sardegna";
- Pubblicazione servizio pubbliredazionale sullo speciale "Welcome La Nuova Sardegna";
- Pubblicazione ed aggiornamento materiale informativo e promozionale "Storia e ambiente" nelle lingue tedesco/francese/spagnolo/catalano/italiano/Inglese;
- Ristampa materiale informativo su supporto digitale DVD "Il Termalismo";
- Pubblicazione servizi promozionali sul sito web "Mondo del Gusto";
- Pubblicazione materiale informativo e promozionale "Cartina tascabile plurilingue delle risorse della Provincia del Medio Campidano";
- Speciali redazionali su emittente TV Videolina "Bagaglio a mano";
- Servizi pubbliredazionali per rivista specializzata "Sardegna a Tavola";
- Servizi pubbliredazionali per pubblicazione "UPS - Le Province";
- Pubblicazione ed aggiornamento "Guida all'Ospitalità della Provincia del Medio Campidano";
- Pubblicazione materiale informativo e promozionale per Centro Servizi Promozionali per le Imprese - Cagliari;
- Pubblicazione materiale informativo e promozionale Web Marketing, MKMultimedia;

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 30.05.2012* APPROVATO CON: -

- Pubblicazione ed aggiornamento rivista “Iland”;
- Pubblicazione materiale informativo Enit Londra;
- Catalogo Associazione Province Unesco - Sud Italia;
- Speciali redazionali BBC History Channel Barumini;
- Speciali redazionali BBC History Channel Monte Linas;
- Pubblicazione materiale informativo e promozionale “Schede Itinerari Med Laine”;
- Pubblicazione materiale informativo e promozionale “Circuito promozionale Campidano Card”;
- Accordo di valorizzazione turistica del Lago Leni con Comune di Villacidro e Enas (Ente Acque della Sardegna).

Sistema Turistico Locale del Medio Campidano:

Sono svolte le attività di rapporto con l’Assessorato del Turismo della RAS per l’implementazione dell’attività del Sistema Turistico Locale Medio Campidano. Uno degli obiettivi principali del STL è stata inoltre la creazione di un circuito promozionale servizi turisti integrati atti alla valorizzazione delle risorse culturali, ambientali e delle produzioni agroalimentari della Provincia del Medio Campidano. È stata portata a compimento l’importante fase di rendicontazione delle risorse attribuite al STL. Nell’anno trascorso si è partecipato con successo al Bando di Premialità STL in compartecipazione con le Province di Cagliari e di Carbonia Iglesias.

SERVIZIO AGRICOLTURA

FUNZIONI TRASFERITE

Le attività trasferite in agricoltura con la L.R. n. 9/2006 sono state attuate con particolare attenzione a:

I) RILASCIO DELL’AUTORIZZAZIONE PER L’ACQUISTO DI PRODOTTI FITOSANITARI TOSSICI E NOCIVI (PATENTINI VERDI)- ART. 35 C. 1 LETT. A.

Per l’acquisto di tali prodotti, è necessario possedere apposita autorizzazione, comunemente denominata “patentino verde”, rilasciata dai competenti Uffici provinciali a seguito della frequenza di appositi corsi di formazione e conseguimento di valutazione positiva nell’ esame conclusivo. I corsi di formazione sono attivati dalla Provincia, d’intesa con le Aziende ASL e l’Agenzia LAORE. Sono esentati dalla valutazione i laureati in scienze agrarie, i periti agrari e gli agrotecnici.

Corsi attivati nell’annualità 2011 n. 6

Patentini complessivamente rilasciati nel 2011 n. 198

II) RILASCIO DEL PARERE AI FINI DELL’AUTORIZZAZIONE PER L’ESPIANTO DI PIANTE DI OLIVO - ART. 35 C. 1 LETT. B
Pareri rilasciati nell’annualità 2011 n. 6

La Provincia, ai sensi del D.Lgs. Luogotenenziale 475/1945 e ss.mm.ii., era tenuta a esprimere esclusivamente un parere tecnico restando la relativa autorizzazione in capo alla Camera di commercio. Peraltro l’art. 35 comma1, lett. b) della L.R. n. 9/2006 ha trasferito alle Province tale funzione

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 30.05.2012* APPROVATO CON: -

comprensiva dell'attività di verifica della sussistenza delle condizioni per poter procedere all'espianto e dell'irrogazione di eventuali sanzioni amministrative in caso di espianti non autorizzati. La RAS ha di recente approvato le direttive di attuazione stabilendo l'esclusiva competenza delle Provincie dell'autorizzazione in oggetto, mentre l'accertamento di eventuali violazioni è di competenza del Corpo forestale di vigilanza ambientale.

Pratiche evase nell'annualità 2011 n. 6

III) CERTIFICAZIONE DELLA QUALIFICA DI COLTIVATORE DIRETTO E DI IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE (IAP) E DI OGNI ALTRA QUALIFICA RICHIESTA IN MATERIA DI AGRICOLTURA - ART. 35 C. 1 LETT. C

Gli Uffici Provinciali di competenza espletano l'intero procedimento finalizzato al rilascio della qualifica di IAP ai fini della valutazione della sussistenza dei requisiti di tempo, reddito e professionalità richiesti dal D.lgs. n. 99.

Pratiche evase nell'annualità 2011: n. 30

IV) CERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI AI FINI DELLE AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE PER LA PICCOLA PROPRIETÀ CONTADINA (PPC) - L. 604/1954

Si precisa che le agevolazioni di cui sopra, la cui fruizione è subordinata al rilascio, da parte degli Uffici Provinciali Agricoltura, del certificato attestante il possesso dei requisiti richiesti dalla norma, sono state prorogate fino al 31.10.2010 con D.L. n. 194/2009 (convertito con L. n. 25/2010). Peraltro la disposizione normativa è stata modificata nel senso di non rendere più necessario il rilascio del suindicato certificato per gli atti notarili relativi alla piccola proprietà contadina stipulati a far data dall'entrata in vigore della legge n. 25/2010. Disciplina che, grazie alla Legge di stabilità del 2011 (L. n. 220/2010), è andata a regime.

Pratiche evase annualità 2011: n. 58

PROGETTI SPERIMENTALI PER L'AGRICOLTURA

Il progetto vivere la campagna

Con il Progetto sperimentale Agro-Eco-Ambientale "Vivere la campagna" è stato attuato un vasto programma di tutela del suolo e di valorizzazione dell'ambiente pedologico nelle aree rurali attraverso la coltivazione delle leguminose, risorsa fondamentale per la sostenibilità degli agro-eco sistemi. Per l'annualità 2011/2012 sono state coinvolte circa 1380 aziende per circa 6.000 ettari di territorio.

I Piani di valorizzazione

Nell'ambito di una politica agricola incentrata sulla multifunzionalità in agricoltura e finalizzata a garantire la salute ambientale e, al contempo, un maggior sviluppo economico e sociale del territorio, sono stati avviati una serie di Piani di valorizzazione che fanno propri i principi di tutela e valorizzazione delle nostre tipicità e biodiversità. In particolare, nell'annualità 2011, sono stati portate a compimento le attività relative ai Bandi di valorizzazione:

1. Suino di razza sarda

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

2. Melone coltivato in asciutto (per l'annualità 2011 sono state coinvolte circa 260 aziende)

PROGETTI DI PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI

Progetto "Paniere del Medio Campidano"

Il Progetto, nato con l'obiettivo di tutelare la salubrità ambientale e di rafforzare la cultura identitaria attraverso la tutela dello straordinario patrimonio agroalimentare ed enogastronomico del nostro territorio, avvia un percorso di valorizzazione degli elementi di tipicità agroalimentare da promuovere nelle strutture ricettive e della ristorazione nonché attraverso una serie di iniziative, che vanno dalla partecipazione alle Fiere agroalimentari alla promozione dei prodotti tipici in occasione delle Giornate di *Agricoltura*. Nella fasi successive di completamento del Progetto si prevede il coinvolgimento anche delle aziende dell'artigianato locale, la registrazione di un marchio ombrello e l'avvio di iniziative volte all'individuazione di proficui canali di vendita dei prodotti delle aziende aderenti (come ad esempio l'istituzione del Mercato contadino nelle strutture del Consorzio Industriale Provinciale Medio Campidano), nonché l'implementazione delle attività promozionali attraverso il portale istituzionale (pagine dedicate alle aziende ecc...).

- Aziende produttori agroalimentare coinvolte: oltre n. 60

Il mercato rurale Le Tre Terre

Si tratta di un progetto d'integrazione ed accorciamento delle filiere che, riducendo i passaggi della catena distributiva, mira a creare condizioni favorevoli per l'attivazione di proficui canali di vendita dei prodotti ottenuti dalla coltivazione, dall'allevamento e dalla trasformazione, auspicando non solo un effetto positivo sui prezzi al consumo, ma anche la sostenibilità ambientale, la tracciabilità, la qualità e il miglioramento il legame tra prodotto, servizi e territorio di produzione. Nell'annualità 2011 il Mercato rurale "Le Tre Terre" presso le Strutture del Consorzio Industriale Provinciale con sede a Villacidro, con cadenza settimanale, ha coinvolto mediamente una ventina di operatori dell'agroalimentare e dell'artigianato locale.

PROGRAMMI DI SOSTEGNO ALLA RICERCA IN AGRICOLTURA

Fra le altre attività si sono avviati i seguenti filoni di attenzione:

ZAFFERANO: Programma di ricerca per la sperimentazione di macchine prototipi per la raccolta e mondatura dello zafferano

ERBA MEDICA: Programma di ricerca finalizzato all'individuazione della varietà maggiormente adatta all'ambiente territoriale provinciale

CARCIOFO VIOLETTO: Programma di ricerca per la sperimentazione di tecniche agronomiche finalizzate al miglioramento della produttività e delle caratteristiche qualitative della coltura

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 30.05.2012* APPROVATO CON: -

AREA TECNICA

L'area Tecnica della Provincia del Medio Campidano è nei seguenti servizi:

- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI: ufficio autorizzazioni di polizia stradale, ufficio LL.PP. e programmazione; Gestione e manutenzione immobili, Ufficio appalti di opere pubbliche, ufficio espropri
- Ufficio Mobilità, Trasporti e sicurezza stradale
- Ufficio funzioni ex motorizzazione civile
- SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE, CACCIA E PESCA: ufficio educazione e valorizzazione ambientale, ufficio tutela ambientale, ufficio bonifiche, ufficio rifiuti;
- SERVIZIO ECOLOGIA: ufficio aria, ufficio acque pubbliche, ufficio scarichi, ufficio energia, ufficio antiseti, ufficio VIA e VAS, ufficio amministrativo

Il dirigente dell'area tecnica è nominato anche datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e per alcune attività viene supportato da personale del servizio lavori pubblici (ufficio Datore di Lavoro)

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Il servizio dei lavori pubblici è stato impegnato per l'anno 2011 a portare avanti tutti i procedimenti iniziati nell'anno precedente e mettere in attuazione quelli previsti nel bilancio 2011 e confermati dall'elenco annuale delle opere pubbliche, come di seguito riportato.

UFFICIO LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMAZIONE

PROGRAMMAZIONE

In relazione alla programmazione si è predisposto il programma triennale dei lavori pubblici 2011-2013 e il relativo elenco annuale per l'anno 2011 approvato con la delibera di consiglio provinciale n.19 del 07.04.2011 (adottato con delibera di G.P. n. 153 del 18.11.2010 e modificato con deliberazione n. 19 del 04.03.2011).

Nel corso dell'anno è stato necessario apportare delle modifiche al programma suddetto approvate definitivamente con la delibera di consiglio provinciale n.113 del 22.12.2011 di variazione n. 1 programma triennale dei lavori pubblici 2011-2013 e il relativo elenco annuale per l'anno 2011.

Per la predisposizione delle suddetta variazione sono stati necessari i seguenti atti:

- a) La deliberazione di Giunta Provinciale n. 92 del 14.09.2011 avente ad oggetto: Variazione n. 1 del programma triennale dei lavori pubblici 2011/2013 e dell'elenco annuale. Ritirata;
- b) La deliberazione di Consiglio Provinciale n. 92 del 24.10.2011 avente ad oggetto: Variazione n. 1 del programma triennale dei lavori pubblici 2011/2013 e dell'elenco annuale. Proposta al consiglio

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

- c) La deliberazione di Giunta Provinciale n. 129 del 16.11.2011 avente ad oggetto: Variazione n. 1 del programma triennale dei lavori pubblici integrazione e rettifica della Delibera di Giunta Provinciale n. 89 del 14.09.2011. Proposta al consiglio
- d) La deliberazione di Consiglio Provinciale n. 110 del 15.12.2011 avente ad oggetto: Variazione n. 1 del programma triennale dei lavori pubblici 2011/2013 e dell'elenco annuale. Proposta al consiglio
- e) La deliberazione di Giunta Provinciale n.154 del 16.12.2011 avente ad oggetto: Variazione n. 1 del programma triennale dei lavori pubblici rettifica della Delibera di Giunta Provinciale n. 129 del 16.12.2011. Proposta al consiglio

Si è inoltre predisposto il programma triennale dei lavori pubblici 2012-2014 e il relativo elenco annuale per l'anno 2012 che è stato adottato con la delibera di Giunta Provinciale n. 127 del 16.11.2011

Si è provveduto a pubblicare i programmi come previsto dalle normative vigenti, sia sul sito del ministero dell'interno che sul portale istituzionale e darne comunicazione all'autorità di vigilanza dei contratti pubblici.

LAVORI PUBBLICI

L'Ufficio è stato impegnato per l'anno 2011 a portare avanti tutti i procedimenti in materia di opere pubbliche iniziati negli anni precedenti e dare attuazione a quelli previsti nel bilancio 2011 e confermati dall'elenco annuale delle opere pubbliche. Le 82 opere pubbliche di cui ci si è occupati nell'anno 2011, suddivise nei campi dell'edilizia scolastica e istituzionale, della viabilità e dell'ambiente, si possono così riassumere:

a) EDILIZIA SCOLASTICA

N	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	Completamento aule Ist. Piga Villacidro	€ 400.000,00
2	completamento della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Ist. Piga Villacidro	€ 50.000,00
3	Ist. Prof Arbus Indirizzo Turistico. Adeguamento Normativo	€ 382.890,88
4	Ampliamento e completamento opera per adeguamento ottenimento CPI Liceo Pedagogico "E.Lussu" San Gavino	€ 500.000,00
5	Realizzazione opere di completamento del Liceo Pedagogico "E.Lussu" San Gavino	€ 83.000,00
6	Manutenzione facciate stabili scolastici- IPSIA Guspini	€ 340.000,00
7	Ristrutturazione per l'adeguamento alle norme vigenti e completamento dell'Istituto Magistrale "Lussu" di San Gavino M.le. -IV lotto	€ 331.565,90
8	Adeguamento alle norme del capannone per il ricovero attrezzi dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura "Sante Cettolini" Villacidro	€ 400.000,00
9	Ampliamento, adeguamento alle norme e sistemazione palestra dell'istituto Tecnico Industriale "D. Scano" in Serramanna	€ 1.500.000,00
10	Manutenzione straordinaria copertura auditorium e adeguamento impianti elettrici,antincendio,completamento uscite e scale di emergenza dell'Istituto statale commerciale e per geometri "C. Vignarelli	€ 500.000,00
11	Lavori di rifacimento impianto di riscaldamento I.T.C.G. Buonarroti Guspini	€ 600.000,00
12	Lavori di manutenzione straordinaria presso l'istituto tecnico Commerciale e per Geometri "C. Vignarelli"	€ 314.595,55
13	Interventi urgenti finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio nell'I.T.T. "Buonarroti" sede di Guspini	€ 397.000,00

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 30.05.2012* APPROVATO CON: -

N	DESCRIZIONE	IMPORTO
14	Interventi urgenti finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio nell'I.P.S.I.A. "A.Volta" sede di Guspini (ex uffici)	€ 250.000,00
15	Interventi urgenti finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio nell'I.P.S.I.A. "A.Volta" sede di Guspini (laboratori)	€ 300.000,00
16	Lavori di adeguamento per la realizzazione di un laboratorio linguistico presso il liceo "E.Piga" di Villacidro a valere sulla Linee di attività 2.2.1.A-C del POR	€ 92.900,00
17	Lavori di adeguamento per la realizzazione di un laboratorio musicale presso L'I.P.S.I.A. di Guspini a valere sulla Linee di attività 2.2.1.A-C del POR	€ 170.900,00
18	Lavori di adeguamento per la realizzazione di un laboratorio di chimica e fisica e di un laboratorio di front-office nell'istituto alberghiero di Villamar a valere sulla Linee di attività 2.2.1.A-C del POR	€ 180.000,00
19	Completamento opere necessarie per l'ottenimento CPI dell'I.P.I.A. indirizzo Alberghiero in Arbus	€ 427.000,00
20	Lavori di manutenzione e completamento dell'Istituto Magistrale "E.Lussu" a San Gavino	€ 250.000,00
21	Realizzazione Palestra per I.P.I.A. indirizzo Turistico e Alberghiero in Arbus	€ 1.300.000,00
22	Lavori di ampliamento e adeguamento alle norme del Liceo Scientifico Marconi di San Gavino (COMMITTENTE PROV CAGLIARI)	€ 1.147.682,00
TOTALE IMPORTO		€ 9.917.534,33

b) EDILIZIA ISTITUZIONALE

N	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	Manutenzione ordinaria degli stabili di competenza provinciale -Anno 2008	€ 156.300,32
2	manutenzione straordinaria per la sostituzione infissi su alcuni stabili di proprietà e/o in gestione della provincia	€ 140.889,19
3	Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione uffici ex sede giudice di pace	€ 200.000,00
4	Manutenzione ordinaria degli stabili di competenza provinciale -Anno 2009	€ 187.994,80
5	Lavori di completamento della manutenzione straordinaria e riqualificazione uffici ex sede giudice di pace	€ 64.000,00
6	Manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco di Santuri	€ 150.000,00
7	Lavori di costruzione stabile Provinciale	€ 1.474.477,26
8	Realizzazione Centro Provinciale Antinsetti	€ 600.000,00
9	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili di competenza provinciale - biennio 2011-2012	€ 300.000,00
10	Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione ad uso uffici dei locali ex giudici di pace ed ex ludoteca	€ 250.000,00
TOTALE IMPORTO		€ 3.523.661,57

c) VIABILITÀ

N	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	Manutenzione straordinaria delle strade provinciali	€ 200.000,00
2	Strade Provinciali manutenzione straordinaria segnaletica stradale e messa in sicurezza ss.pp.	€ 350.000,00
3	Manutenzione strade provinciali	€ 757.767,70
4	Manutenzione straordinaria S.P. 43 Villamar -Segariu	€ 350.000,00
5	Strada prov. N. 44 Barumini. Regimazione delle acque di ruscellamento	€ 724.652,89
6	lavori di completamento Strada prov. N. 44 Barumini. Regimazione delle acque di ruscellamento	€ 67.496,03
7	manutenzione straordinaria S.P. 60 Samassi Villacidro	€ 1.150.000,00
8	Manutenzione straordinaria S.P. 63 San Gavino - Pabillonis	€ 450.000,00

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

N	DESCRIZIONE	IMPORTO
9	Lavori di manutenzione straordinaria delle opere di protezione e della segnaletica delle SS.PP.	€ 706.000,00
10	Manutenzione straordinaria S.P. 58 Sanluri- Bivio SS 293 (Samassi)	€ 450.000,00
11	Manutenzione straordinaria S.P. 53 Collinas- Bivio S.S. 131	€ 650.000,00
12	Manutenzione straordinaria S.P. 68 Arbus - Montevecchio	€ 700.000,00
13	Messa in sicurezza di un tratto della S.P. 66 Guspini - Montevecchio	€ 350.000,00
14	Manutenzione straordinaria S.P.47 Las Plassas-Tuili	€ 250.000,00
15	Completamento manutenzione straordinaria S.P. 43 Villamar -S.S. 547 Segariu (Ponte)	€ 350.000,00
16	Manutenzione straordinaria S.P. 50 (S.P 46 - Siddi - Limite Provincia (Gonnostramatza))	€ 710.000,00
17	Lavori di manutenzione straordinaria della S.P.69 - (Pabillonis - S.S.131 Sardara)	€ 1.200.000,00
18	Manutenzione, messa in sicurezza e rifacimento segnaletica S.P. 65 S. Antonio di Santadi - S.S.126	€ 600.000,00
19	Manutenzione straordinaria S.P.49 Tuili - Pauli Arbarei	€ 400.000,00
20	Completamento e manutenzione straordinaria S.P.106 Serramanna - Pimpisu	€ 900.000,00
21	Manutenzione straordinaria S.P. 64 Pabillonis - Bivio S.S. 126 - case Zeppara-	€ 600.000,00
22	Completamento S.P. 35 Limite provincia di Cagliari- Villanovafranca	€ 500.000,00
23	Manutenzione straordinaria S.P. 52 -Bivio S.P. 49 Villanovaforru - Bivio S.S. 131	€ 350.000,00
24	Manutenzione straordinaria S.P.46 Ussaramanna- Turri	€ 300.000,00
25	Manutenzione straordinaria S.P. 65 Montevecchio- Funtanazza	€ 550.000,00
26	Adeguamento funzionale S.S. 197 Guspini - San Gavino - Sanluri. Realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 13+500	€ 340.000,00
27	Adeguamento funzionale della S.S.197 Guspini- S. Gavino-Sanluri	€ 5.000.000,00
28	Lavori di manutenzione varie sulle strade di competenza provinciale e di completamento manutenzione straordinaria S.P.44, centri abitati Tuili-Turri, S.P. 55 Serramanna-Serrenti	€ 646.200,00
29	Adeguamento funzionale e manutenzione straordinaria S.P. 62 San Gavino M.le - Sardara	€ 2.000.000,00
30	Manutenzione straordinaria tratto S.P. 106 - (Villacidro - Bia Mutera)	€ 200.000,00
31	Lavori di manutenzione straordinaria sulle strade non bitumate di competenza provinciale	€ 50.000,00
32	Manutenzione straordinaria S.P.67 (Bivio SS 196 (Gonnosfanadiga) – Arbus)	€ 500.000,00
33	Manutenzione Straordinaria SP 66	€ 800.000,00
TOTALE		€ 23.152.116,62

d) **AMBIENTE**

N	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	Manutenzione del reticolo idrografico dei canali della provincia del medio campidamo	€ 268.087,74
2	Manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica della rete idrografica	€ 202.488,75
3	completamento interventi di ripristino dei corsi d'acqua - manutenzione straordinaria	€ 154.262,23
4	Manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica della rete idrografica	€ 500.000,00
5	Manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica della rete idrografica	€ 660.400,08
6	Manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica della rete idrografica	€ 400.000,00

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

N	DESCRIZIONE	IMPORTO
7	Interventi ambientali sull'area SIC Monte Arcuentu Riu Piscinas - POR Sardegna 2000-2006 Asse I Misura 1.5	€ 435.000,00
8	Lavori di Valorizzazione e tutela del SIC Monte Arcuentu- Rio Piscinas mediante l'organizzazione dell'accessibilità e fruibilità POR Sardegna FESR 2007/2013	€ 272.528,00
9	Interventi di bonifica dell'amianto in immobili di proprietà pubblica- vari interventi	€ 148.677,90
10	Smaltimento e bonifica di piccoli quantitativi di amianto in strutture private	€ 70.000,00
11	Lavori di bonifica dell'amianto di immobili di proprietà pubblica - ist. Sup. Michelangelo Buonarroti sede staccata di Serramanna	€ 25.518,80
12	Interventi di bonifica dell'amianto in immobili di proprietà pubblica	€ 600.000,00
13	Interventi di bonifica dell'amianto in immobili di proprietà pubblica	€ 482.631,00
15	Valorizzazione del sistema collinare della Marmilla	€ 240.209,05
16	Valorizzazione dle sistema ambientale della giara di Gesturi	€ 240.209,05
17	Interventi nel campo del verde pubblico attrezzato, urbano ed extraurbano, nel territorio dei comuni della 18ª Comunità Montana	€ 854.519,30
TOTALE		€ 3.499.315,72

L'ufficio inoltre per le opere nel campo della edilizia scolastica contrassegnate con il n. 6-16-17-18, della edilizia istituzionale contrassegnate con il n. 1,2,3,4,5,9 per quelle nel campo della viabilità contrassegnate con il n. 1,2,3,9,26,28,31 per quelle nel campo dell'ambiente contrassegnate con il n. 3,7,8,9,10,11,12,13, si è provveduto a curare la progettazione e/o la direzione dei lavori con personale interno all'ente.

FINANZIAMENTI

In relazione alle richieste di finanziamenti si è partecipato alle seguenti iniziative:

- 1) Si sono curati i rapporti con la RAS attraverso le rendicontazioni al fine di ottenere le quote di finanziamento previste in relazione allo stato di avanzamento di lavori. Provvedendo, inoltre, ai numerosi solleciti volti ad ottenere le quote di finanziamento spettanti necessarie anche al fine del rispetto del patto di stabilità.
- 2) Partecipazione all'avviso indetto dalla R.A.S. per la presentazione da parte degli Enti locali delle istanze di finanziamento "Infrastrutture per lo Sviluppo delle Attività Produttive - Opere pubbliche cantierabili".la realizzazione di opere pubbliche e infrastrutture di loro interesse ai sensi Legge regionale 28 dicembre 2009 n. 5, art. 5, Legge regionale 19 gennaio 2011 n. 1, art. 4, comma 2, con le seguenti opere:
 - a) LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DELLA S.P. 66 "GUSPINI - MONTEVECCHIO importo complessivo opera € 350.000,00, importo richiesto € 280.000,00
 - b) LAVORI DI MANUTENZIONE, MESSA IN SICUREZZA E RIFACIMENTO SEGNALETICA DELLA S.P. 65 "SANT'ANTONIO DI SANTADI - S.S. 126 importo complessivo opera € 600.000,00, importo richiesto € 480.000,00
- 3) Si inoltre provveduto a fornire i dati relativi all'ottenimento del finanziamento della RAS per il Finanziamento alle province per la manutenzione straordinaria delle strade di loro competenza

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

ottenendo un finanziamento di € 263.200,00 per l'opera "Lavori di manutenzione straordinaria strade provinciali" di importo complessivo di € 500.000,00;

- 4) Si è provveduto alla predisposizione degli atti per il perfezionamento del finanziamento per Sistemazione della S.P. 62 nel tratto compresa tra Sardara e S. Gavino. di importo € 700.000,00 concesso dalla RAS (delibera di G.P. n. 89 del 14.09.2011)

UFFICIO AUTORIZZAZIONI DI POLIZIA STRADALE

L'ufficio per il rilascio di autorizzazioni di polizia stradale i cui procedimenti possono essere riassunti, come segue:

- a) autorizzazioni e nulla osta per manifestazioni sportive
- b) autorizzazioni e nulla osta per trasporti eccezionali
- c) autorizzazioni e nulla osta mezzi pubblicitari
- d) concessioni/nulla osta/autorizzazioni per le occupazioni di suolo pubblico
- e) Ordinanze in materia di P.S.
- f) concessioni /autorizzazioni/nulla osta per opere di altri enti (Comuni, ENEL, Telecom, ecc) che interferiscono con la viabilità
- g) pratiche relative procedimento unico -SUAP
- h) pratiche relative all'abusivismo insistenti sul patrimonio stradale

in totale sono state esaminate 475 pratiche

GESTIONE E MANUTENZIONE IMMOBILI

Nel campo manutentivo si è provveduto alla gestione della manutenzione in amministrazione diretta, in particolare nel campo della viabilità e dell'edilizia con il personale operaio dipendente dell'ente per la quale è stato necessario attivare le procedure per le acquisizioni di materiali e attrezzature.

Gli interventi suddivisi nei campi dell'edilizia scolastica e istituzionale, della viabilità e dell'ambiente, si possono così riassumere:

A) VIABILITA'

- a) Si è proceduto all'attivazione progetto "SI.STR.A.M. - SICUREZZA STRADALE ANALISI E MONITORAGGIO" (n. 155 del 14.07.2011, det. n. 331 del 29.12.2011, n.330 del 29.12.2011)
- b) Si è proceduto all'aggiornamento anno 2011 elenco delle imprese agricole qualificate nel territorio della provincia del medio campidano per la stipula di convenzioni ai sensi dell'art. 15 del D. LGS. n. 228 del 18.05.2001.(determina n. 18 del 16.02.2011 e n. 71 del 18.04.2011).
- c) Si è provveduto ad attivare il servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati sulle strade provinciali (det. 191 del 25.08.2011)
- d) per quanto attiene il campo della viabilità dopo il primo avvio dell'iniziativa della multifunzionalità in agricoltura per lo sfalcio dell'erba dalle banchine delle strade provinciali con l'interessamento

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

degli operatori agricoli, si è provveduto alla gestione dell'appalto annuale di cui alla determina 334 del 29/12/2010 e si è provveduto ad estendere il servizio sino alla fine dell'anno (det. 101 del 15.05.2011 e det. 229 del 12.10.2011).

- e) Si è provveduto ad eseguire i seguenti interventi in economia
1. Lavori urgenti per sgombero materiali S.P. 60 (det. 19 del 16.02.2011)
 2. Gestione lavori di Lavori sistemazione scarpata nella S.P. 35 e S.P. 36 tratto (determina 221 del 03.10.2011 e det. 317 del 21.12.2011);
 3. fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso per interventi urgenti di bitumatura del ponte sul "Flumini Mannu" al Km. 6+000 della S.P. 69 tratto Pabillonis (determina 329 del 29.12.2011)

B) EDILIZIA SCOLASTICA ED ISTITUZIONALE

- a) Si è attivato il servizio di manutenzione aree verdi degli edifici scolastici, per un anno attraverso la multifunzionalità.
- b) Si è provveduto all'erogazione fondo spese di funzionamento alle scuole di cui alla L. 23/96.
- c) Si è provveduto alla fornitura di energia elettrica attraverso l'adesione alla convenzione CONSIP (det. 73 del 18.04.2011 e det. 231 del 12.10.2011)
- d) Per quanto attiene il servizio energia e la gestione impiantistica degli edifici di competenza della Provincia del Medio Campidano si è proceduto alla gestione dello stesso e all'integrazione del servizio per ampliamenti e lavori straordinari (det. 174 del 03.08.2011 e det. 1 del 03.01.2012).
- e) Si è provveduto ad eseguire i seguenti interventi in economia:
1. Lavori di sistemazione piazzale antistante il liceo Piga a Villacidro (det. 11 del 09.02.2011 e det. 37 del 02.03.2011)
 2. Lavori di riparazione campanella e di alcuni infissi al liceo pedagogico al Lussu a San Gavino (det. 36 del 02.03.2011 e det. 92 del 09.05.2011)
 3. Lavori di manutenzione straordinaria all'Istituto tecnico Buonarroti di Guspini (det. 46 del 14.03.2011 e det. 263 del 09/11/2011)
 4. lavori di manutenzione straordinaria presso lo stabile sede del Consiglio Provinciale sito in Villacidro (det. 193 del 25.08.2011)
 5. Fornitura di bandiere per gli edifici di competenza dell'ente (det. 90 del 09.05.2011 e det. 322 del 22.12.2011)
 6. Affidamento degli interventi di manutenzione straordinaria infissi degli stabili provinciali (det. 218 del 19.10.2011 det. 239 del 19.10.2011 e det. 278 del 18.11.2011)
 7. Affidamento della manutenzione straordinaria dell'impianto telefonico del Liceo Scientifico "Marconi" di San Gavino Monreale (det. 264 del 09.11.2011)
 8. Affidamento della manutenzione straordinaria nell'ascensore a servizio dell'Istituto Professionale "Volta" di Guspini (det. 279 del 21.11.2011)
 9. Affidamento dei Lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di cablaggio strutturato" presso l'Istituto Tecnico "Vignarelli" di Sanluri (det. 308 del 20.12.2011)

C) AMBIENTE

Per quanto attiene il servizio ambiente si è provveduto alla predisposizione e alla gestione del servizio di pulizia e manutenzione dei litorali (det. 116 del 30.05.2011, det. 139 del 29/06/2011, det. 170 DEL 03/08/2011, det. 171 del 03/08/2011, det. 184 del 05/08/2011 det. 321 del 22.12.2011).

D) EVENTO ALLUVIONALE 21-22 NOVEMBRE 2011

In relazione all'evento alluvionale di cui sopra il servizio lavori pubblici si è attivato al fine di ripristinare la circolazione stradale e il funzionamento degli stabili interessati dall'evento attraverso il

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

coinvolgimento diretto dei tecnici impegnati al coordinamento del personale operaio e delle ditte esterne. Si è provveduto a stimare i costi necessari al fine di individuare in bilancio le somme necessarie per far fronte all'emergenza. Gli interventi che hanno interessato gli stabili di cui alla determinazione n.317 del 21.12.2011 per un importo complessivo di € 77.343,08 sono stati i seguenti:

1. Interventi sugli impianti elettrici dell'IPSIA di Arbus e all'impianto di riscaldamento al Buonarrotti di Guspini
2. Interventi di riparazioni edili varie al Liceo Piga di Villacidro, e ricostruzione muro di recinzione all'IPSIA di Arbus
3. Interventi di sgombero macerie dell'IPSIA di Arbus
4. Interventi di scavo per ripristino tubazione Liceo Villacidro
5. Interventi di pulizia e ripristino condotte acque bianche negli istituti scolastici di Arbus, Guspini, e Villacidro

Mentre gli interventi nella viabilità provinciale di cui alla determinazione n. 325 del 29.12.2012 per un importo complessivo di € 257.342,80 sono stati i seguenti

1. Lotto 1 Interventi sulla SP. 60 e sulla S.P. 61
2. lotto 2 interventi sulla SP 57 SP 65 parte e sulla SP 66
3. Lotto 3 Interventi sulla SP 67 sulla SP 68 e sulla SP 65 parte

UFFICIO APPALTI DI OPERE PUBBLICHE

Sono stati gestiti 8 appalti di opere pubbliche. In seguito alla modifica dell'art. 122 del D.Lgs. 163/2006, e al numero consistente di ditte partecipanti agli appalti (in un appalto circa 150) si è attivato il procedimento di scelta del contraente attraverso la procedura negoziata. Inoltre nel corso dell'anno per via delle numerose modifiche alle normative di riferimento è stato necessario rivedere, più volte, tutti gli atti necessari alla partecipazione all'appalto pubblico.

UFFICIO - - DATORE DI LAVORO

Si è provveduto a coordinare le attività in relazione ai servizi di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione e quello di medico competente. Durante l'anno si è provveduto all'aggiornamento del servizio e a far effettuare le visite periodiche al personale soggetto. (Det. 208 del 22.09.2011 e det. 212 del 22.09.2011) e all'acquisto di D.P.I (det. 135 del 15/05/2011). Si è inoltre provveduto allo studio delle necessità dell'ente per l'adesione alla convenzione Consip per il triennio successivo.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 30.05.2012* APPROVATO CON: *-*

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE, CACCIA E PESCA E TUTELA DEL SUOLO

Le attività espletate nei vari uffici sono quelle di seguito sintetizzate:

UFFICIO EDUCAZIONE E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

- Progetto “Energia & Ambiente nel Medio Campidano” con i percorsi didattici in aula “Remmondo” e le attività laboratoriali e sul campo svolte in collaborazione con il CEAS Zampa Verde di Arbus
- Repliche dello spettacolo teatrale sull’ Energia Rinnovabile dal titolo “Dario Lampa & Lampa Dina” per le scuole dei paesi di Serrenti e Serramanna.
- ha aderito alla sesta edizione di “M’ILLUMINO DI MENO”, la Giornata nazionale del Risparmio Energetico, coinvolgendo le scuole della Provincia attraverso un concorso a premi
- compartecipazione e predisposizione con la RAS e i Nodi In.f.e.a delle Province Sarde sull’avviamento degli Ecosportelli Provinciali - Acquisti GPP;
- predisposizione del trasporto delle scolaresche nel sito “SARDEGNA IN MINIATURA” nel Comune di Tuili;
- azione di sensibilizzazione con la distribuzione di shoppers biodegradabili presso il Centro Commerciale “Sant’Ignazio” di Villacidro quale azione partecipativa all’edizione della “Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti”, campagna di educazione ambientale promossa dall’Unione Europea con il supporto del programma della Commissione Europea Life+.
- Distribuzione presso i 28 comuni della Provincia del Rapporto sullo stato dei rifiuti 2010;
- Partecipazione al forum Regionale “La mobilità sostenibile in Sardegna” in occasione della settimana UNESCO DESS 2010.

UFFICIO TUTELA FAUNA SELVATICA OASI E PARCHI CACCIA E PESCA

- n. 116 missioni, sopralluoghi, verifiche, accertamenti e censimenti;
- n. 9 partecipazione ed assistenza alle riunioni comitato faunistico provinciale;
- realizzazione del calendario venatorio 2010/11 approvato dalla RAs per la Provincia del Medio Campidano
- n. 10 istruttorie per rinnovo autorizzazioni autogestite, ZAC
- n. 6 pratiche istruite per l’istituzione delle zone temporanee di ripopolamento e cattura nei comuni di Pauli Arbarej, Sardara, Samassi, Villanovafranca, Las Plassas -Tuili -Barumini e Collinas;
- n. 40 istruttorie per indennizzi danni da fauna selvatica;
- affidamento acquisto e messa in opera della tabellazione delle Zone di ripopolamento e cattura di competenza Provinciale;
- proseguo attività progetto per la lotta di eradicazione delle nutrie e la vigilanza ambientale con le compagnie Barracellari del Medio Campidano;
- organizzazione di una giornata di formazione per gli operatori addetti al controllo delle popolazioni di Nutria e cornacchia grigia;

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 30.05.2012* APPROVATO CON: -

- n. 5 sessioni d'esame della Commissione Abilitazione Venatoria Provinciale;
- n. 60 istruttorie per domande di abilitazione venatoria presentate nel 2010;
- attività di recupero e smaltimento fauna selvatica morta;
- attività di recupero e consegna specie ornitiche ferite al centro recupero dell'Ente Foreste;

RIMOZIONE E SMALTIMENTO AMIANTO

La RAS finanzia le iniziative relative all'eliminazione dell'amianto. E' previsto un intervento per i soggetti privati. Si è proseguito la gestione dei contributi in favore dei privati sul bando del 2010 e si è proceduto ad avviare il nuovo bando per il quale sono pervenute circa 500 domande. E' stato approvato il progetto per la rimozione dei piccoli quantitativi di amianto presenti nelle strutture private.

UFFICIO BONIFICHE

Durante l'anno l'attività svolta dall'ufficio si può così riassumere:

- n. 65 istruttorie su siti inquinati;
- n. 25 relazioni analitiche di valutazioni richieste anche da enti terzi;
- n.12 partecipazioni a tavoli tecnici decisori e/o istruttori;
- n. 18 sopralluoghi in aree in cui è presente l'inquinamento;
- n. 14 partecipazione a conferenze di servizio;

UFFICIO RIFIUTI

Le attività espletate dell'ufficio rifiuti nell'anno 2011 sono le seguenti:

- N. 16 relazioni istruttorie per pratiche sulla gestione rifiuti;
- N. 07 Iscrizioni al Registro Provinciale delle attività di riciclo/recupero di rifiuti speciali in regime di procedura semplificata (artt. 214 e 216 del D.lgs.152/06) e relative istruttorie
- N. 9 Autorizzazioni in procedura ordinaria (i procedimenti comprendono, ove necessario, le conferenze dei servizi)e relative istruttorie;
- N. 16 comunicazioni e verifiche pratiche trasmesse dai SUAP;
- N. 80 pratiche istruite bonifiche/siti contaminati;
- N. 73 Sopralluoghi e missioni esterne nel 2010 per accertamenti e controlli sulla gestione rifiuti, inquinamento atmosferico ed acustico, bonifiche e siti contaminati;
- proseguo progetto sperimentale sul recupero oli esausti domestici inserimento delle nuove adesioni dei Comuni di San Gavino Monreale, Las Plassas, Samassi, Serrenti, Villacidro, Sanluri, ;
- assistenza agli uffici tecnici dei comuni della provincia che ne hanno fatto richiesta:
- istruttorie attività inquinamento atmosferico scarsamente rilevanti di cui n.10 attraverso i SUAP regionali;
- n. 2 autorizzazioni emissioni in atmosfera con conferenza dei servizi;
- Raccolta dati per elaborazione piano provinciale rifiuti;
- Monitoraggio raccolta dati rifiuti anno 2010;

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

- Collaborazione nella elaborazione del rapporto annuale della gestione rifiuti 2010;
- Compilazione schede ARPAS osservatorio provinciale rifiuti;
- Raccolta dati rifiuti per l'ISPRA;

L'ufficio provvede attraverso l'ufficio contenzioso, incardinato presso l'area amministrativa, alla gestione del contenzioso ambientale e più precisamente:

- n. 28 registrazioni Verbali di accertamento e contestazione su illeciti ambientali;
- n. 2 notifiche verbali di accertamento e contestazione (Provincia);
- n. 11 convocazioni per audizioni personali su violazioni alle norme di tutela dell'ambiente;
- n. 20 ordinanze di ingiunzione o di archiviazione;
- n. 35 audizioni relative alle segnalazioni ex art. 11 del D.Lgs. 36 del 2003 nonché l'esame della documentazione al fine di verificare il rispetto della normativa in materia di gestione dei rifiuti. fornendo pareri e collaborazione in tema di polizia giudiziaria, interpretazione della norma;
- n. 12 udienze in tribunale in opposizione per ordinanza di ingiunzione;
- n. 3 provvedimenti di rateizzazione su sanzioni;
- n. 3 annullamenti ordinanze in sede di autotutela;
- documento ruolo esecutivo ottobre 2011 riscossione coattiva delle sanzioni
- n. 2 rilascio autorizzazioni integrate ambientali (AIA) e/o variazioni emesse nel 2011;
- n. 3 pratiche istruite inerenti le A.I.A.
- n. 1 notifica dell'ordinanza del Consiglio di Stato;
- predisposizione e deposito presso la cancelleria TAR memorie
- partecipazione attiva alle conferenze dei servizi indette dalla Provincia, Regione e Comuni;

VIGILANZA AMBIENTALE

L'ufficio predisposto alla vigilanza ambientale ha durante l'anno 2011 eseguito n.7 ispezioni e controlli e n.2 accertamenti di illeciti con trasmissione atti alla procura della Repubblica.

SERVIZIO ECOLOGIA

UFFICIO AUTORIZZAZIONI IN MATERIA DI ENERGIA

Continua la politica energetica messa in carico all'ente con le autorizzazioni inerenti gli impianti ad energie rinnovabili per il quale necessita l'autorizzazione unica rilasciata dalla RAS attraverso una conferenza dei servizi. Sono state istruite durante l'anno n.44 pratiche di autorizzazione unica, anche con alcuni passaggi per i SUAP per quel che concerne i cavidotti e le linee di trasporto di energia elettrica, a cui hanno fatto seguito n.15 sopralluoghi e n.35 missioni.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

UFFICIO ACQUE PUBBLICHE

In questo anno di gestione l'ufficio ha istruito circa 98 pratiche e n.71 relazioni e n.24 sopralluoghi, finalizzati al rilascio delle autorizzazioni alla ricerca idrica e all'utilizzo della stessa, affrontando nel contempo problematiche irrisolte, ed ereditate da questa amministrazione .

UFFICIO SCARICHI

L'ufficio ha rilasciato circa 100 autorizzazioni e nulla osta e volture in ambito di scarico di acque reflue, di cui n.59 portate avanti dall'ufficio di questo ente e n.49 attraverso i SUAP comunali. Sono stati eseguiti circa n.60 sopralluoghi di verifica e controllo.

UFFICIO ENERGIA

Continua la politica energetica dell'ente che anche nel 2010 soprattutto con i controlli agli impianti termici come previsto dalla L.10/91 per venire incontro alle politiche energetiche, già messe in atto a livello nazionale. Prosegue l'attività di realizzazione del catasto impianti termici, con le circa 300 verifiche fatte nelle centrali termiche di strutture pubbliche e private, attraverso l'esternalizzazione del servizio. Una buona risposta da parte delle amministrazioni comunali che continuano a chiedere il supporto tecnico alla provincia nell'ambito della collaborazione per l'istruttoria energetica della pratiche soggette a concessione edilizia. L'ufficio si occupa anche del rilascio delle autorizzazioni per quel che riguarda, linee elettriche e installazione di cabine elettriche, le pratiche istruite ed evaso sono circa 50, il numero delle pratiche risulta condizionato dalle molte pratiche che transitano attraverso il SUAP e attraverso gli assessorati regionale all'industria e all'agricoltura.

UFFICIO ANTINSETTI

Il Servizio antinsetti ha proseguito il trattamento dei pini impostato nel 2008 con l'Università agli studi di Sassari per eradicare la processionaria del pino. Durante i mesi settembre novembre ci si è attivati per i trattamenti aerei per l'eradicazione della processionaria del Pino attraverso prodotti acquistati ad hoc per questo tipo di trattamento per il quale si è resa necessaria l'autorizzazione ministeriale. Il lavoro è stato eseguito attraverso la stretta collaborazione del CFVA della Regione Sardegna con il quale si è anche provveduto alla restituzione georeferenziata delle pinete e dei voli fatti dall'elicottero durante i trattamenti aerei. Durante l'anno si è provveduto anche a riiniziare le derattizzazioni che erano state trasferite per competenza ai Comuni per poi essere ritrasferite alle Provincie.

UFFICIO VIA E VAS

Durante l'anno 2011 ha avuto grande impulso l'ufficio VIA - VAS e Impatti, con il quale l'ente in qualità di ufficio competente è stato chiamato a valutare l'incidenza di tutti i piani predisposti dai vari enti. Ottima la collaborazione con l'ufficio di Piano Provinciale, nello studio del Piano Urbanistico Provinciale.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

AREA LAVORO

PREMESSA

La presente relazione illustra l'attività realizzata ed il monitoraggio¹ dei servizi erogati nei Centri Servizi per il Lavoro (d'ora in poi CSL) di Sanluri, di San Gavino Monreale e nella sede staccata di Serramanna della Provincia del Medio Campidano, nel periodo intercorso tra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2011.

Nel 2005 la Provincia di Cagliari attraverso i finanziamenti della Regione Sardegna erogati nell'ambito dei fondi del POR Sardegna 2000-2006 Misura 3.1, ha dato avvio al progetto sperimentale dei servizi di Orientamento, di Consulenza e accompagnamento per le fasce deboli, di Incontro tra offerta e domanda di lavoro, di Promozione dell'Autoimpiego e del Coordinamento dei servizi sperimentali. Gli stessi collaboratori sono passati in capo Provincia del Medio Campidano dal 1° gennaio 2010.

Il rapporto è stato realizzato dal coordinamento dei servizi per il lavoro con il supporto degli esperti dei servizi operanti nei CSL attraverso la rilevazione dei dati e le relazioni periodiche che sono state elaborate sulle attività erogate.

Il documento si articola nella presentazione dell'analisi delle attività realizzate e dall'analisi qualitativa e quantitativa dei dati di ogni servizio erogato nei CSL della Provincia del Medio Campidano.

1. IL COORDINAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO

Il coordinamento dei servizi specialistici per il lavoro ha operato sulla base delle indicazioni e degli input provenienti dall'amministrazione provinciale. Svolge l'attività di programmazione, organizzazione, raccordo, messa in rete, condivisione e supporto dei servizi erogati nei due CSL al fine di garantire all'utenza una fruizione omogenea e completa degli stessi. Inoltre, si occupa di progettare e programmare lo sviluppo di un sistema di rete in un'ottica territoriale (organizzazione seminari ed eventi, contatti con la rete esterna ai servizi per il lavoro), gestisce l'osservatorio del mercato del lavoro, esegue la progettazione per lo sviluppo di azioni sul territorio.

Sinteticamente, il coordinamento dei servizi per il lavoro, svolge prevalentemente attività di:

- 1) animazione Territoriale - predisposizione di un piano di ricerca nel territorio provinciale per la rilevazione del fabbisogno occupazionale e formativo realizzata attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa;

¹ L'impostazione segue quella di precedenti Rapporti di Monitoraggio dei servizi per il lavoro. Nello specifico, si vedano i rapporti elaborati dalla Provincia del Medio Campidano per le attività del 2010 e quello relativo alle attività erogate fino al 31 dicembre 2009. Infine, per un ulteriore approfondimento si vedano anche i due Rapporti di monitoraggio elaborati dalla Provincia di Cagliari per il periodo 2005-2007.

- 2) implementazione dell'Osservatorio del mercato del lavoro provinciale - Il fine dell'Osservatorio è quello di procedere alla ricostruzione del contesto produttivo locale, sia in termini di domanda sia di offerta di lavoro, per fornire, attraverso report, studi specifici e relazioni, supporto per lo sviluppo di progetti e la programmazione di politiche attive del lavoro;
- 3) supporto amministrativo e predisposizione azioni di sviluppo inerenti il *servizio inserimento mirato L. 68/99* provinciale;
- 4) lavoro di rete sul territorio - predisposizione di un programma di seminari, eventi, iniziative, finalizzate al coinvolgimento dei soggetti e degli attori presenti e operanti nel territorio;
- 5) informazione, formazione e aggiornamento - Progettazione e organizzazione di interventi formativi aperti sia agli operatori interni sia agli utenti.

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ DEL COORDINAMENTO DEI SERVIZI SPECIALISTICI

Sulla base degli obiettivi individuati, nell'arco del periodo preso in esame, sono state realizzate diverse azioni.

Incontri tra il coordinamento e gli operatori dei CSL

Al fine di organizzare le attività dei servizi per il lavoro, sono stati organizzati periodicamente degli incontri coinvolgendo i diversi gruppi dei CSL di Sanluri e di San Gavino Monreale.

Gestione dei programmi di politiche attive rivolte ai lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali

A seguito della grave crisi economica che ha determinato un aumento dei beneficiari di ammortizzatori sociali, la Provincia del Medio Campidano si è strutturata per la gestione della attività del pacchetto anticrisi. Inoltre, sono state gestite le attività relative agli Accordi stipulati tra le aziende, la Regione Sardegna e gli Enti Locali in base all'Accordo Quadro stipulato ai sensi dell'art. 24 della L.R. 22.08.1990, n.40, per l'attuazione di politiche per il lavoro in favore di soggetti svantaggiati nel mercato del lavoro. Tali attività, negli anni 2010 e 2011, hanno coinvolto l'intera struttura provinciale, oltre al coordinamento, il servizio mobilità provinciale e tutti gli operatori dei gruppi di Orientamento e di Accoglienza di entrambi i CSL.

Gli adempimenti sono relativi alla "presa in carico" dei lavoratori residenti nei Comuni della Provincia, attraverso la stipula del Patto di servizio, nonché l'individuazione delle politiche attive del lavoro attraverso i percorsi di Orientamento.

Protocolli d'intesa e Accordi tra Provincia e altri Enti

L'Assessorato al Lavoro ha stipulato diversi "Accordi" con altri Enti e Istituzioni per la realizzazione e attuazione di diverse iniziative finalizzate allo sviluppo di politiche attive per il lavoro.

In particolare, sono stati realizzati seguenti accordi:

4. Accordo con Sviluppo Italia Sardegna nell'ambito dell'attivazione di una collaborazione per le attività di diffusione della cultura di impresa. L'accordo è stato siglato nel il 9 febbraio 2010 con scadenza il 30 giugno 2010 e prorogato anche per i primi sei mesi del 2011, per favorire la promozione delle misure di supporto all'autoimpiego ed alla microimpresa nel territorio provinciale. Il progetto prevedeva la realizzazione di seminari informativi e tecnici volti a

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

promuovere gli strumenti agevolativi per l'autoimpiego e la microimpresa gestiti da Invitalia in collaborazione con Sviluppo Italia Sardegna;

5. Accordo di adesione al progetto "Sportello impresa itinerante". L'iniziativa è stata realizzata dalla Camera di Commercio di Cagliari in collaborazione con Cna, Confartigianato, Confesercenti, Confcommercio, Confcooperative, Casartigiani, Claii (Confederazione libere associazioni artigiane italiane) e il Comitato per l'imprenditoria femminile della CCIAA di Cagliari. L'obiettivo è quello di coinvolgere aspiranti imprenditori in fase avanzata di pianificazione dell'attività economica e imprese già costituite fino ai tre anni di vita in un percorso formativo e professionalizzante, seminari di gruppo su temi critici nella creazione e nel consolidamento di impresa, l'avvio di buone pratiche come la sinergia di filiera e la collaborazione tra realtà produttive appartenenti a settori differenti.
6. Proroga dell'Accordo tra la Provincia del Medio Campidano e l'Agenzia Regionale per il Lavoro finalizzato alla implementazione dell'Osservatorio Provinciale del Lavoro. La proroga è stata siglata il 17 novembre 2010 con una durata di 24 mesi.
7. Elaborazione e realizzazione di un progetto di ricerca per la rilevazione dei fabbisogni occupazionali e formativi nelle Province di Cagliari, Medio Campidano ed Oristano (Deliberazione G.P. n.12 del 14.02.2011).

Nell'ambito dell'analisi dei dati inerenti il mercato del lavoro, la Provincia del Medio Campidano ha approvato e stipulato apposito Accordo con le Province di Cagliari e di Oristano. Ciò ha consentito la definizione e la condivisione di azioni e strumenti a supporto dell'Osservatorio provinciale del Mercato del Lavoro, dal quale si evince la volontà di realizzare, come prima azione, un sistema comune di rilevazione del fabbisogno occupazionale e formativo, tramite la condivisione degli strumenti operativi di ricerca. Infatti, raccordarsi con le Province di Cagliari e Oristano nell'elaborazione e condivisione di progetti, azioni e strumenti relativi all'attività dell'Osservatorio permanente del Mercato del Lavoro provinciale, permette di addivenire ad un sistema sinergico sovra territoriale, in grado di supportare le Province coinvolte nell'elaborazione e programmazione delle proprie politiche attive per il lavoro.

Al fine di superare la dimensione provinciale e addivenire ad un sistema capace di supportare ogni Provincia nell'organizzazione, pianificazione e valutazione delle politiche attive in materia di lavoro, le Province hanno concordato di progettare e realizzare in comune metodologie e procedure per perseguire i fini dell'Osservatorio permanente del mercato del lavoro provinciale. Quale prima azione è stata progettata la rilevazione dei fabbisogni occupazionali attraverso un'indagine diretta del tessuto produttivo provinciale e un'analisi di tipo qualitativo rivolta agli attori del mercato del lavoro locale.

L'analisi del fabbisogno occupazionale e formativo si pone l'obiettivo di individuare e rilevare i profili professionali coerenti con le esigenze immediate e future del tessuto imprenditoriale della Provincia e i percorsi formativi necessari per formare le competenze dei professionisti richiesti dal sistema economico e produttivo locale. La ricerca si articola attraverso tre azioni principali:

1. analisi di contesto;

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

2. analisi quantitativa con indagine diretta alle imprese;
3. analisi qualitativa con focus groups e/o interviste a testimoni privilegiati.

Le tre Province hanno provveduto alla somministrazione dei questionari alle imprese e alla pianificazione dei Focus groups. La metodologia di lavoro si presenta articolata e complessa e prevede le seguenti fasi:

- raccolta, analisi ed elaborazione documentale;
- messa a punto di strumenti di rilevazione dei profili professionali da somministrare alle imprese e ai testimoni privilegiati;
- raccolta dati sulle imprese e campionamento;
- elaborazione dati;
- elaborazione report di ricerca.

La Provincia del Medio Campidano nel corso del 2010, ha effettuato 102 interviste alle imprese eseguite dagli esperti dei Servizi di Incontro Domanda/Offerta e Autoimpiego. Nel 2011, ha provveduto al caricamento, all'analisi ed elaborazione dei dati. Attualmente, si sta completando la stesura del Report di ricerca.

Progetti AD ALTIORA - POR SARDEGNA FSE 2007/2013

La Provincia del Medio Campidano è capofila di due progetti Ad Altiora: Progetto Giov@ni al Lavoro: Crescita e occupazione giovani"- Contrasto del Disagio Giovanile ed il Progetto Andalus: percorso di inserimento lavorativo nel settore turistico - sociale. Lo staff di coordinamento è referente dei due progetti che sono stati avviati ufficialmente nel settembre 2010 e sono tuttora in corso di realizzazione. Sono state realizzate una serie di attività relative alla gestione delle fasi progettuali. I referenti dei progetti hanno partecipato a diverse iniziative di formazione organizzate dalla RAS, tra queste la formazione SIFSE funzionale alla gestione operativa e di rendicontazione dei progetti comunitari. Inoltre, il coordinamento è referente del progetto Ad Altiora in cui è capofila il Comune di San Gavino Monreale: "Dalla disabilità una risorsa sociale" e partecipa alle attività progettuali.

Progetto *Giov@ni al Lavoro: Crescita e occupazione giovani"- Contrasto del Disagio Giovanile*

Al 31.12.2011, il progetto era pienamente avviato. Infatti, i Tirocini F. e di O. attivati con il Progetto "Giov@ni al Lavoro", miravano alla crescita ed all'occupazione di n.25 giovani ed al contrasto del disagio giovanile. Progetto finanziato interamente con Fondi del POR Sardegna FSE 2007/2013, "Ad Altiora".

Progetti PROVINCIALI SERVIZI PER L'IMPIEGO - POR SARDEGNA FSE 2007/2013 - Avviso per la presentazione dei progetti provinciali finalizzati all'implementazione dei Servizi Pubblici per l'Impiego

Realizzazione del progetto di implementazione e della rimodulazione presentata alla Regione Sardegna nel settembre 2011.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 30.05.2012* APPROVATO CON: -

Progetto "CONCILIANDO" - POR SARDEGNA FSE 2007/2013

Lo staff di coordinamento ha svolto l'attività di progettazione ed referente del progetto Conciliando. Il progetto è stato avviato nel novembre del 2011 e tuttora in corso di realizzazione. A tal fine, sono state realizzate una serie di attività relative alla promozione e alla gestione delle fasi progettuali. La Provincia del Medio Campidano ha partecipato al Bando "CONCILIANDO" della Regione Sardegna per la presentazione di Progetti integrati a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro uomini, donne, immigrati, residenti in Sardegna da almeno 5 anni, finanziato con Fondi del POR Sardegna FSE 2007/2013, ottenendo il finanziamento ammontante a € 323.101,34.

Sono destinatari dell'intervento coloro che: a) siano residenti o che svolgano attività lavorativa nel territorio della Provincia del Medio Campidano; b) siano dipendenti con contratti "atipici" e/o a tempo determinato (Es.: contratto di collaborazione coordinata a progetto, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratti a termine o prestazione occasionale); c) siano inoccupati - disoccupati iscritti ai C.S.L. ai sensi del D. Lgs. n.181/2000 e ss.mm.ii., che abbiano in corso attività di formazione o borsa lavoro ai sensi della L. n.196/97. inoltre, che abbiano responsabilità di cura nei confronti di un soggetto parente o affine fino al terzo grado ai sensi degli artt.74, 75 e seguenti del Codice Civile, domiciliato presso l'abitazione del Destinatario del Voucher "Conciliando" (la persona non deve essere inserita in strutture residenziali) che sia minore, dai 0 anni ai 14 anni (compresi minori adottati o affidati conviventi); o anziano non autosufficiente ossia persone di età superiore ai 65 anni, con invalidità, riconosciuta al 100% e/o al 100% con Accompagnamento, accertata con verbale della commissione sanitaria; oppure diversamente abile in possesso dei requisiti previsti dalla L. n.104/1992, art.3, c.3, con indennità di accompagnamento, documentati dai relativi verbali della Commissione medica.

Infine, che abbiano un Reddito ISEE (Indicatore di situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare in cui l'assistito è inserito, non superiore ad € 25.000,00 e riferito all'anno 2010, rilasciato da idoneo Centro di Assistenza Fiscale (CAF). Poiché sia il finanziamento e sia la Convenzione con la Regione Sardegna sono occorsi alla fine dell'anno 2011, al 31.12.2011 erano ancora in corso le procedure per l'attuazione del progetto nel territorio della Provincia del Medio Campidano.

Progetto GUIDA AI SERVIZI

Progettazione e stesura della "Guida ai Servizi e alle Politiche per il Lavoro, Immigrazione ed Emigrazione della Provincia del Medio Campidano". Realizzazione di una guida pratica con il fine di fornire le informazioni ai cittadini sui Servizi per il Lavoro offerti nel territorio.

Progetto WELFARE TO WORK

Raccordo e coordinamento delle attività legate al Progetto "Welfare to Work" relativo alla realizzazione delle politiche attive nei confronti dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga (come previsto dall'Accordo Stato/Regioni) e degli altri target dei progetti esecutivi regionali, gestiti da Italia Lavoro.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

Con Deliberazione G.P. n.44 del 19.05.2011, la Provincia del Medio Campidano aveva aderito al Programma regionale ed approvato le linee direttive dell'Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di re-impiego inerenti i percettori e non percettori svantaggiati di ammortizzatori sociali in deroga di cui al Regolamento UE n.800/2008 attraverso l'erogazione di buoni per assunzioni e per creazione d'impresa. Il 13.06.2011, presso la sala riunioni del CSL di S. Gavino Monreale, ITALIA LAVORO S.p.A. ha presentato le linee dell'Azione progettuale e si è tenuto il confronto sulle modalità di attuazione con i Responsabili ed i Referenti dei CSL. Il 20/06/2011 è stata organizzata una conferenza stampa per la presentazione dell'iniziativa e dei Bandi.

Con Determinazione Dirigenziale Area Lavoro n.138 del 13/06/2011, sono stati approvati i n.2 Bandi Pubblici "Datori di lavoro" e "Creazione d'impresa" ed è stata impegnata la somma di € 1.000.000,00. Gli Avvisi per la presentazione delle domande sono stati pubblicati anticipatamente, informando che le domande potevano essere inviate a partire dal 22.06.2011 e fino al 14.07.2011.

Alla scadenza, per il Bando "Datori di lavoro", risultavano pervenute n.77 domande, di cui n.76 istanze per la Categoria "Svantaggiati" e n.1 per Categoria "Percettori". A fronte di n.25 Bonus disponibili per la Cat. "Svantaggiati" sono state presentate n.97 richieste ed a fronte di n.25 Bonus disponibili per la Cat. "Percettori" sono state presentate n.1 richiesta. L'ammontare massimo da attribuire per ciascun singolo è di € 15.000,00 da erogarsi in due tranches ed in più € 2.000,00 quale dote formativa per ciascun dipendente assunto. Alla scadenza, per il Bando "Creazione d'impresa", risultavano pervenute n.59, a fronte di n.10 Bonus disponibili ed attribuibili. L'ammontare massimo da attribuire per ciascun singolo è di € 15.000,00 da erogarsi in due tranches.

Indi si è proceduto da parte degli Uffici provinciali del Lavoro a fare una pre-istruttoria delle istanze pervenute. In data 10.08.2011, tutte le pratiche sono state trasmesse ai Responsabili dei CSL di San Gavino Monreale e Sanluri per la verifica dei requisiti delle Aziende, dei lavoratori da assumere e di quelli interessati alla creazione d'impresa. L'istruttoria finale e l'elaborazione delle graduatorie sarebbe stata stilata in base all'ordine cronologico di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

Con Determinazioni Dirigenziali Area Lavoro n.263 e n.264 del 21/10/2011, è stata approvata e disposta la pubblicazione della graduatoria dei beneficiari ed aventi diritto e l'elenco delle istanze escluse, rispettivamente per il Bando "Creazione d'impresa" e per quello "Datori di lavoro". In data 24.10.2011, sono state trasmesse alla R.A.S. le graduatorie, le Determinazioni di approvazione e la richiesta di trasferimento dei Fondi. In data 27.10.2011, si è trasmessa ai Beneficiari la comunicazione di attribuzione del Bonus. Con Determinazione n.48663-5674 LAV del 26.10.2011, la R.A.S. ha provveduto alla liquidazione ed al pagamento in favore della Provincia del Medio Campidano dell'acconto del 90% dei fondi destinati all'Azione Welfare to Work, pari a € 787.500,00 (nota R.A.S. n.50171 del 04.11.2011).

Nei mesi di novembre e dicembre 2011, sono state ultimate le istruttorie ed avviate le attività da parte dei beneficiari. Altresì, si è dovuto scorrere la graduatoria del Bando "Creazione d'impresa" per rinuncia di n.3 beneficiari con sostituzione e nuovi procedimenti istruttori. Nel corso del mese di

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 30.05.2012* APPROVATO CON: -

dicembre 2011, è stata affrontata la problematica della necessità o meno di sottoporre alla ritenuta d'acconto del 4% le somme erogate ai beneficiari. Per dirimere la questione sono stati presi contatti con l'Assessorato regionale del Lavoro, con Italia Lavoro S.p.A. (incaricata dell'assistenza tecnica da parte della R.A.S. per l'Azione Welfare to Work), con l'Agenzia delle Entrate e con il Collegio dei revisori dei Conti. Alla fine del mese è stata dirotta la questione in favore dell'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% , ai sensi dell'art.28 del D.P.R. n.600/1973.

Nel corso del 2012 si procederà a:

- Erogazione prima tranche beneficiari "Datori di Lavoro": € 5.000,00 per lavoratore assunto;
- Erogazione dote formativa: € 2.000,00 per lavoratore;
- Erogazione prima tranche beneficiari "Creazione d'Impresa": € 10.000,00 per beneficiario;
- Erogazione seconda tranche beneficiari "Datori di Lavoro": € 10.000,00 per lavoratore, trascorso un anno dall'assunzione;
- Erogazione seconda tranche beneficiari "Creazione d'Impresa": € 5.000,00 per beneficiario, decorsi dodici mesi dall'avvio dell'attività.
- Rendicontazione alla Regione dei bonus assegnati per i soggetti svantaggiati entro e non oltre 20 giorni dal pagamento della prima tranche.

Programmazione e organizzazione di attività di formazione

Nel mese di novembre e dicembre 2011 è stato organizzato un Corso base di 30 ore sulla comunicazione al fine di rafforzare la capacità di gestione delle relazioni interpersonali, gestire obiezioni, risolvere in modo assertivo eventuali conflittualità, applicare efficaci strumenti di customer satisfaction. Il corso è stato rivolto ai dipendenti del settore Lavoro della Provincia del Medio Campidano.

Programmazione e organizzazione di seminari informativi e di formazione

Nel corso del 2011 sono state programmate una serie di iniziative sul territorio finalizzate alla diffusione, all'assistenza e alla pubblicizzazione di progetti e bandi realizzati sia dalla Provincia con propri fondi, sia sulla base della programmazione della Regione a valere sui fondi del POR Sardegna 2007-2013. Le iniziative sono state progettate e realizzate con il coinvolgimento dei due CSL. Le attività realizzate hanno contribuito alla diffusione dei bandi attraverso la sensibilizzazione, l'informazione e l'assistenza tecnica agli utenti.

Tra questi, sono stati organizzati seminari informativi, nel corso dei quali sono stati presentati i Bandi pubblici presentati dalla Regione Sardegna sulle politiche di auto impiego, in cui sono stati illustrati le caratteristiche principali della modulistica da predisporre. Le relazioni sono state realizzate dagli esperti della Provincia del Medio Campidano e dai referenti delle strutture che avevano la gestione del finanziamento.

La tabella sotto indicata riporta il programma dei seminari realizzati.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

Tabella n. 1 - Dettaglio dei seminari organizzati dalla Provincia - anno 2011 (Val. ass.)

Data	Ora	Luogo	Sede	Titolo	Modalità operativa
15.03.2011	15.30	San Gavino M.	CSL	Gli strumenti agevolativi previsti dal D. Lgs. 185/2000	Interventi: esperti servizio auto impiego della Provincia del Medio Campidano - responsabile Sviluppo Italia Sardegna
21.03.2011	15.30	Sanluri	Comune	Gli strumenti agevolativi previsti dal D. Lgs. 185/2000	Interventi: esperti servizio auto impiego della Provincia del Medio Campidano - responsabile Sviluppo Italia Sardegna
29.03.2011 05.04.2011 12.04.2011 19.04.2011	15.00 - 18.00	San Gavino M.	CSL	Corso formativo "Dall'idea all'impresa - Corso di orientamento all'autoimpiego"	Interventi: esperti servizio auto impiego della Provincia del Medio Campidano
27.07.2011	17.30	Serrenti	Comune	Fondo Microcredito FSE Finanziamento per l'avvio e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali	Interventi: esperti servizio auto impiego della Provincia del Medio Campidano - responsabili Sfirs
08.08.2011	17.00	San Gavino M.	CSL	Fondo Microcredito FSE Finanziamento per l'avvio e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali	Interventi: esperti servizio auto impiego della Provincia del Medio Campidano - responsabili Sfirs
07.09.2011	16.00	Villacidro	Comune	Fondo Microcredito FSE Finanziamento per l'avvio e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali	Interventi: esperti servizio auto impiego della Provincia del Medio Campidano - responsabili Sfirs
15.09.2011	9.30	Sanluri	Provincia	Presentazione bando IMPRESA DONNA - Sviluppo dell'imprenditorialità femminile	Interventi: esperti servizio auto impiego della Provincia del Medio Campidano
19.09.2011	16.00	Guspini	Comune	Presentazione bando IMPRESA DONNA - Sviluppo dell'imprenditorialità femminile	Interventi: esperti servizio auto impiego della Provincia del Medio Campidano
20.09.2011	9.30	Villacidro	Comune	Presentazione bando IMPRESA DONNA - Sviluppo dell'imprenditorialità femminile	Interventi: esperti servizio auto impiego della Provincia del Medio Campidano
21.09.2011	16.00	Serrenti	Comune	Presentazione bando IMPRESA DONNA - Sviluppo dell'imprenditorialità femminile	Interventi: esperti servizio auto impiego della Provincia del Medio Campidano
22.09.2011	9.30	San Gavino M.	CSL	Presentazione bando IMPRESA DONNA - Sviluppo dell'imprenditorialità femminile	Interventi: esperti servizio auto impiego della Provincia del Medio Campidano
23.09.2011	9.30	Barumuni	Comune	Presentazione bando IMPRESA DONNA - Sviluppo dell'imprenditorialità femminile	Interventi: esperti servizio auto impiego della Provincia del Medio Campidano
03-04.11.2011	9.00	Serrenti	Comune	Corso formativo Verso l'Impresa - seminari di informazione e formazione per neo aspiranti imprenditori	Interventi: esperti servizio auto impiego della Provincia del Medio Campidano - responsabili progetto Camera di Commercio e Confartigianato
14.12.2011	9.00	Villamar	Comune	Corso formativo Verso l'Impresa - seminari di informazione e formazione per neo aspiranti imprenditori	Interventi: esperti servizio auto impiego della Provincia del Medio Campidano - responsabili progetto Camera di Commercio e Confartigianato
20.12.2011	9.00	Villacidro	Comune	Corso formativo Verso l'Impresa - seminari di informazione e formazione per neo aspiranti imprenditori	Interventi: esperti servizio auto impiego della Provincia del Medio Campidano - responsabili progetto Camera di Commercio e Confartigianato

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

Nello specifico il corso "Dall'Idea all'Impresa - Corso di orientamento all'autoimpiego", era destinato, ai disoccupati/e, inoccupati/e e agli interessati/e ad avviare un'attività di impresa. La finalità era quella di promuovere la cultura di impresa, attraverso un'azione formativa sulle tematiche e opportunità legate all'autoimpiego; di favorire la conoscenza delle nozioni di base sulle tematiche aziendali, nonché dei principali strumenti finanziari di agevolazione per la costituzione di impresa. Al corso hanno partecipato circa 30 persone residenti nella provincia del Medio Campidano. La durata del corso è stata di 12 ore articolato in 4 lezioni.

La partecipazione alle iniziative programmate è stata importante, sia per quanto riguarda l'adesione degli utenti dei CSL, sia degli operatori che a vario titolo operano nell'ambito delle tematiche sul lavoro. Pertanto, tali iniziative, oltre a favorire la diffusione e la formazione su specifiche tematiche di interesse hanno rappresentato un'occasione importantissima per favorire la conoscenza dei servizi erogati dai CSL, nonché per favorire il consolidarsi delle relazioni fondamentali per la costruzione di una rete nel territorio.

Partecipazione ai tavoli tematici

Lo staff di coordinamento dei servizi per il lavoro ha partecipato a diversi tavoli tematici. Tra questi:

- Tavolo tecnico regionale per la definizione di standard per l'attuazione della L. 68/99, costituito dai referenti delle Amministrazioni Provinciali Sarde con il coordinamento della Regione Sardegna;
- Tavolo tecnico regionale per il raccordo degli osservatori del Mercato del lavoro provinciali, costituito dai referenti delle Amministrazioni Provinciali Sarde con il coordinamento della Regione Sardegna;
- Tavoli tematici dei Plus di San Gavino e di Sanluri, in riferimento alle aree di interesse relative all'ambito sociale e lavoristico, costituito dai referenti delle Amministrazioni Provinciali, Comunali, Asl e terzo settore.

Partecipazione a incontri e seminari esterni

Nel corso del periodo considerato, gli operatori dei Servizi per il lavoro, hanno partecipato a diverse iniziative di formazione e di informazione organizzate da soggetti esterni.

Tra questi, nell'ambito dell'Accordo siglato con l'Agenzia Regionale del Lavoro per l'implementazione dell'Osservatorio del mercato del lavoro provinciale, sono state realizzate diverse azioni formative:

- formazione Microstrategy. Attività di aggiornamento rispetto all'applicativo dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro.

BILANCIO

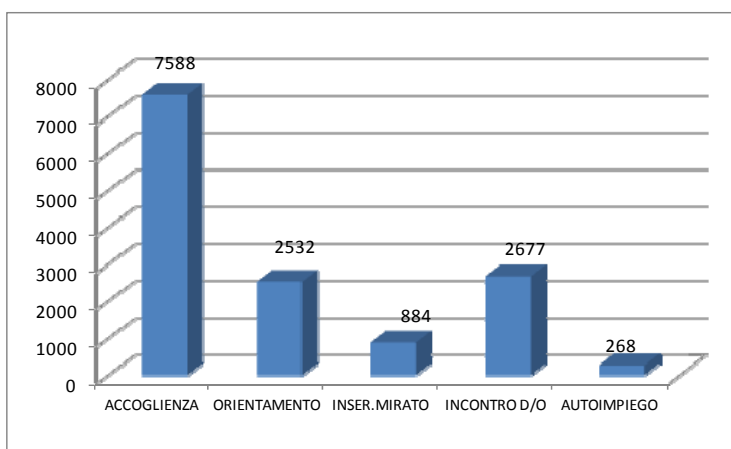
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

2. ANALISI DEI DATI DEI SERVIZI PER IL LAVORO

I dati riportati rappresentano una sintesi del monitoraggio dei servizi per il lavoro relativi all'anno 2011, il riferimento è prevalentemente ai servizi specialistici, cioè alle attività seguite dagli operatori convenzionati in base ai fondi della Regione Sardegna.

Gli utenti che hanno usufruito dei servizi per il lavoro nei CSL di Sanluri e San Gavino sono stati complessivamente 13.949. Tali dati sono il risultato delle operazioni registrate attraverso l'applicativo del Sil Sardegna. La figura 1 sottolinea la suddivisione degli utenti nei diversi servizi.

Figura 1 - Utenti dei CSL suddivisi per servizio - anno 2011 (Val. ass.)

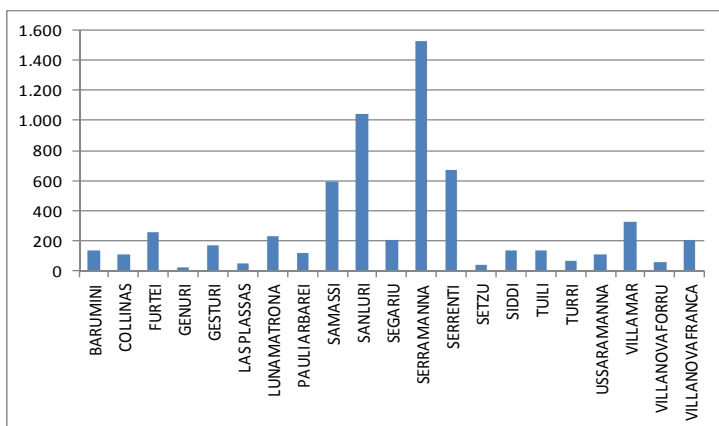


Nella figura 1, sono riportati il numero degli utenti in base al servizio richiesto. Il servizio di accoglienza è quello che ha registrato il maggior numero di colloqui realizzati, seguito dal servizio di orientamento e di Incontro Domanda e offerta di lavoro.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

Le figure 2 e 3, indicano i dati dell'utenza suddivisi in base ai paesi di provenienza degli utenti, la distribuzione rispecchia in parte il bacino di popolazione residente nei paesi che rientrano nei rispettivi CSL. La figura 2 riporta i dati relativi all'utenza residente nei paesi che sono serviti dal CSL di Sanluri.

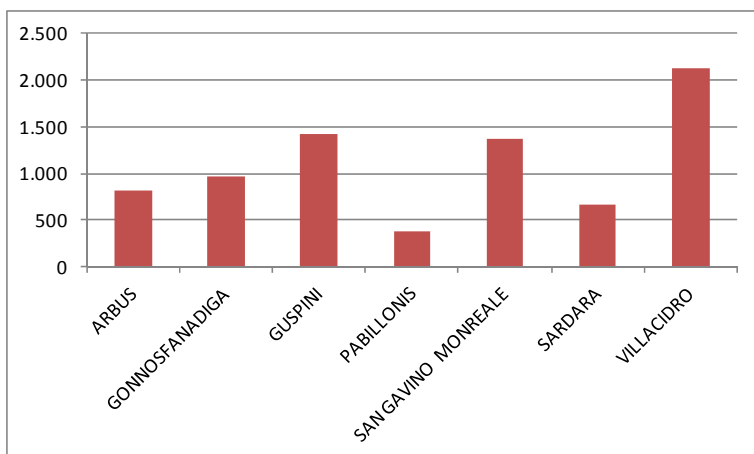
Figura 2 - Paesi di provenienza degli utenti del CSL di Sanluri - anno 2011 (Val. ass.)



Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL di Sanluri

La figura 3, riporta la suddivisione degli utenti rispetto ai paesi di provenienza del CSL di San Gavino.

Figura 3 - Paesi di provenienza degli utenti CSL di San Gavino - anni 2011 (Val. ass.)



Fonte: Nostre elaborazioni sui dati del CSL di San Gavino

3. IL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA

Il servizio di accoglienza rappresenta il primo impatto dell'utente con il Centro Servizi per il lavoro che può avvenire per via diretta, per via informatica e per via telefonica. Il servizio è strutturato in due fasi. La prima fase, quella di *prima accoglienza* risulta necessaria per indirizzare l'utente e l'azienda verso:

- la prima postazione libera di accoglienza;
- il servizio specialistico, in caso di appuntamento;
- il servizio inserimento mirato L. 68/99, (dopo aver rilevato i dati essenziali tramite scheda);
- il servizio incontro domanda e offerta, (nel caso delle imprese dopo aver rilevato i dati essenziali tramite scheda).

In questa prima fase, l'utente, è accompagnato e sostenuto nella consultazione delle informazioni presenti nel centro di documentazione. Nella seconda fase, l'utente si reca in una delle postazioni libere dell'accoglienza in cui gli viene erogato il servizio di accoglienza specialistico, nel quale si realizzano le seguenti azioni: somministrazione della scheda accoglienza utente e prima analisi del bisogno; la promozione di tutti i servizi; la stipula del patto di servizio; l'invio a tutti gli altri servizi; la consegna della modulistica e l'eventuale gestione degli appuntamenti. Pertanto, sono state individuate diverse azioni di *back office* tra le quali: raccolta della rassegna stampa (raccordo con i diversi gruppi), aggiornamento delle bacheche, aggiornamento delle banche dati, predisposizione del materiale informativo, aggiornamento e gestione del Centro di documentazione, gestione e tenuta dell'archivio cartaceo delle schede utenti in attesa di avere una banca dati utenti informatizzata e condivisibile. Il servizio di Accoglienza e Informazione si pone come obiettivo quello di capire, rilevare e analizzare i bisogni espressi dall'utente e di supportarlo nell'individuazione del servizio più adatto alle sue esigenze. A tal fine, l'operatore di accoglienza fornisce ai cittadini e alle imprese tutte le informazioni

sia sui servizi erogati dal Centro sia da tutte le altre strutture presenti sul territorio che a vario titolo si occupano di lavoro e/o formazione, necessarie all'individuazione del servizio più conforme alle esigenze manifestate. Il servizio accoglienza viene gestito da un gruppo di dipendenti amministrativi dei CSL di Sanluri e di San Gavino.

TIPOLOGIE DI UTENTI

Il servizio di accoglienza e informazione è rivolto alle persone in cerca di lavoro, alle persone occupate in cerca di nuove opportunità professionali, alle imprese, ai consulenti e in generale a tutti coloro che si rivolgono al CSL.

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA

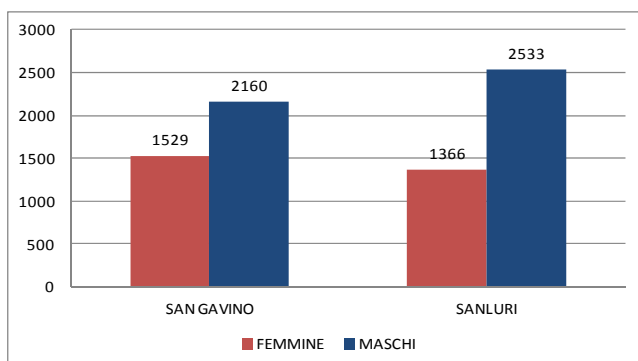
Presso il servizio accoglienza è possibile avere un quadro completo dei servizi offerti dal Centro Servizi per il Lavoro nonché tutte le informazioni generali su bandi, percorsi di formazione, concorsi e offerte lavoro. Nello specifico, il servizio di Accoglienza offre:

- consulenza informativa: l'operatore dell'accoglienza garantisce all'utente una prima informazione sulle tematiche di interesse e presenta il catalogo dell'offerta presente nel CSL;
- colloquio di accoglienza: attraverso il quale viene rilevato il bisogno dell'utente sia esso latente e/o manifesto, espresso e/o inespresso per poi indirizzarlo al servizio (interno o esterno) più adeguato;
- consultazione del centro di documentazione: attraverso il quale l'utente può fruire di materiale di varia natura che egli potrà consultare autonomamente o con l'ausilio dell'operatore che lo supporterà inoltre nella gestione dell'informazione. Nel Centro è possibile consultare pubblicazioni specializzate, documentazione e informazioni utili per la ricerca di lavoro, notizie sul Mercato del Lavoro, offerte di lavoro o di corsi di formazione professionale, consultazione guidata dei siti Internet che pubblicano offerte di lavoro.

I DATI QUANTITATIVI

A partire dal 1 gennaio 2010, il servizio di accoglienza, così come tutti i servizi erogati nei CSL, hanno registrato i propri dati sull'applicativo Sil - Monitor Web, fonte dei presenti dati.

Figura 4 - Utenti dei CSL suddivisi per sesso - anno 2011 (Val. ass.)



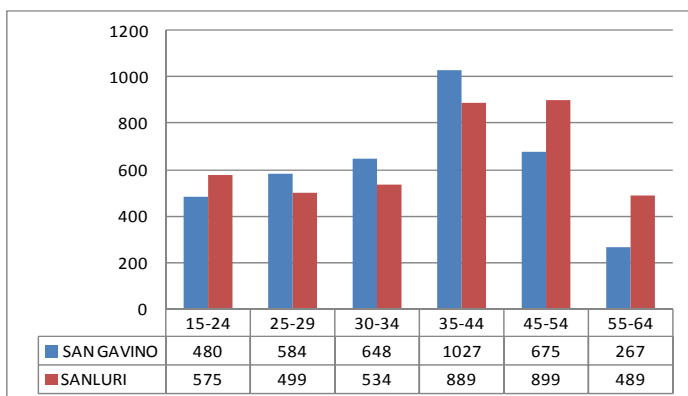
Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

Complessivamente, nell'anno 2011, si sono rivolti al servizio di accoglienza 7.588 utenti distribuiti nei due CSL come riportato dalla figura 4. Si riscontra una netta prevalenza degli uomini sulle donne, ciò è dovuto alla prevalenza del trattamento dei beneficiari degli ammortizzatori sociali.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

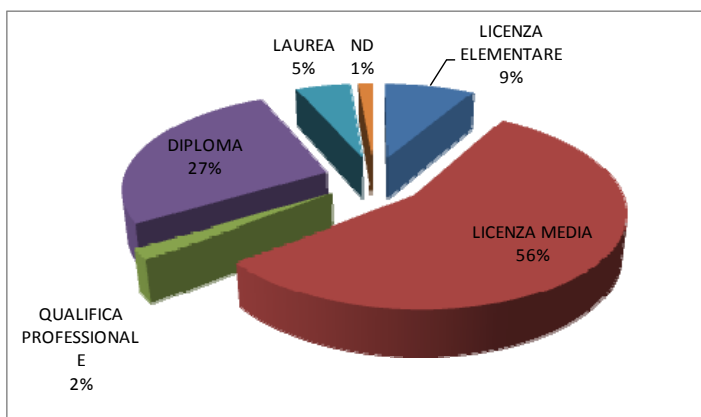
Figura 5 - Utenti dei CSL suddivisi per classe di età - anno 2011 (Val. ass.)



La fascia di età più rilevante è quella dai 35-44, in quest'ultimo anno sono aumentate considerevolmente le classi di età superiori ai 45 anni, dovuto alla presa in carico dei beneficiari di ammortizzatori sociali.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

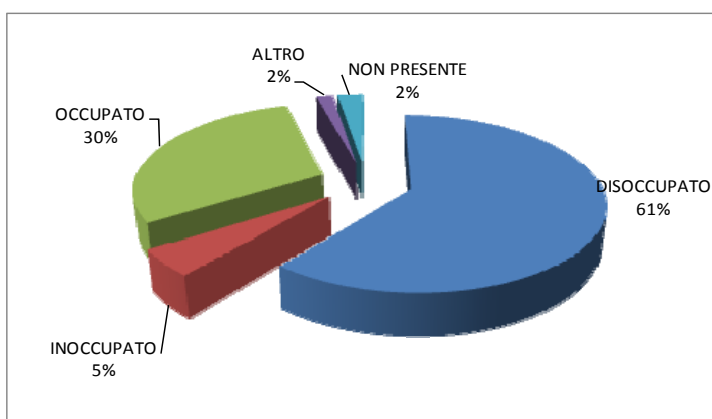
Figura 6 - Utenti dei CSL suddivisi per titolo di studio - anno 2011 (Val. perc.)



Il 56% delle persone che si sono rivolti al servizio di accoglienza dei due CSL possiede il diploma di licenza media, mentre il 27% possiede del diploma di scuola superiore e soltanto il 5% è in possesso della Laurea.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

Figura 7 - Utenti dei CSL suddivisi per condizione occupazionale - anno 2011 (Val. perc.)



Il 66% degli utenti che si è rivolto al servizio è disoccupato o inoccupato. Aumenta considerevolmente il numero degli occupati che è pari al 30% degli utenti.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

Il termine “inoccupato” va interpretato con cautela, in quanto tale status spesso è ingannevole, poiché nell’applicativo del Sil Sardegna sono inseriti con questa dicitura anche soggetti con attività svolte non regolari.

4. IL SERVIZIO DI ORIENTAMENTO

Il servizio di orientamento si è rivolto, in maniera particolare a tutte quelle persone (inoccupate, disoccupate, studenti o lavoratori in cerca di nuova occupazione) che desideravano essere supportate nell'affrontare particolari situazioni di transizione in ambito lavorativo e/o formativo.

Attraverso il processo orientativo e la relazione con lo specialista hanno potuto:

- individuare in maniera più precisa le proprie attitudini e il proprio potenziale professionale;
- scegliere un percorso formativo e/o professionale con maggiore consapevolezza;
- affrontare importanti decisioni per la propria carriera;
- venire a conoscenza di vari progetti e finanziamenti possibili per un reinserimento lavorativo.

Le attività di consulenza sono state sia individuali sia di gruppo e gli interventi si sono differenziati sia sulla base della diversa tipologia di persone a cui si sono rivolti, sia sui contenuti e i progetti promossi.

È stato, infatti, possibile realizzare incontri con gruppi omogenei di utenti e programmare iniziative e interventi mirati a sostegno di particolari categorie come, per esempio, disoccupati di lunga durata e che hanno usufruito di ammortizzatori sociali ordinari o straordinari.

A seguito dell'integrazione fra i servizi innovativi e quelli storici, sia nel CSL di Sanluri sia di San Gavino, il gruppo di orientamento è formato, per ogni centro, da 2 orientatori convenzionati che operano in stretta collaborazione con 2 dipendenti. Questo ha permesso una efficace organizzazione del servizio in quanto consente la necessaria integrazione fra funzioni differenti riferite all'attività strettamente consulenziale - svolta dai collaboratori - e quella amministrativa, svolta dai dipendenti. Il servizio di orientamento, ovviamente, ha lavorato a stretto contatto con gli altri servizi presenti nei centri, in virtù del fatto che il percorso degli utenti può prevedere ulteriori sviluppi all'interno del centro o attività da realizzare in autonomia.

TIPOLOGIE DI UTENTI

Si sono rivolti al servizio di orientamento le seguenti tipologie di utenti:

- studenti
- giovani in obbligo formativo
- giovani in inserimento lavorativo
- inoccupati
- disoccupati di lunga durata
- donne in reinserimento lavorativo
- occupati in cerca di altra occupazione
- destinatari di politiche attive per il lavoro
- aziende ed utenti interessati all'attivazione di tirocini formativi e di orientamento

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

1. Colloqui D.Lgs. 181/2000

Tale colloquio, in attuazione del decreto legislativo 181/2001 e del successivo 297/2003, consiste nella presa in carico dell'utente che si presenta ai centri attraverso la stipula del patto di servizio e la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro; ha l'obiettivo di inserire e/o aggiornare i dati relativi all'utente nell'anagrafica e di valutare le motivazioni per le quali si sta iscrivendo o re-iscrivendo presso il centro. Questa attività consiste nel ricevere l'utente e nel comprenderne gli effettivi bisogni, per poter concordare con lui le attività che possono essergli utili tra quelle disponibili nell'ambito del Centro. Da questa analisi dei bisogni l'utente può costruire la mappa dei servizi a lui più congeniali ed individuare il percorso da seguire per rispondere ai propri bisogni e per raggiungere gli obiettivi che si propone, siano essi formativi o professionali o, più genericamente, personali. L'attività è stata realizzata in stretta collaborazione fra gli orientatori e i dipendenti e si è articolata in due sezioni, la prima gestita dai dipendenti e la seconda dai collaboratori, secondo il seguente schema:

- prima iscrizione o aggiornamento e certificazione della scheda anagrafica
- stipula del patto di servizio e la dichiarazione di immediata disponibilità (D.I.D.)
- invio al servizio di consulenza avanzata
- avvio della consulenza da parte degli orientatori
- predisposizione del PAI (Piano di Azione Individuale), che può prevedere ulteriori percorsi all'interno del centro o attività da realizzare in autonomia

- monitoraggio del PAI

2. Consulenza orientativa

La consulenza orientativa, gestita dai collaboratori convenzionati, si colloca nell'ambito delle professioni di aiuto come azione-guida al fronteggiamento di un compito concernente l'esperienza formativa e lavorativa della persona. Obiettivo della consulenza orientativa è quello di facilitare un processo di assunzione personale e diretta di responsabilità rispetto ad alcuni momenti di snodo del percorso formativo e lavorativo del singolo individuo. La finalità principale coincide, cioè, con l'attivazione dell'utente che chiede aiuto nella ricerca di risoluzione di un compito orientativo.

Contenuti e azioni che hanno caratterizzato la consulenza orientativa:

- stesura del curriculum vitae
- conoscenza di sé e nel bilancio personale
- elaborazione di un progetto formativo
- elaborazione di un progetto professionale
- elaborazione e revisione di un piano di ricerca attiva del lavoro
- analisi delle proprie risorse e competenze in relazione ad una possibile selezione
- partecipazione a progetti di inserimento lavorativo e di tirocini formativi e di orientamento promossi dalla Provincia del Medio Campidano

- partecipazione a progetti rivolti a particolari tipologie di soggetti promossi dalla regione e/o da altri enti e istituzioni pubblici e privati.
 - analisi delle rappresentazioni del lavoro e delle professioni
 - analisi del mercato del lavoro e delle tipologie contrattuali
3. Programmi di politiche attive per il lavoro dedicate ai lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali ordinari e in deroga

In attuazione alle politiche programmate dalla RAS in base all'accordo Stato Regioni del 12 febbraio 2009, i CSL si sono occupati di gestire le attività connesse al progetto di politiche attive del lavoro coordinato dalla Provincia in base alle linee guida emanate dalla RAS. Anche questa attività è stata realizzata in stretta collaborazione fra gli orientatori e i dipendenti e si è articolata in due sezioni, la prima gestita dai dipendenti e la seconda dai collaboratori, secondo il seguente schema:

- individuazione, convocazione e presa in carico del lavoratore e stipula del patto di servizio e della D.I.D. (gestiti dai dipendenti);
- erogazione dei colloqui di orientamento e accompagnamento, individuali e di gruppo, finalizzati alla scelta del percorso formativo e gestione dei rapporti con le agenzie formative;
- definizione del piano di azione individuale (PAI),
- monitoraggio e controllo dell'effettiva realizzazione del PAI.

Alcuni dei beneficiari degli ammortizzatori sociali sono stati interessati da procedure specifiche frutto degli accordi quadro tra la RAS, OOSS, Province ed Enti utilizzatori. In questi casi le attività svolte dal servizio di orientamento si sono articolate secondo il seguente schema:

- progettazione e realizzazione degli strumenti di orientamento, con particolare riferimento alla scheda di analisi delle competenze professionali
- convocazione e presa in carico del lavoratore e stipula di specifico patto di servizio
- erogazione dei colloqui individuali di orientamento finalizzati alla analisi e sintesi delle competenze maturate, in vista della futura utilizzazione presso i diversi enti coinvolti nel progetto, in alcuni casi preceduta dal percorso formativo predefinito

4. Tirocini formativi e di orientamento

La Provincia del Medio Campidano, attraverso i CSL, in quanto uffici provinciali, si configurano come ente promotore per i tirocini. Il servizio di orientamento si occupa di organizzare, realizzare e monitorare tirocini formativi e di orientamento ai sensi della L. 196/97 e DMLPS 142/98. Il servizio, nello specifico, ha offerto consulenza e supporto sia alle aziende sia ai tirocinanti per la predisposizione del progetto formativo e di orientamento e ha realizzato azioni di tutoraggio e monitoraggio dei singoli progetti. Oltre ai Tirocini realizzati con procedura ordinaria, il servizio di orientamento si è occupato, su indicazioni del coordinamento provinciale, dell'attivazione e del monitoraggio di TFO relativi a specifici bandi provinciali e comunali.

Nel corso del 2011 è stata confermata l'opportunità di Tirocini Formativi e di Orientamento per tutti i disoccupati ed inoccupati del territorio provinciale presso Aziende locate nell'intera Regione

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

Sardegna. Al 31.12.2011, il progetto era pienamente avviato. Inoltre, è proseguita l'attività di erogazione di voucher finalizzati all'assunzione e riservati esclusivamente alle aziende che avessero completato i tirocini semestrali attivati con bandi provinciali e che avessero proceduto o intendessero procedere all'assunzione del tirocinante ospitato (già prevista con Deliberazione della G.P. n.66 del 27.04.2010, con cui furono approvati i criteri generali d'indirizzo e venne stabilito che la somma da destinarsi a ciascun voucher fosse di € 7.000,00 e che l'assunzione a tempo determinato o indeterminato doveva protrarsi per il periodo di almeno un anno.

Infine sono stati avviati i Tirocini Formativi e di Orientamento per i disabili, ex art.11, c.3, della L. n.68/1999, Bando "Sperimentare il Lavoro". In tal modo è stata data l'occasione ai numerosissimi disabili presenti nell'Elenco provinciale di avvicinarsi al mondo del lavoro. Al 31.12.2011, il progetto era pienamente avviato. Infatti, con Determinazione Dirigenziale Area Lavoro n.337 del 30/12/2010, si era impegnata la somma di 90.000,00 euro per l'attivazione di n.37 borse lavoro per Tirocini formativi e di orientamento per disabili. Il 21/04/2011 è stata organizzata una conferenza stampa per la presentazione del progetto. Con avviso pubblico, dal 02/05/2011 al 01/06/2011, le Aziende hanno presentato la propria manifestazione d'interesse, per la quale sono pervenute n.42 manifestazioni d'interesse, per l'attivazione di totali n.52 richieste Tirocini formativi e di orientamento. Con Determinazioni Dirigenziali Area Lavoro n.133 del 09/06/2011, è stata nominata la Commissione di valutazione per la verifica e conformità della documentazione inviata dalle Aziende concorrenti, e n.146 del 30/06/2011, è stato approvato l'elenco delle Aziende che hanno manifestato interesse all'attivazione dei Tirocini f. o. per disabili. Il 22 giugno 2011 si è tenuta la riunione integrata della Commissione provinciale diversamente abili e del Comitato tecnico, con la partecipazione dell'Inps di Sanluri e della Asl n.6 di Sanluri, per un eventuale Protocollo d'intesa ASL N.6, INPS e PROVINCIA MEDIO CAMPIDANO. A fine giugno 2011, le Aziende sono state invitate a presentare la richiesta di convenzione e le eventuali preselezioni. Dal mese di luglio 2011, si è proceduto all'inserimento in procedura on line delle richieste di visita medica. E dal mese di settembre 2011, si è iniziato ad approvare le convenzioni e predisporre gli atti. Alla data del 31/12/2011 risultavano:

- approvate Convenzioni e predisposti gli atti per n.26 Tirocini;
- altresì non attivati n.10 Tirocini per successiva rinuncia di n.7 Aziende (pertanto, dopo aver atteso i tempi previsti dal Bando, nel mese di gennaio 2012 si dovrà procedere allo scorrimento della graduatoria);
- attivati effettivamente n.10 Tirocini.

5. Bilancio di competenze

Il Bilancio di competenze, gestito dai collaboratori convenzionati, secondo il modello francese, rappresenta un'azione orientativa rivolta ad un'utenza adulta, in modo particolare a persone con una consistente esperienza lavorativa. L'insieme delle azioni di bilancio, azioni che si snodano su numerosi incontri individuali, consente ad un lavoratore di analizzare le proprie competenze professionali e personali acquisite attraverso l'esperienza, le proprie attitudini e motivazioni, al fine di definire un progetto professionale realistico e/o un progetto di formazione. Tra le azioni di consulenza orientativa,

BILANCIO

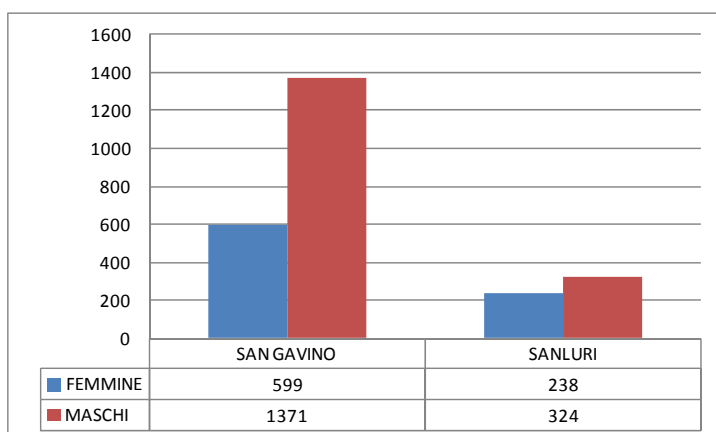
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

il bilancio di competenze, proponendosi come azione di accompagnamento, ha la finalità specifica di trasformare in conoscenze trasferibili ed implementabili, le esperienze lavorative e personali, maturate dal soggetto, affinché possa gestire il cambiamento legato a fenomeni di transizione professionale e/o lavorativa. Tale attività, è risultata essere sempre più marginale rispetto alle altre, proprio in virtù del fatto che i requisiti per potervi accedere sono poco presenti nell'utenza specifica dei 2 centri, utenza che si caratterizza per un forte bisogno di immediato inserimento lavorativo e con esperienze professionali e formative modeste e frammentate.

I DATI QUANTITATIVI

Complessivamente, nell'anno 2011, si sono rivolti al servizio di orientamento 2532 utenti distribuiti nei due CSL. I dati che seguono evidenziano una numero di colloqui erogati dal CSL di San Gavino nettamente superiore rispetto a quelli erogati dal CSL di Sanluri, ciò è dovuto prevalentemente al fatto che nei primi sono ricompresi l'attività erogata dai dipendenti amministrativi che svolgono una prima fase di orientamento.

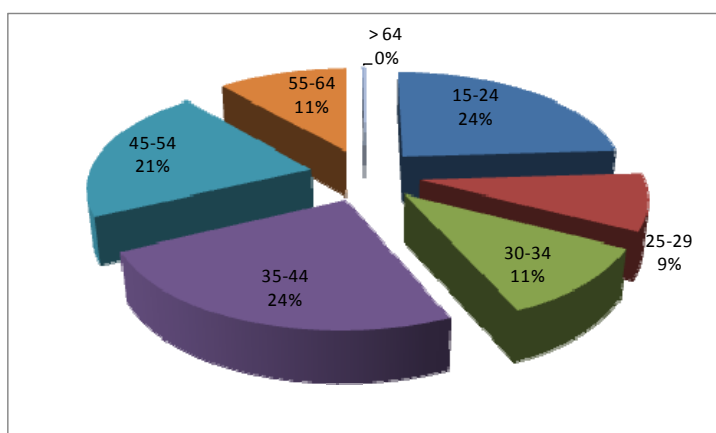
Figura 8 - Utenti dei CSL suddivisi per sesso - anno 2011 (Val. ass.)



Dalla figura 4, si riscontra, nel CSL di San Gavino, una prevalenza degli uomini sulle donne.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

Figura 9 - Utenti dei CSL suddivisi per classe di età - anno 2011 (Val. perc.)



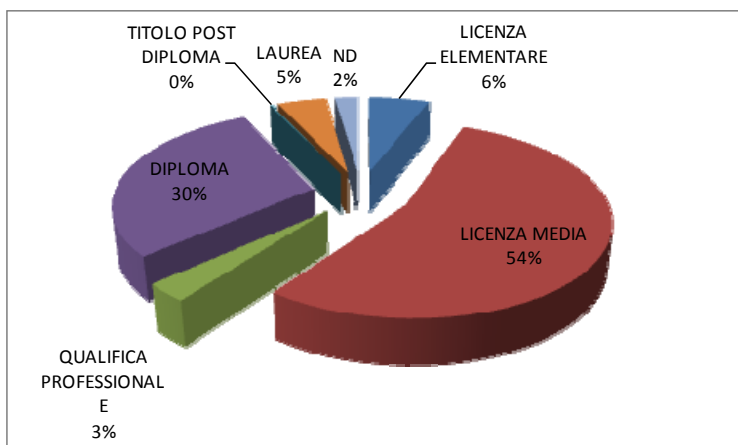
Il 33% degli utenti che hanno usufruito del servizio di orientamento nei due CSL, ha meno di 30 anni. In quest'ultimo anno è aumentata considerevolmente le classi di età superiori ai 45 anni che rappresentano il 32%.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

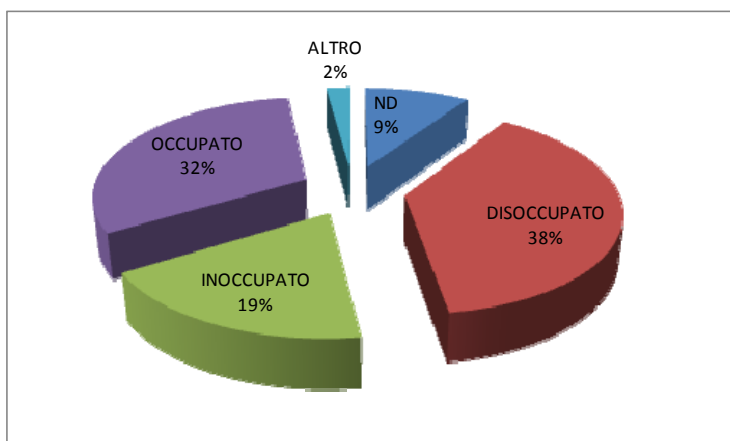
Figura 10 - Utenti dei CSL suddivisi per titolo di studio - anno 2011 (Val. perc.)



Il 54% delle persone che si sono rivolte al servizio di orientamento nei due CSL possiede il diploma di licenza media, mentre il 30% possiede del diploma di scuola superiore e soltanto il 5% è in possesso della Laurea.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

Figura 11 - Utenti dei CSL suddivisi per condizione occupazionale - anno 2011 (Val. perc.)



Il 57% degli utenti che si è rivolto al servizio nei due CSL è disoccupato o inoccupato. Mentre, il numero degli occupati è pari al 32% degli utenti.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

La tabella 2, riporta i dati dei servizi erogati per i Tirocini Formativi e di Orientamento (TFO) suddivisi per i CSL di Sanluri e San Gavino.

Tabella n. 2 - Numero dei TFO attivati nei CSL di Sanluri e San Gavino - anno 2010 (Val. ass.)

Tirocini	CSL		TOT
	Sanluri	San Gavino M.le	
TOTALE	44	66	110

Parte dei tirocini attivati erano con una borsa erogata dalla Provincia del Medio Campidano, il restante erano senza borsa.

Si precisa che per ogni tirocinio con borsa attivato è stata seguita le seguente procedura:

- n°1 colloquio congiunto con azienda e tirocinante, finalizzato alla individuazione del profilo professionale e alla stesura del progetto formativo e di orientamento;

- n° 2 colloqui di monitoraggio effettuati sia con il tirocinante sia con l'azienda in corrispondenza della scadenza di ogni bimestre;
- n° 1 colloquio di valutazione dell'esperienza complessiva effettuato sia con il tirocinante sia con l'azienda al termine del periodo di tirocinio.
- Per ogni tirocinio senza borsa è stata seguita la seguente procedura:
- n°1 colloquio congiunto con azienda e tirocinante, finalizzato alla individuazione del profilo professionale e alla stesura del progetto formativo;
- n° 2 colloqui di monitoraggio effettuati sia con il tirocinante sia con l'azienda in corrispondenza della scadenza di ogni bimestre;
- n° 1 colloquio di valutazione dell'esperienza complessiva effettuato sia con il tirocinante sia con l'azienda al termine del periodo di tirocinio.

Il primo semestre del 2011 ha confermato un costante aumento delle utenze interessate ad un percorso di consulenza orientativa e, in subordine, a sessioni di natura informativa, mentre rimangono ancora in numero decisamente contenuto gli interventi di bilancio di competenze.

Il bisogno espresso dall'utenza si è andato stabilizzando da un punto di vista tipologico: la maggior parte degli utenti si è rivolta al servizio di orientamento in ragione del proprio status di disoccupato e quindi in cerca di lavoro. Con loro si è cercato di pianificare una strategia di ricerca attiva di lavoro più efficace e possibilmente mirata attraverso la redazione più congruente ed incisiva del curriculum vitae, la stesura di una lettera di accompagnamento idonea e coerente rispetto ad una posizione specifica, con uno studio approfondito delle figure professionali (mettendo al bando i modelli standard scaricati da internet o presi in prestito da terzi), una riflessione per una gestione più consapevole del colloquio di orientamento e, soprattutto, una metodologia di individuazione dei potenziali datori di lavoro meno approssimativa e indirizzata ad un nucleo di interlocutori specifici sulla base di competenze ed interessi rilevati. Il periodo, poi, intorno ai mesi di giugno/luglio si è caratterizzato per un alto numero di prime iscrizioni, dovute verosimilmente all'utenza che termina il percorso scolastico.

Ma l'attività maggiormente impegnativa è stata la gestione operativa del pacchetto anticrisi relativo alle politiche attive per il lavoro a cura della RAS, entrambi i CSL hanno predisposto tutte le procedure richieste per la gestione delle politiche attive. In questo periodo, pertanto, gran parte delle attività dei CSL ha ruotato intorno a tali procedure, spesso a scapito delle restanti.

5. IL SERVIZIO DI INSERIMENTO MIRATO L. 68/99

Il servizio promuove l'inserimento lavorativo di persone che a causa di una disabilità presentano difficoltà nell'ingresso nel mercato del lavoro, cercando di valutare modalità di percezione e di definizione dei problemi da parte dell'utente, le sue motivazioni ed aspettative, aiutandolo a definire il problema e le strategie adeguate per risolverlo, cercando così di definire le proprie risorse e le proprie capacità in vista dell'inserimento lavorativo.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

A seguito dell'integrazione fra i servizi innovativi e quelli storici, sia nel CSL di Sanluri sia di San Gavino, il gruppo del servizio di inserimento mirato è formato, per ogni centro, da 1 collaboratore convenzionato che opera in stretta collaborazione con i dipendenti amministrativi.

Tra le principali attività erogate dal servizio vi sono:

- colloqui con l'utenza;
- realizzazione nuovi strumenti di lavoro;
- partecipazione agli incontri ed eventi promossi dalla Provincia del Medio Campidano.

Il CSL attraverso il Servizio d'inclusione socio-lavorativa, eroga un servizio integrato e omogeneo, rivolto ai singoli e alle aziende, finalizzato prioritariamente all'inserimento mirato di cui alla L. 68/99.

L'inserimento mirato è un processo integrato tra il livelli: politico, tecnico ed operativo, dove i tre livelli operano tra di loro per flussi d'informazioni e di documentazione, al fine di erogare il servizio.

A livello operativo al CSL arrivano le persone disabili e le aziende che esprimono dei bisogni a cui si risponde fornendo un servizio.

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO DI INSERIMENTO MIRATO L. 68/99 - SERVIZIO ALLE PERSONE

Il servizio è rivolto a tutte le persone con svantaggio come previsto dalle direttive europee, anche se l'utenza prioritaria del Servizio d'inclusione socio-lavorativa sono:

- disabili come previsto dalla legge 68 del 1999;
- vedove e orfani lavoro e servizio, categorie residuali della legge 68 del 1999 articolo 18.

1. Colloqui di accoglienza

La persona con disabilità viene accolta dal CSL con un sportello dedicato, realizzato in stretta collaborazione tra il personale convenzionato e il personale dipendente, articolato in due sezioni, la prima gestita dai dipendenti e la seconda dai collaboratori, secondo quanto descritto:

f) Servizio di accoglienza amministrativa per lo svolgimento di :

- iscrizione e re-iscrizione alle liste legge 68 del 1999;
- aggiornamento scheda anagrafica;
- iscrizione o re-iscrizione liste disabili legge 68 del 1999;
- emissione immediata del certificato d'iscrizione alla 68 del 1999.

g) Altre procedure collegate alla legge 68 del 1999 di:

- informativa procedura disabilità con percentuale di 100% ai sensi della circ. Inps n.131 del 28/12/2009;
- procedure d'aggiornamento alle liste articolo 8 legge 68 del 1999;
- procedure d'iscrizione alle liste numeriche e connesse alle chiamate numeriche.

h) Analisi dei bisogni, gestita dai collaboratori convenzionati, che consiste in un'intervista di valutazione del bisogno della persona con disabilità, finalizzato ad individuare i bisogni della persona per l'erogazione servizi di consulenza. Acquisizione di una serie d'informazione della persona. L'intervista è finalizzata ad intraprendere un percorso d'inserimento mirato.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

2. Colloqui consulenza informativa

Si tratta di un servizio erogato alle persone gestito dai collaboratori convenzionati dopo l'iscrizione e il colloquio di valutazione del bisogno con i seguenti contenuti:

- i) consulenza amministrativa con informazioni sulle iscrizioni alle liste legge 68 del 1999 (consegna documenti di sintesi sulla L. 68/99). Informazione sulle chiamate numeriche;
- j) informazioni sull'inserimento mirato con la consulenza sui percorsi d'inserimento mirato, sulla ricerca attiva del lavoro (consegna documenti, sitologia aggiornata per la ricerca attiva);
- k) informazione sull'autoimpiego rivolto a persone disabili e svantaggiate secondo le direttive europee con la consulenza sugli incentivi e contributi previsti per la creazione d'impresa e le informazioni sulle azioni locali di supporto ed assistenza alla persona.

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO DI INSERIMENTO MIRATO L. 68/99 - SERVIZIO ALLE IMPRESE

Per quanto attiene il rapporto con le aziende, in obbligo o meno, la Provincia del Medio Campidano eroga servizi integrati ed omogenei verso le aziende e le organizzazioni produttive, attraverso l'Ufficio Provinciale Inserimento Mirato, in modo articolato e strutturato, in base ai bisogni dell'azienda e dell'organizzazione.

Il servizio è rivolto alle imprese che si presentano ai CSL.

3. Colloqui di accoglienza aziende nei CSL

Il CSL viene contattato dall'azienda, richiedendo servizi per l'inserimento mirato attraverso il:

- contatto diretto per presentazione diretta;
- contatto telefonico;
- contatto per lettera o fax.

4. Colloqui di consulenza

Il primo servizio è quello dell'informazioni sull'applicazione della normativa ed eventuali incentivi. In particolare, sull'applicazione aziendale della legge 68 del 1999 e informazione sui tirocini legge regionale 20 del 2003. Una volta erogata la prima consulenza, il CSL rinvia all'Ufficio Provinciale per Inserimento Mirato. Il servizio di consulenza alle aziende si concretizza in un servizio personalizzato per i bisogni dell'azienda attraverso:

- l) Analisi dell'applicazione aziendale legge 68 del 1999:
 - analisi dell'organico per la 68 del 1999;
 - prospetti informativi;
 - convenzioni d'inserimento mirato articolo 11.
- m) Analisi del posto di lavoro e del processo produttivo:
 - analisi delle figure professionali richieste;
 - analisi del processo produttivo;
 - analisi del posto di lavoro, con barriere architettoniche e supporti organizzativi.
- n) Valutazione di un possibile inserimento mirato:

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

- individuazione di un profilo possibile con mansione di lavoro;
- individuazione di un percorso d'inserimento;
- la pianificazione dell'inserimento mirato.

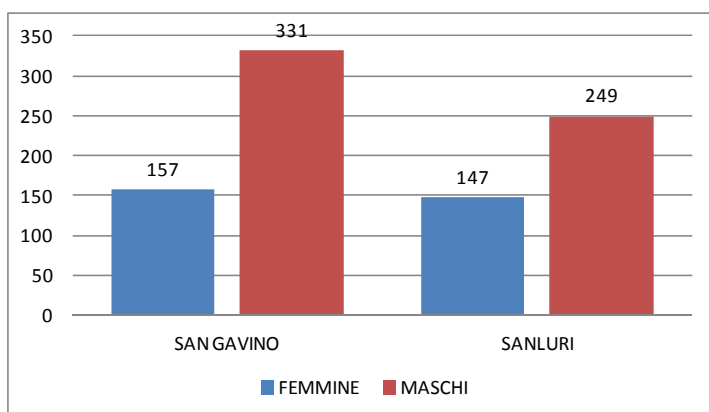
5. Servizio di incontro tra azienda e persona per l'inserimento mirato

Il servizio inserimento mirato ha come punto di arrivo quello di selezionare la persona giusta per il posto giusto, quindi è fondamentale l'incontro tra domanda e offerta, tra il Programma d'inserimento (azienda) e il profilo socio-lavorativo PSL (lavoratore). Nel servizio incontro domanda e offerta è di fondamentale importanza avere le regole condivise stabilite dal Comitato Tecnico per l'inserimento mirato della Provincia del Medio Campidano, oggi in fase di attuazione.

I DATI QUANTITATIVI

La consulenza rivolta alle persone disabili è un servizio personalizzato e tracciabile. Di seguito sono riportati i dati quantitativi relativi al servizio inserimento mirato L. 68/99 relativi ai due CSL realizzati nell'anno 2011.

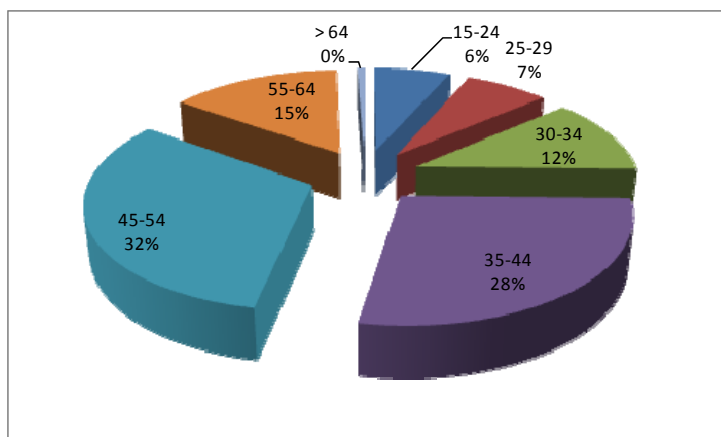
Figura 12 - Utenti dei CSL suddivisi per sesso- anno 2011 (Val. ass.)



Gli utenti che si sono rivolti al servizio di inserimento mirato nell'arco temporale preso in considerazione, sono stati complessivamente 884 distribuiti secondo quanto riportato nella Figura 8. Si riscontra una prevalenza di uomini rispetto alle donne.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

Figura 13 - Utenti dei CSL suddivisi per classe di età - anno 2011 (Val. perc.)



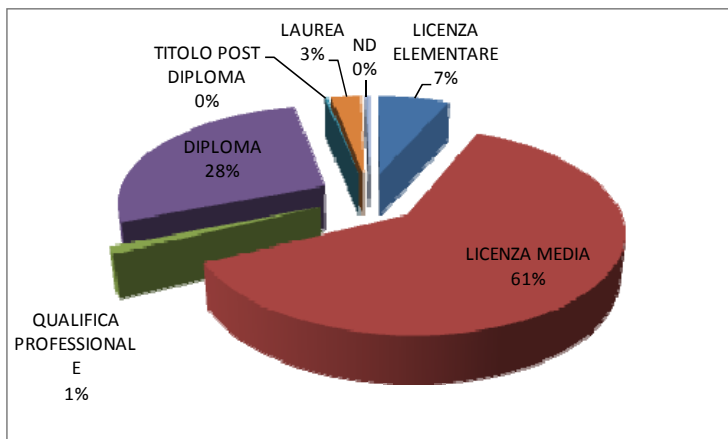
Il 32% degli utenti dei due CSL che hanno fatto ricorso al servizio sono compresi nella classe di età tra i 45 e i 54 anni, seguiti dal 28% che hanno tra i 35 e i 44 anni. Inoltre, il 15% hanno un'età superiore ai 55 anni, mentre il 25% ha meno di 35 anni.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

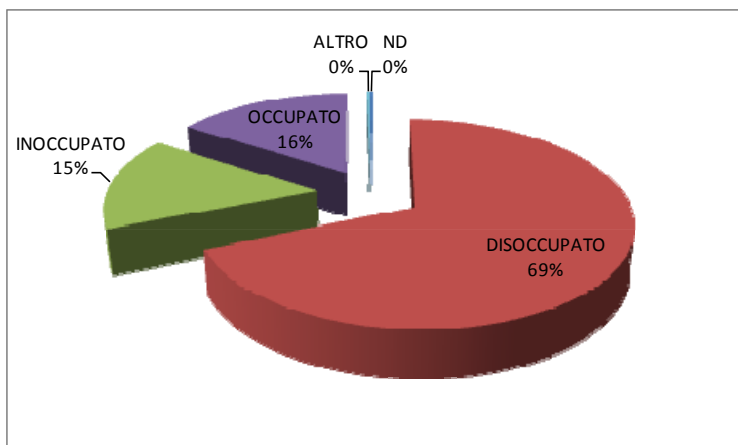
Figura 14 - Utenti dei CSL suddivisi per titolo di studio - anno 2011 (Val. perc.)



La maggior parte degli utenti possiedono titoli di studio medio bassi: il 61% possiede la licenza media, soltanto il 28% ha conseguito un diploma di scuola superiore e il 3% possiede un titolo universitario.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

Figura 15 - Utenti dei CSL suddivisi per stato occupazionale - anno 2011 (Val. perc.)



La stragrande maggioranza degli utenti sono rappresentati dai disoccupati e inoccupati che complessivamente arrivano all'84%. Mentre, gli occupati sono il 16%.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

6. IL SERVIZIO DI INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

Il servizio di Incontro Domanda e Offerta (IDO) svolge la funzione di favorire l'incontro tra chi offre e chi cerca lavoro attraverso un'attività di intermediazione tra aziende in cerca di personale e persone in cerca di occupazione.

Nel CSL di San Gavino, il gruppo del servizio IDO è formato da un collaboratore convenzionato che opera in stretta collaborazione con i dipendenti amministrativi. Alle persone in cerca di occupazione sono proposte opportunità di lavoro adeguate e attinenti al proprio percorso professionale e rispondenti alle proprie aspettative e motivazioni.

Il Servizio IDO accompagna il lavoratore nella ricerca di un'occupazione attraverso un colloquio informativo e di consulenza. In relazione alle richieste di personale espresse dalle aziende e alle

candidature ricevute viene svolta la preselezione dei candidati ritenuti più idonei e segnalati all'azienda che li contatterà per il colloquio relativo all'offerta di lavoro.

Le aziende informano il CSL dei risultati dei colloqui svolti e di eventuali assunzioni.

TIPOLOGIE DI UTENTI

Il servizio è rivolto in particolare a:

- persone in cerca di lavoro, studenti o persone occupate in cerca di nuove opportunità professionali;
- imprese alla ricerca figure professionali da inserire all'interno della propria organizzazione.

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO DI INCONTRO DOMANDA E OFFERTA - SERVIZIO ALLE PERSONE

I principali servizi erogati sono:

- informazioni e consulenza sulle concrete opportunità occupazionali, più in generale, informazioni sul mercato del lavoro e in particolare di quello locale (settori produttivi in crescita, figure professionali richieste, etc.);
- informazioni e consulenza sulle tipologie contrattuali, sulla normativa in materia di lavoro e sugli incentivi all'occupazione;
- sostegno nella redazione del curriculum vitae e nella presentazione delle autocandidature alle aziende;
- individuazione delle opportunità di lavoro espresse dal sistema produttivo locale, definendo in dettaglio le caratteristiche dei profili professionali richiesti dalle imprese;
- analisi e messa in rete delle richieste provenienti dalle imprese;
- erogazione di servizi alle imprese: informazioni ed assistenza tecnica per quanto riguarda la preselezione del personale, i tirocini formativi, pip, l'apprendistato e l'offerta formativa presente sul territorio;
- sensibilizzazione e informazioni alle aziende pubbliche e private della provincia sui servizi erogati dai CSL.

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO DI INCONTRO DOMANDA E OFFERTA - SERVIZIO ALLE IMPRESE

Tra le attività di lavoro vi sono quelle più operative (imputazione dati, estrazione liste dal database, elaborazione e/o raccolta di materiali) e quelle più specialistiche (progetti di inserimento lavorativo, assistenza alle aziende nella definizione del profilo, valutazione delle liste estratte, affiancamento all'azienda nella selezione, costruzione della rete con il mondo produttivo territoriale). In queste attività rientrano:

- ricerca ed analisi dei materiali e fonti normative;
- elaborazione realizzazione e/o raccolta dei materiali di ricerca e/o informativo;
- aggiornamento del materiale sul mercato del lavoro;
- analisi dei bandi, dei progetti e degli incentivi nel settore lavoro.

BILANCIO

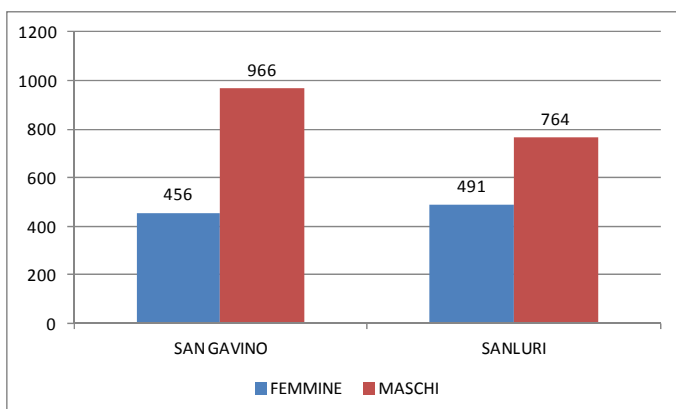
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

Particolare rilievo, assume l'attività di assistenza garantita relativamente ai bandi dei tirocini di formazione e orientamento e dei relativi voucher occupazionali promossi dalla Provincia del Medio Campidano nella gestione di bandi sia regionali sia nazionali.

I DATI QUANTITATIVI

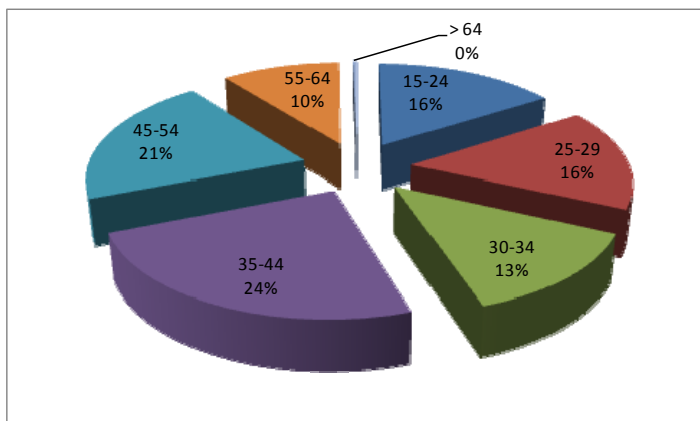
Complessivamente, nel 2011, si sono rivolti al servizio di incontro Domanda Offerta di lavoro dei due CSL, 2677 utenti. Si tratta, prevalentemente di colloqui erogati dal personale strutturato dei due CSL, infatti soltanto il CSL di San Gavino ha un consulente che eroga un servizio specialistico, ciò spiega anche i maggiori numeri di colloqui rispetto al CSL di Sanluri.

Figura 16 - Utenti dei CSL suddivisi per sesso- anno 2011 (Val. ass.)



Fonte: Nostre elaborazioni sui dati del CSL di San Gavino

Figura 17 - Utenti dei CSL suddivisi per classe di età - anno 2011 (Val. perc.)



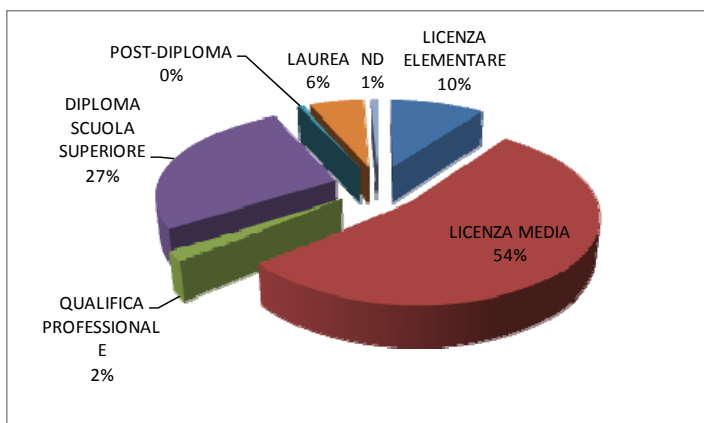
Il 32% degli utenti ha meno di 30 anni il 37% hanno tra i 30 e i 44 anni; mentre il 31% ha un'età superiore ai 45 anni.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati del CSL di San Gavino

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

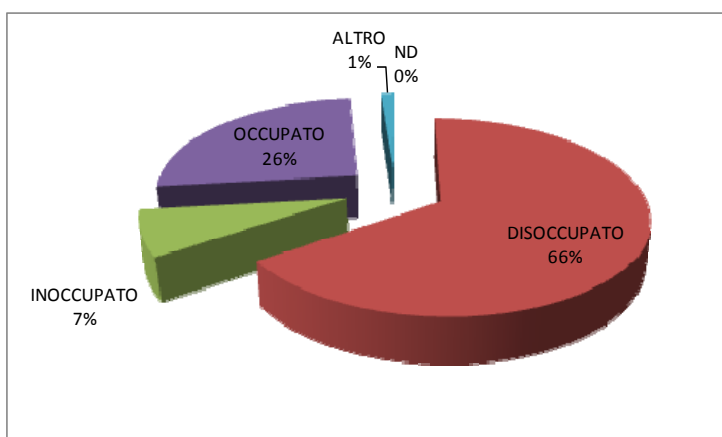
Figura 18 - Utenti dei CSL suddivisi per titolo di studio - anno 2011 (Val. perc.)



La maggior parte degli utenti possiedono la licenza media con il 54%, il 27% ha conseguito un diploma di scuola media superiore, mentre, il 6% possiede un titolo universitario.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati del CSL di San Gavino

Figura 19 - Utenti dei CSL suddivisi per condizione occupazionale - anno 2011 (Val. perc.)



Il 73% degli utenti sono disoccupati e inoccupati; mentre il 26% risulta essere occupato.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati del CSL di San Gavino

7. IL SERVIZIO DI AUTOIMPIEGO

Il servizio sin dal suo avvio mira a favorire la promozione e la diffusione della cultura di impresa tra i fruitori dei servizi offerti dal CSL.

A seguito dell'integrazione fra i servizi innovativi e quelli storici, sia nel CSL di Sanluri sia di San Gavino, il gruppo del servizio autoimpiego è formato, per ogni centro, da un collaboratore convenzionato che operano in stretta collaborazione con i dipendenti amministrativi.

TIPOLOGIE DI UTENTI

Anche nel 2011 si è rivolto in particolare, a coloro che, interessati ad avviare un'attività di impresa, in forma singola o associata, o un lavoro in forma autonoma, necessitano ricevere un'informativa di base sui principali adempimenti previsti dalla normativa vigente. Il servizio si è

caratterizzato, inoltre, per la possibilità di affiancamento teso alla verifica preliminare di fattibilità tecnico-economico dell'idea imprenditoriale.

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO AUTOIMPIEGO

All'interno del quadro sopra delineato, il servizio individua i seguenti ambiti di attività:

- informazioni e verifica *iter* burocratico per la costituzione e avvio dell'impresa (partita IVA, registro imprese, veste giuridica, ecc.);
- informativa sulla legislazione settoriale di incentivazione (contribuzione pubblica, diretta e indiretta, al sostenimento delle spese di investimento);
- inquadramento delle principali aree-problema connesse all'avvio e alla gestione dell'impresa (comparazione forme giuridiche, analisi delle principali categorie di costo e definizione del concetto del punto di pareggio dell'attività);
- analisi della fattibilità economico-finanziaria dell'attività di impresa (proiezioni economiche e patrimoniali).

Tra le attività vi sono quelle legate alla promozione e alla diffusione delle opportunità legate alla creazione d'impresa ed al lavoro autonomo, anche tramite la realizzazione di percorsi formativi di base, mirati e personalizzati.

Più in dettaglio: dopo aver svolto un'analisi quali quantitativa delle capacità del proponente e aver sviscerato l'idea progetto al fine di identificare punti di forza ed eventuali punti deboli e carenze, l'obiettivo primario è di venire incontro alle reali esigenze dell'utente che aspira ad intraprendere un'attività d'impresa.

Si tratta di fornire assistenza, affiancamento e supporto nella soluzione dei diversi problemi che di volta in volta si presentano, siano questi in materia di adempimenti amministrativi, mercato e fattibilità economica.

Il colloquio inizia quindi sempre sulla valutazione di quanta consapevolezza sia presente nell'aspirante imprenditore riguardo la concreta fattibilità del progetto con ulteriori approfondimenti solo se emergono un minimo di presupposti soggettivi e oggettivi per la realizzazione.

La richiesta di avere l'illustrazione dei eventuali bandi o misure a sportello per l'erogazione di finanziamenti e contributi è sempre presente durante i contatti con l'utenza.

Infatti, l'approccio più frequente al servizio è legato alla ricerca da parte dell'utente di agevolazioni finanziarie mettendo in secondo piano l'analisi della fattibilità del progetto dal punto di vista tecnico, commerciale e organizzativo.

Va sottolineato che a fronte di questa "deformazione comportamentale", il servizio può anche portare l'utente alla consapevolezza che l'idea d'impresa non presenta i presupposti per una sua concreta attuazione.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

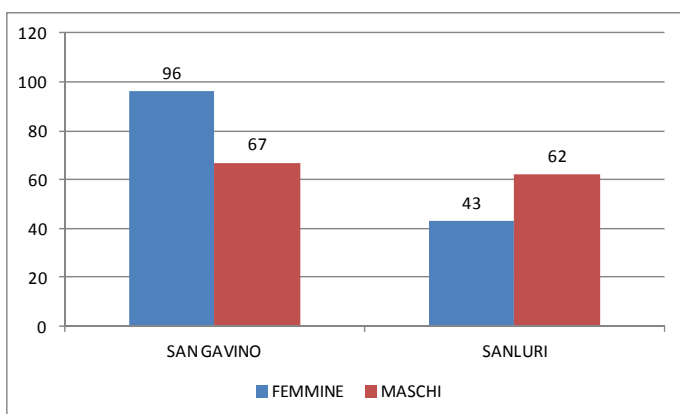
In altri casi si è invece realizzato un vero e proprio percorso di accompagnamento che ha messo l'utente nelle condizioni di presentare le istanze per la concessione di misure agevolative e di servizi per la propria idea imprenditoriale.

Anche nel 2011 la maggiore frequenza nei contatti si è avuta in concomitanza con l'approssimarsi della scadenza di alcuni bandi rivolti ad aspiranti imprenditori tra i quali il Microcredito e il bando Impresa Donna entrambi a regia regionale.

I DATI QUANTITATIVI

Si evidenzia che l'utenza target del servizio di cui si tratta è per molti versi lontana dall'utente tipo degli ex uffici di collocamento e lo è molto di più di quella relativa ai servizi di Orientamento e di Inserimento Mirato.

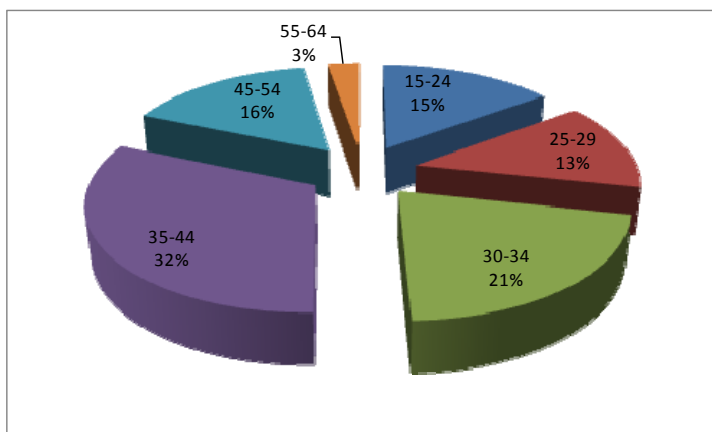
Figura 20 - Utenti dei CSL suddivisi per sesso - anno 2011 (Val. ass.)



Gli utenti che si sono rivolti al servizio di autoimpiego, nel 2011, sono stati complessivamente 268. Il 52% degli utenti è di sesso femminile, ciò legato ai particolare bandi di finanziamento per la creazione di impresa in cui erano previste delle misure dirette alle donne.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

Figura 21 - Utenti dei CSL suddivisi per classe di età - ar



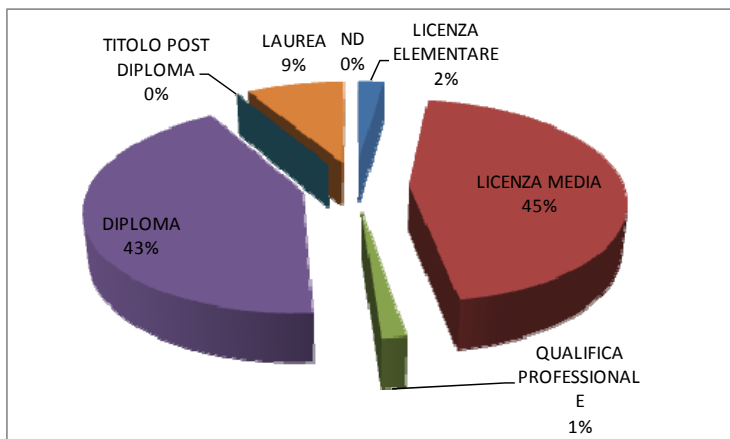
Il 53% degli utenti che si è rivolto al servizio autoimpiego, è ricompresa nella fascia di età tra i 30 e i 44 anni. Il 28% ha meno di 30 anni e soltanto il 19% ha un'età superiore ai 45 anni.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

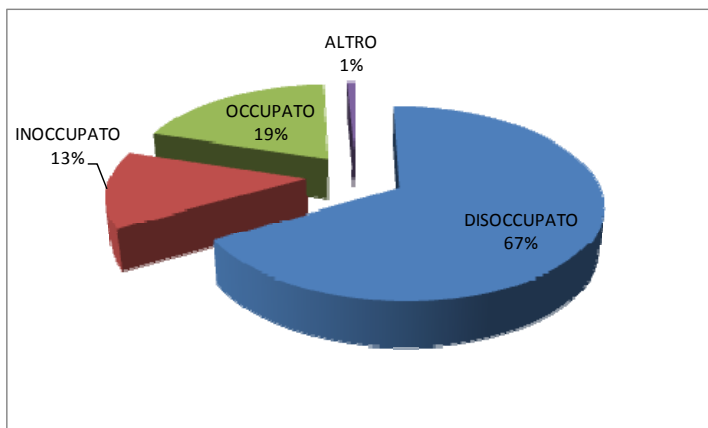
Figura 22 - Utenti dei CSL suddivisi per titolo di studio - anno 2011 (Val. perc.)



Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

Il 45% degli utenti possiede la licenza media inferiore e il 43% possiede il diploma di scuola media superiore. Mentre, il 9% possiede una laurea.

Figura 23 - Utenti dei CSL suddivisi per condizione occupazionale - anno 2011 (Val. perc.)



Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

Complessivamente, l'80% sono persone disoccupate o inoccupate, mentre il 19% sono occupati.

8. POLITICHE PER L'IMMIGRAZIONE

Le azioni dell'Amministrazione Provinciale in materia di immigrazione ed emigrazione sono state concretamente sviluppate attraverso l'attuazione del "Piano provinciale di Intervento Territoriale per l'Immigrazione. Risorse regionali annualità 2011", approvato con deliberazione della G.P. n.105 del 29/09/2011 e in coerenza con le indicazioni contenute nelle "Linee guida triennali per l'Immigrazione della Regione Autonoma della Sardegna.

Nel corso dell'annualità 2011 questa Provincia ha realizzato le seguenti azioni.

Nel corso del 2011, anche nel territorio della Provincia del Medio Campidano è stata affrontata *l'emergenza umanitaria dei profughi dal Nord Africa*. Con Deliberazione G.P. n.45 del 19.05.2011, la Provincia ha aderito alla proposta della Direzione Generale della Protezione Civile della Regione Sardegna per l'accoglienza dei profughi provenienti dal Nord Africa in conseguenza dei disordini

avvenuti nella Libia. Con Determinazione Dirigenziale dell'Area Lavoro n.26 del 12.08.2011 è stata approvata la Convenzione per la gestione di interventi di accoglienza, sostegno ed integrazione, rivolti ai migranti nell'ambito dell'Ordinanza P. C. M. n.3933/2011 con la Coop. Recherche di Cagliari.

Successivamente, con Deliberazione G.P. n.152/2011, la Giunta Provinciale, accettando la proposta del Soggetto Attuatore per conto della Regione Sardegna della O.P.C.M. n.3933/2011, ha deciso di proseguire nell'azione di accoglienza dei profughi per tutto l'anno 2012. Con successiva Determinazione Dirigenziale dell'Area Lavoro n.358 del 29/12/2011 sono state prorogate, rispettivamente, la Convenzione con il Soggetto Attuatore per conto della R.A.S. sino al 31 dicembre 2012; e la Convenzione con il soggetto gestore per conto della Provincia del Medio Campidano dei suddetti interventi di accoglienza sino al 31 gennaio 2012.

Alla fine del 2011, risultavano essere presenti nelle strutture di accoglienza, gestite per conto della Provincia del Medio Campidano, n.59 profughi, di cui n.8 neonati. Il finanziamento degli interventi di accoglienza di cui sopra è totalmente coperto dai fondi erogati dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, nella misura di € 40,00 (Euro quaranta/00) al giorno per migrante.

Detti migranti, di varie nazionalità del Nord e Centro Africa, sono stati ospitati presso n.9 abitazioni private distribuite in alcuni centri della Provincia (San Gavino Monreale; Sardara - in più di una abitazione; Serrenti; Villacidro- in più di una abitazione; Villanovaforru). I nuclei familiari sono in tutto n.15, di cui le famiglie con neonato sono in numero di 9. Tutte le nove nascite si sono verificate nella seconda metà dell'anno 2011: le ultime due sono rispettivamente del 03.12.2011 e del 13.12.2011. Tutti i migranti adulti hanno presentato domanda di asilo e per: - n.24 di essi è stata concessa per motivi umanitari; i restanti profughi, per i quali la domanda è stata respinta, hanno presentato ricorso e sono in attesa di definizione dello stesso.

Tutti gli interventi di accoglienza sono stati attuati in stretto raccordo con gli Uffici provinciali dell'Immigrazione presso l'Area Lavoro, che mantiene la responsabilità sulla modalità e la tempistica di presa in carico dei migranti.

La Provincia, attraverso il soggetto gestore, nel quadro delle leggi e delle disposizioni nazionali e internazionali in materia di immigrazione, ha seguito le linee di indirizzo del "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per i richiedenti e titolari di protezione internazionale" redatto dal Servizio Centrale del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, come istituito ai sensi dell'art.32 della L. n.189/2002 ed affidato dal Ministero dell'Interno all'ANCI mediante contratto.

In particolare, la Provincia ha garantito l'inserimento dei beneficiari in idonee unità abitative situate in tutto il territorio provinciale. Le abitazioni sono state individuate, con il coinvolgimento degli Enti Locali, privilegiando le località facilmente collegate con i Capoluoghi tramite mezzi pubblici e tenuto conto dei servizi offerti localmente per l'integrazione; il sostentamento anche mediante la preparazione diretta dei pasti a cura delle persone accolte avendo riguardo alle limitazioni alimentari

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

dovute a motivi religiosi; la pulizia e l'igiene ambientale delle unità abitative nonché le attività di lavanderia anche a cura diretta delle persone accolte; la fornitura di beni di prima necessità quali: vestiario, prodotti per l'igiene personale e generi di conforto; ha predisposto percorsi formativi individualizzati, sia per l'apprendimento della lingua e sia per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze di base e di saperi specifici; ha realizzato percorsi personalizzati di orientamento al lavoro e inserimento lavorativo tramite il coinvolgimento dei Centri Servizi del Lavoro; ha svolto, in relazione alle voci sopra indicate e più in generale per tutta la gestione dell'accoglienza, attività di mediazione linguistico - culturale, fornendo, tramite figure professionali competenti, l'assistenza legale nel percorso per il riconoscimento dello status di rifugiato/richiedente asilo; promuovendo e realizzando percorsi di orientamento e accompagnamento di tipo sanitario per assicurare la necessaria attività di sorveglianza e assistenza sanitaria; favorendo e sviluppando forme stabili di cooperazione interistituzionale per garantire l'offerta integrata di servizi finalizzati all'inclusione e integrazione sociale, creando condizioni di pari opportunità di accesso degli stranieri alla vita di comunità.

Infine per tutto il corso del 2011 è stato confermato, attraverso la contrattualizzazione a seguito di regolare gara, il *Servizio di Mediazione linguistico - culturale gestito a mezzo dello Sportello polifunzionale per l'Immigrazione, locato nei C.S.L di S. Gavino Monreale e di Sanluri.*

Lo Sportello Polifunzionale è un servizio informativo, di orientamento, di mediazione linguistica e culturale: la sua funzione primaria è quella di favorire l'integrazione dei cittadini stranieri nel contesto sociale, con particolare riferimento al contatto con le istituzioni per facilitarne l'accesso ai vari servizi ed allo stesso tempo ha il compito di stimolare un approccio positivo da parte della popolazione locale nei confronti degli immigrati che sono i portatori di conoscenza e valori diversi.

Lo Sportello assicura:

agli immigrati:

- Mediazione linguistico-culturale tra immigrati, istituzioni e popolazione locale;
- Orientamento e informazione sui diritti e doveri degli immigrati;
- Guida ai servizi del territorio offerti dagli Enti Locali, dalle Istituzioni scolastiche, dalla Asl, dai Sindacati, ecc..

agli Enti:

- Collaborazione e assistenza linguistica rivolta a Enti Locali, Istituzioni scolastiche, Asl, Tribunale, Istituti Penitenziari, Questura, Servizi sociali;
- Collaborazione e assistenza linguistica in occasione di disbrigo pratiche burocratiche (visti, permessi di soggiorno, regolarizzazioni, ricongiungimenti familiari).

Lo Sportello Polifunzionale si rivolge inoltre a tutti coloro che si occupano di tematiche sull'immigrazione, finalizzate a promuovere ed organizzare scambi socio-culturali; supportare indagini statistiche e lavori di ricerca in materia di immigrazione; facilitare i rapporti fra comunità locale e

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

immigrati. Esso è finalizzato a rimuovere gli ostacoli culturali che impediscono e intralciano la comunicazione tra le istituzioni e l'utenza straniera; promuovere un più esteso e razionale utilizzo dei servizi; migliorare la qualità e l'adeguamento delle prestazioni offerte dai servizi all'utenza straniera; favorire l'integrazione della popolazione immigrata nel mondo del lavoro, nelle istituzioni scolastiche e culturali, nei servizi sociali e sanitari presenti nel territorio provinciale. E' attuato mediante attività di front-office, sia con strumenti tradizionali di comunicazione che con strumenti informatici, per assicurare una corretta e tempestiva informazione nel settore Immigrazione (documentazione legislativa, bibliografica, ecc.); stimolare la conoscenza delle realtà sociali del territorio, mettendo in comune le esperienze locali e favorendo il confronto tra gli operatori del Settore; avvicinare all'attività svolta dallo Sportello tutti i suoi potenziali utenti. E' articolato nelle seguenti azioni: gestione di uno sportello informativo rivolto ai destinatari del servizio; preparazione di materiali e documentazione per le iniziative della Provincia in materia di immigrazione; aggiornamento continuo delle pagine del sito istituzionale della Provincia in materia di Immigrazione ed Emigrazione. E per rispondere alle finalità predette sono previsti due livelli di attività: "front-office", direttamente rivolte all'utenza; "back-office", finalizzate al mantenimento ed all'aggiornamento del patrimonio documentale e al lavoro di segreteria, ecc.

9. POLITICHE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Con Deliberazione della G.P. n.76 del 27.07.2011, sono stati approvati gli atti d'indirizzo per l'attuazione del Piano annuale provinciale di Formazione Professionale. Con Determinazione Dirigenziale dell'Area Lavoro n.234 del 27.09.2011 si è data attuazione al Piano approvando l'Avviso pubblico ed i relativi allegati inerenti tutte le caratteristiche minime dei progetti formativi indicati. Alla data del 31.12.2011 era stata espletata la prima fase di gara, in seduta pubblica, inerente la verifica da parte della Commissione di Gara della documentazione amministrativa e tecnico-progettuale pervenuta dalle Agenzie Formative. Successivamente la Commissione si riunisce, ancora oggi, per l'esame dei singoli progetti formativi offerti. L'importo globale ammonta a € 1.720.000,00.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

AREA CULTURA

L'Area Cultura, nel 2011, si è occupata dei seguenti servizi:

1. Politiche sociali e sanitarie;
2. Politiche giovanili;
3. Pubblica istruzione;
4. Sport;
5. Spettacolo;
6. Cultura;
7. Beni culturali.

Con la collaborazione di tutto il personale assegnato all'area, composto dai dipendenti D.ssa Alessia Etzi, D.ssa Tiziana Scano, D.ssa Carla Masala, Sig. Luigi Matta, Sig.ra M.Vincenza Corda e, per il periodo dal 01/07/2010 al 30/06/2012, dai due Master and Back, D.ssa Marta Piras e Dr. Alessandro Cuccu, sono state portate avanti le attività, che divise per servizio, di seguito vengono indicate:

POLITICHE SOCIALI E SANITARIE

Programmazione locale sociale e socio - sanitaria: ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della LR 23/2005, "le Province concorrono alla programmazione locale del sistema integrato dei servizi alla persona (...) curando il coordinamento delle politiche di propria competenza con le politiche sociali". Nel primo triennio 2006/09 di attività il Plus (Piano locale unitario dei servizi alla persona) ha tracciato il percorso di cambiamento sostanziale nelle strategie programmatiche e gestionali territoriali sociali, socio-sanitarie e sanitarie, cercando di dare una risposta unitaria e omogenea ai bisogni dei cittadini. In attesa dell'approvazione delle nuove linee guida regionali per il triennio 2010/12, nel mese di Dicembre 2009 sono stati approvati i Plus dei due distretti. Durante tutto il 2011 è proseguita regolarmente l'attività ed è stata fornita la necessaria assistenza alle conferenze di servizi e di programmazione.

I Plus hanno visto inoltre la Provincia coinvolta nella condivisione metodologica di tutta la programmazione per le seguenti aree:

1. minori e famiglia;
2. anziani;
3. disabili;
4. giovani-formazione-lavoro;

ed in particolare per i seguenti progetti:

Progetto mediazione familiare: è un servizio rivolto ai cittadini residenti nella Provincia del Medio Campidano che vivono situazioni altamente conflittuali e necessitano di un supporto per ristabilire le relazioni familiari attraverso il recupero e la valorizzazione del ruolo genitoriale. Per l'attivazione del servizio di mediazione familiare, nel dicembre 2005 con determinazione n.165, è stata indetta pubblica

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 30.05.2012* APPROVATO CON: -

selezione per l'individuazione di un professionista esperto in mediazione familiare. Nel mese di febbraio 2008, conclusosi l'iter di selezione per l'individuazione del consulente, il servizio è stato affidato alla dott.ssa Daniela Zuddas, vincitrice della selezione pubblica. Il servizio, che coinvolge i due distretti socio-sanitari, è attivo dal mese di luglio 2008. E' stato curato dalla Provincia sino ai primi mesi del 2011, prendendo in carico complessivamente trentotto richieste di mediazione. Da Marzo 2011 in poi, essendo stato finanziato dalla Regione all'interno dei progetti Spazio famiglia e Centro famiglia dei 2 distretti socio-sanitari di Guspini e Sanluri, si è convenuto che fossero appunto i 2 distretti a garantirne la continuazione.

Progetto "Centro anti violenza per donne e minori": la Provincia del Medio Campidano nell'ambito delle proprie attività di promozione e raccordo con il territorio ha attivato nel 2008, con propri fondi di bilancio, uno sportello d'ascolto e consulenza a favore delle donne e dei minori vittime di violenza. Stante la necessità di garantire continuità al centro, nel mese di Novembre 2009, usufruendo della legge Regionale n. 8/2007, in qualità di ente capofila del progetto per i distretti socio-sanitari di Guspini e Sanluri, ha presentato un progetto alla Ras per un importo pari a €.100.000,00 ottenendo un finanziamento pari a €.79.663,27. Il finanziamento della Ras ha permesso di potenziare l'attività di back e front-office con l'apertura di 6 sportelli d'ascolto nei comuni di Lunamatrona, Serrenti, Serramanna, San Gavino, Gonnosfanadiga, Guspini, l'attivazione di un servizio di consulenza legale in favore delle donne e dei minori vittime di violenza e l'organizzazione di cinque seminari formativi. Il servizio attraverso pubblica gara è stato affidato alla cooperativa Sociale "la Clessidra" di Villacidro per l'importo complessivo di 108.727,30 e per tutto il 2011 è stato regolarmente svolto. La regolare rendicontazione presentata alla Regione ha determinato il rifinanziamento del progetto, consentendo all'Ente di dare continuità al servizio. Dai primi mesi del 2011 il Centro anti violenza provinciale è stato inserito nella rete nazionale del 1522.

Progetto Osservatorio Provinciale delle Politiche Sociali, Sociosanitarie e Sanitarie: nel mese di novembre 2008 è stata avviata la procedura ad evidenza pubblica per l'istituzione dell'Osservatorio Provinciale delle Politiche Sociali, Sociosanitarie e Sanitarie e supporto alla programmazione territoriale ex art. 7 L.R. 23/2005. Nel 2009 è stato attivato l'Osservatorio provinciale del Welfare per il monitoraggio, la pianificazione e la gestione delle attività dei servizi alla persona. L'osservatorio welfare è stato potenziato nel 2010 con l'acquisizione del software Se.Ge.Os installato nel server della Provincia. Il potenziamento dell'osservatorio welfare comporta un'attività di coordinamento da parte dell'ufficio dei servizi sociali provinciale, il supporto tecnico del CED e il coinvolgimento del personale dei 28 comuni. Il software permetterà la raccolta delle informazioni relative alle richieste avanzate dai cittadini, il controllo di gestione in relazione ai servizi erogati e la ricostruzione della storia socio - sanitaria dei cittadini. Il programma Se.Ge.Os, ha un costo complessivo di €. 162.500, iva esclusa e prevede le seguenti tre fasi di attuazione:

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 30.05.2012* APPROVATO CON: -

- a) fase n. 1 - (€ 70.200,00, di cui € 55.200,00, IVA 20% inclusa, per la configurazione e personalizzazione del sistema, ed € 15.000,00, IVA non dovuta ex comma 10 dell'art. 14 della legge 537 del 1993 per la formazione)
- fornitura in conto demo gratuito per 6 mesi dei moduli dell'applicazione gestionale Icaro, osservatorio sociale e servizi e strutture;
 - configurazione e personalizzazione dei 3 moduli? forniti sulla base delle specifiche esigenze della Provincia e dei 4 Comuni pilota;
 - formazione per i Key user della Provincia e dei 4 Comuni pilota al fine di renderli autonomi nell'amministrazione del sistema;
- b) fase n. 2 - (€ 60.938,33)
- riscatto delle licenze per i predetti moduli dell'applicazione gestionale Icaro, osservatorio sociale e servizi e strutture, per la Provincia e i 4 comuni pilota;
- c) fase n. 3 - (€ 61.710,00)
- acquisto delle licenze per i moduli in argomento per i rimanenti 24 Comuni;
 - attivazione e configurazione dei 3 moduli forniti per i rimanenti 24 Comuni sulla base delle specifiche esigenze evidenziate nel progetto pilota della Provincia e dei 4 Comuni pilota;
 - completamento della formazione ;

La prima fase si è conclusa con la firma del verbale di collaudo in data 19/05/2011.

Nel bilancio 2011 non sono state stanziare tutte le somme necessarie per la realizzazione della 2 fase, ma solo 20.000,00 euro, impegnate a fine anno a titolo di acconto.

A fine 2011 risulta altresì approvato e sottoscritto dalla Provincia e dai ventotto Comuni il relativo protocollo d'intesa per lo sviluppo delle attività dell'osservatorio.

Progetto Centro Affidi Distrettuale: è un progetto intercomunale finanziato dai Comuni di Arbus, Gonnosfanadiga, Guspini, Pabillonis, San Gavino Monreale, Sardara, Vallermosa, Villacidro e il Consultorio Familiare dell'Azienda USL n.6 del Distretto di Guspini, per dare una risposta alle famiglie e ai minori che si trovano a vivere un momento di difficoltà familiare. L'amministrazione provinciale ha aderito al progetto "Centro Affidi" nel mese di marzo 2006, partecipando nel corso del 2007 ai lavori della micro équipe istituzionale. Durante il 2008 e per tutto il 2009 l'équipe composta dai referenti dei due distretti e della Provincia, ha effettuato una serie di incontri, al fine di condividere la metodologia di lavoro del distretto di Guspini per la stesura di unico progetto per i due distretti. Nel corso del 2011 è stato predisposto, approvato e sottoscritto un protocollo d'intesa fra i comuni, l'azienda Usl e la Provincia e si è proceduto al conseguente trasferimento dei fondi da parte delle amministrazioni locali al comune di Guspini, individuato dalla conferenza di servizi come ente capofila. Il progetto che prevede, oltre al coinvolgimento del personale provinciale nel gruppo tecnico e nel gruppo di coordinamento, il finanziamento da parte della provincia di €. 20.000,00 per l'attività di formazione, verrà avviato nei primi mesi del 2012.

Progetto "centro/spazio famiglie": prevede la riorganizzazione della rete dei consultori, un servizio per le famiglie e un centro pilota minori per il sostegno dei genitori nella cura ed educazione dei figli. I progetti, uno per distretto, sono stati presentati alla Ras per il finanziamento e lo hanno ottenuto nel 2011. Conseguentemente i due distretti hanno espletato le procedure che consentiranno

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 30.05.2012* APPROVATO CON: -

l'attivazione del servizio a partire dai primi mesi del 2012. La Provincia risulta presente sia attraverso la figura dell'assistente sociale, che fa parte del gruppo tecnico, sia finanziando l'attività di formazione con la somma di €. 10.000,00 per distretto.

Screening anti-talassemia: nell'ambito del Plus del distretto di Guspini la Provincia partecipa alla realizzazione del progetto "screening anti talassemia", sostenendo la spesa per il trasporto degli alunni al presidio ambulatoriale di San Gavino Monreale. Nell'anno 2011 a tal uopo è stata impegnata e liquidata la somma di €. 2.500,00 iva inclusa.

Tavolo interdistrettuale per l'integrazione scolastica degli studenti diversamente abili: progetto che prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale, teso a promuovere un confronto per garantire le condizioni per definire un modello unitario di intervento rispetto ai servizi di assistenza specialistica scolastica agli alunni diversamente abili. Tra il 2010 e il 2011 il gruppo tecnico ha lavorato alla stesura di un regolamento interdistrettuale condiviso, che a fine anno 2011 risulta essere stato approvato dalla Provincia e da ventuno Comuni.

Conferenza provinciale sanitaria e socio-sanitaria: ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 10/2006 "Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna" nel corso del 2011 sono state convocate e verbalizzate cinque conferenze sanitarie.

Istituzione dei registri degli assistenti familiari nei comuni sede di distretto: nel distretto di Sanluri nel 2008 è stato istituito l'apposito registro e la Provincia, che tra il 2009 e il 2010 ha curato la formazione di 60 assistenti familiari, attraverso un suo referente, fa parte della commissione che ha il compito di esaminare le domande e iscrivere gli aventi diritto.

Registro delle strutture sociali: è pubblicato nel sito provinciale. Ogni sei mesi deve essere aggiornato e gli elenchi dei soggetti autorizzati e le relative variazioni devono essere trasmessi alla Regione. Gli aggiornamenti relativi al 2011 risultano regolarmente effettuati e pubblicati

Registri provinciali dei soggetti privati e sociali solidali e delle altre organizzazioni che partecipano alla realizzazione del sistema integrato autorizzati dalla Regione all'esercizio delle attività: la tenuta di detti registri è prevista dalla L.R. 23/2005 art. 7 comma 3, lettera C.

Nel 2011, con determinazione dell'area cultura n. 85 del 13 settembre sono stati approvati i seguenti:

- Registro provinciale delle associazioni di volontariato;
- Registro provinciale delle cooperative sociali;
- Registro provinciale delle associazioni di promozione sociale.

Progetto- Rete delle Città del Sorriso": si tratta di un progetto per la promozione della salute mentale ed è stato approvato dalla Giunta con deliberazione n. 168 del 30/12/2008. Con la predetta deliberazione si è proceduto, inoltre, a cofinanziare l'iniziativa assumendo gli oneri relativi al coordinamento e alla realizzazione del materiale informativo per un importo complessivo pari ad

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

€10.000,00. Le attività, con l'associazione GAMA e il CSM della ASL n°6 di Sanluri, sono iniziate nel 2009. e proseguite nel corso del 2010 e 2011. Nel mese di Gennaio 2011 ha avuto avvio la "Rilevazione della Qualità delle relazioni interpersonali" che ha visto coinvolti i dipendenti della Provincia, della ASL6 e dei comuni di Guspini, Serrenti e San Gavino. I risultati sono stati pubblicati nel sito dell'Ente. Restano da avviare le attività per la costituzione di un "Comitato delle città del sorriso del medio campidano", con annessi protocollo tra istituzioni e realtà diverse del territorio, accordo di programma e carta d'intenti. Dovrà, altresì, essere organizzato un evento conclusivo.

Screening ortottico per l'età evolutiva: con deliberazione di Giunta n. 113 del 11/10/2011 è stato finanziato lo screening ortottico per l'età evolutiva, curato dall' Associazione Anteas Medio Campidano onlus di Guspini.

Partecipazione al convegno "Le parole ritrovate": con deliberazione Giunta n. 107 del 29/09/2011 si è provveduto a finanziare la partecipazione del Gruppo AMA Onlus di Sanluri al convegno "Le parole ritrovate", tenutosi a Trento nei giorni 5-6 e 7 ottobre 2011.

Protocollo interistituzionale contro la violenza sulle donne e minori: con deliberazione di Giunta n. 133 del 24/11/2011, si è provveduto ad approvare lo schema di protocollo interistituzionale per la costituzione di una rete regionale contro la violenza sulle donne e sui figli minori nel territorio regionale sardo. Detto protocollo risulta successivamente regolarmente sottoscritto dalle parti.

Garante per l'infanzia: con deliberazione di Giunta n. 149 del 14/12/2011, è stata istituita la figura del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza .

POLITICHE GIOVANILI

"Ufficio Provinciale Giovani - Promozione della Partecipazione Giovanile": si tratta di un progetto finalizzato a promuovere quanto emerso durante i lavori del "percorso partecipazione", svolto all'interno dell'Osservatorio, e a favorire e sostenere la partecipazione dei giovani della Provincia anche attraverso l'istituzione di un Ufficio provinciale giovani. E' stato approvato con deliberazione della Giunta n° 169 del 30/12/2008. Attraverso gara di evidenza pubblica, il servizio è stato affidato all'Associazione Orientare di Cagliari. L'ufficio (UPG) aperto presso la sede del Consiglio Provinciale a Villacidro, a partire dalla fine di maggio del 2011, tutti i giovedì dalle ore 15,30 alle ore 19,30, ha un proprio sito www.upgmediocampidano.it, una pagina facebook e un proprio profilo. Presso l'ufficio lavorano tre operatori, due di front-office, la Dr.ssa Alessandra Zoppeddu, esperta nel campo della progettazione in ambito regionale, nazionale e comunitario che si occupa delle attività di assistenza tecnica e supporto svolgendo sia le funzioni relative al front-office sia al back-office (animazione territoriale, incontri con i giovani, incontri nelle scuole, ecc.) e la Dr.ssa Francesca Cuccu, esperta in orientamento, ascolto e accoglienza che si occupa di supportare la dr.ssa Zoppeddu nell'attività di front-office e nelle azioni di animazione territoriale. L'attività di back office e di ricerca, è affidata alla Dr.ssa Cristina Loi , che si occupa inoltre delle attività previste per l'organizzazione di un Meeting Regionale. Compiti di coordinamento sono affidati ad Alessandro Pistis e Alessandro D'ambrosio,

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

referenti diretti della Provincia che si occupano della gestione dell'intero progetto, dell'organizzazione del gruppo di lavoro e della vigilanza sull'esecuzione dei compiti affidati.

Programma UE Gioventù in Azione (2007-2013): nel corso dell'anno 2011, la Provincia si è candidata quale partner di 18 progetti del Programma UE Gioventù in Azione (2007-2013). Uno, denominato "Il ruolo dei giovani nella riduzione della povertà- scambi culturali The role of Young people in Poverty Reduction", è stato realizzato e il viaggio in Macedonia tra il 14 e il 25 luglio 2011 ha visto la partecipazione di quattro giovani del territorio e 1 accompagnatore. Le altre 17 proposte devono ancora essere valutate dalla Commissione Europea.

Commissione Provinciale giovani: con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 14/07/2011 è stato approvato il Regolamento per l'Istituzione ed il Funzionamento della Commissione Provinciale Giovani.

Incontro dibattito "Quali figure professionali per la valorizzazione turistico culturale del Medio Campidano?": organizzato a Villacidro, nella sala consiliare in data 18 aprile 2011, il dibattito si è svolto alla presenza di studenti, giovani ed imprenditori. Hanno partecipato in qualità di relatori il prof. Melis, Rettore Univesità di Cagliari, la Prof. ssa Giudici, preside facoltà di Economia UNICA, il Prof. Coroneo, preside facoltà di lettere UNICA; sono intervenuti diversi imprenditori, studiosi e operatori del settore turistico e culturale.

Progetto "Youth all together on board - Know to grow up in a Europe of nations: il 30 giugno, presso l'Aula consiliare della Provincia del Medio Campidano e a Serrenti presso l'EX MA e il 2 luglio a Guspini, si è svolta la presentazione del progetto "Youth all together on board - Know to grow up in a Europe of nations - Sensibilizziamo, informiamo e formiamo i giovani cittadini sardi", curata dall'Associazione TDM 2000 nell'ambito dell'attuazione del Piano Straordinario a favore di giovani e adolescenti, finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna. Il progetto rivolto a giovani dai 15 ai 30 anni di tutto il territorio regionale, mira a sviluppare concrete opportunità di partecipazione e formazione nell'ambito della mobilità giovanile internazionale, del volontariato all'estero, dell'associazionismo, dell'imprenditorialità e della progettazione europea.

Incontri formativi e informativi sulle politiche giovanili: in collaborazione con l'associazione TDM 2000 di Cagliari, presso la sede del consiglio provinciale a Villacidro, è stato realizzato un corso sulle politiche comunitarie della durata di 4 giorni (5-8 ottobre 2011) per i giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni. Vi hanno partecipato circa 30 ragazzi, alcuni dei quali sono stati poi selezionati per esperienza di scambi e di volontariato all'estero: in Lituania, in Turchia e in Serbia. È stato, altresì, realizzato un secondo corso ad opera dell'Associazione Giovanile YOuSardinia a Furtei con le stesse modalità e medesimi argomenti. Hanno partecipato circa 20 ragazzi del territorio e non solo.

Consulte giovanili comunali: a fine anno 2010, e poi nel 2011, a partire dal 24 gennaio, sono stati promossi e realizzati diversi incontri nel territorio (Ussaramanna, Guspini, Furtei, Sardara, Gonnosfanadiga, Serrenti, Lunamatrona ecc.) con i giovani delle consulte giovanili, per la promozione

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

delle attività connesse alla istituzione e funzionamento delle consulte e in relazione alle opportunità offerte dai vari Programmi europei di scambio culturale e di mobilità.

Servizio Volontario Europeo: nell'ambito del programma europeo "Youth in action", nel 2011, con deliberazione di giunta n. 104 del 29 settembre, si è proceduto ad approvare la scheda per la manifestazione di interesse da inviare all'Agenzia Nazionale giovani della Repubblica Italiana per accreditare la Provincia nell'ambito del programma SVE (azione 2 del programma Gioventù in Azione). L'iter si è concluso con il recente accreditamento della Provincia presso l'Agenzia Nazionale e la Comunità europea. Detto accreditamento, di durata biennale, consentirà all'Ente di ospitare, inviare e coordinare giovani volontari di età compresa tra i 16 e i 18 anni.

PUBBLICA ISTRUZIONE

Assistenza specialistica educativa negli Istituti Superiori: il Dlgs 112/98 art. 139 attribuisce alle Province funzioni concernenti il supporto organizzativo a favore degli studenti portatori di handicap o in situazione di disagio che frequentano gli istituti di istruzione secondaria superiore. L'attività dal 2006 al 2011 ha subito un forte incremento passando da n. 7 alunni, che usufruivano del servizio di assistenza specialistica nel 2006, a n. 47 richieste, pervenute nell'a.s. 2011/12, di cui 40 attivate. Sempre ai sensi del D.lgs. 112/1998 e della L.R. 9/2006 la Provincia ha garantito il servizio di trasporto, da casa a scuola e viceversa, degli studenti diversamente abili frequentanti gli istituti superiori. Anche quest'attività è stata notevolmente incrementata; si è infatti passati da n. 2 studenti nell'anno scolastico 2006/2007, a n. 14 nell'a.s. 2010/2011, diventati 12 nell'anno scolastico 2011/12, in corso. I servizi in parola, affidati con pubblica gara, sono stati svolti regolarmente per tutto il 2011.

Progetto On the road: Nel corso del 2011 si è proceduto a partecipare al nuovo bando, promosso dal Ministero della Gioventù e dall'UPI, nell'ambito del programma "Azione Province Giovani", con un nuovo progetto, che purtroppo non è stato finanziato.

Concorso "Giornata della Memoria": rivolto ai ragazzi delle classi IV e V degli istituti superiori di 2° grado della provincia del Medio Campidano, ha come finalità ultima la sensibilizzazione degli studenti verso un tema così importante come l'olocausto e come obiettivo quello di "non dimenticare" l'avvenimento più cruento del ventesimo secolo. Nei primi mesi del 2011 si è conclusa la IV edizione del concorso, con l'attribuzione del viaggio premio a Dachau in favore degli studenti del Liceo Classico "Piga" di Villacidro; il viaggio si è regolarmente svolto nel mese di ottobre 2011.

"Orientamento scolastico": è un attività che viene svolta per agevolare e permettere ai ragazzi frequentanti l'ultima classe delle scuole medie di conoscere nella sua interezza l'offerta formativa relativa, in generale, all'Istruzione superiore e, nello specifico, negli Istituti superiori della Provincia. Con deliberazione di Giunta n. 135 del 24/11/2011, si è provveduto all'approvazione del programma di orientamento per l'anno 2012/13 e successivamente si è proceduto all'espletamento delle procedure per l'affidamento del servizio, tramite pubblica gara. Verranno realizzati seminari in tutte le scuole,

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

somministrati test di orientamento a tutti i ragazzi e distribuita la guida aggiornata “Una scelta per il futuro a.s. 2012/13”, all’uopo predisposta.

Osservatorio Provinciale della Scolarità: progetto Misi - Cnipa sugli Osservatori Provinciali messo a punto dall’Upi nell’ambito dei programmi di RIUSO. Il progetto in questione, con la firma del protocollo d’intesa tra la provincia del Medio Campidano e la Provincia di Venezia, ente coordinatore, è stato avviato nel mese di luglio 2009. Nel 2010, si è conclusa la prima fase sperimentale, che ha coinvolto alcuni comuni e scuole e si è aperta la seconda fase con la raccolta di tutti i dati delle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private. Nell’anno 2010/11 l’Osservatorio ha funzionato a regime e, a partire dal mese di settembre 2011, ha inaugurato il secondo anno fornendo la piattaforma di informazioni e dati storicizzati nel biennio della popolazione scolastica della Provincia, dall’infanzia alle superiori, utilizzati anche per il Piano di dimensionamento scolastico a.s. 2012/13.

Osservatorio Provinciale dell’Ufficio scolastico provinciale per la prevenzione sul fenomeno del bullismo e sulla legalità: nel corso del 2009 la Provincia, a seguito della firma del relativo protocollo d’intesa, fa parte dell’Osservatorio, insieme alla Questura di Cagliari, al Comando provinciale dei carabinieri di Cagliari, alla Polizia postale, alle Asl n.6, 7 e 8, alle Province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias, al Comune di Cagliari e all’IFOS. Durante il 2011 si sono svolte riunioni, presso l’USP di Elmas, per definire azioni e attività dell’Osservatorio.

“Progetto GEOLAB-piattaforma interattiva”: con deliberazione n. 76 del 07/08/2008, la Giunta Provinciale ha approvato la compartecipazione alle spese per lo sviluppo del progetto, che vede gli Assessorati Provinciali alla Pubblica Istruzione e all’Innovazione tecnologica partner della scuola media Loru Satta di Villacidro, capofila dell’intervento. Il procedimento, iniziato nel 2009, si è concluso nel 2011 con la presentazione della rendicontazione nel mese di dicembre da parte della scuola capofila.

Progetto “Fattorie didattiche- Satu po imparai”: il progetto avviato nell’anno scolastico 2007/2008, è proseguito negli anni 2009/2010 e 2010/2011. Anche quest’anno è stato riproposto nella forma di “Programma triennale di educazione alimentare, ambientale e sulla ruralità” e approvato con deliberazione di G.P. n. 120 del 16/11/2011. Due le azioni: Mense scolastiche, con l’attività del gruppo di lavoro e del tavolo partecipato per la ristorazione scolastica di qualità nel Medio Campidano, e Fattorie didattiche, con i percorsi didattici in fattoria, per i quali è stato pubblicato il bando di partecipazione rivolto alle scuole per i percorsi da sviluppare nel corso del 2012.

“Contributi per le scuole per l’infanzia non statali” L.R. 31/84 Art.3-lett.C: trattasi di contributi per le spese di gestione e oneri per il personale. A seguito di una sentenza del TAR, a partire dall’anno scolastico 2011/2012 la competenza è ritornata alle province. Nel mese di dicembre 2011 la RAS ha provveduto al trasferimento dei fondi, che potranno essere erogati solo a seguito dell’approvazione del bilancio 2012.

“Contributi per gli istituti professionali di stato” L.R. 31/84 Art.13-lett. h: i contributi in parola, già concessi nei precedenti anni scolastici 2008/09 e 2009/10 all’IPSIA di Guspini e all’Istituto superiore

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

Tuveri di Villamar, non sono stati concessi nel 2011. L'ufficio ha comunque provveduto a monitorare le attività e lo stato dell'arte dei precedenti finanziamenti.

Piano provinciale di dimensionamento scolastico: in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, e sulla base del DPR 233/98 e delle disposizioni ministeriali sul riordino degli indirizzi e corsi, è stato predisposto il piano dell'offerta formativa delle scuole superiori per l'anno scolastico 2011/12. Approvato dalla Conferenza scolastica decisoria finale del 19 gennaio 2011, ratificato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 6 del 03/02/2011, e successivamente definitivamente approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 9/9 del 22/02/2011 e inserito all'interno del Piano Regionale di organizzazione della Rete Scolastica 2011/12. Per quanto attiene il dimensionamento relativo all'anno scolastico 2012/13, a partire dal mese di dicembre 2011, è stato programmato un calendario per incontri e riunioni con sindaci, dirigenti scolastici, Ras, USR e USP, che si terranno nei primi mesi dell'anno 2012, a seguito delle disposizioni RAS in merito.

Progetti vari con le scuole: con deliberazione n. 36 del 05/05/2011 la Giunta ha sostenuto la partecipazione degli studenti del Liceo Classico Piga di Villacidro, vincitori del concorso nazionale "Fare il giornale", alla cerimonia di premiazione che si è tenuta a Benevento il 3 maggio 2011; con deliberazione n. 27 del 25/03/2011 la Giunta ha sostenuto la partecipazione dell'Istituto IPSIA di Guspini alla Manifestazione "HOSPITANDO Sardegna", che si è svolta a Cagliari nei giorni 28, 29 e 30 Marzo 2011; con deliberazione n. 22 del 25/03/2011, la Giunta ha sostenuto la partecipazione di una classe dell'Istituto Buonarroti di Guspini alla "V edizione del Premio Galileo per la divulgazione scientifica" che si tiene ogni anno a Padova.

Progetto Turismo Scolastico: con deliberazione della Giunta n. 141 del 03/11/2010 è stato approvato il Progetto Sperimentale di Itinerari per il Turismo Scolastico nel Medio Campidano, nato da un'azione di lavoro congiunta ed integrata tra i tre assessorati dei Beni Culturali, della Pubblica Istruzione e del Turismo, con l'obiettivo di arricchire il turismo scolastico e culturale nel territorio, promuovendo la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali gestiti e fruibili, pubblici e privati e tutte le attività didattiche ad essi correlate. Strutturato in una serie di proposte di itinerari scomponibili e ricomponibili a discrezionalità di docenti e ragazzi, suggerisce dei percorsi giornalieri e plurigiornalieri per scuole primarie e secondarie (primo e secondo grado) e, in questa prima fase sperimentale, si rivolge in particolare a tutte le scuole della Sardegna. Una scheda sintetica per ciascun istituto e luogo della cultura indirizza nella scelta delle tappe e dei contatti. A conclusione dell'anno scolastico 2010-2011 erano previsti dei bandi per l'erogazione di borse di studio premio destinate ai migliori "racconti" delle esperienze vissute nel Medio Campidano, che purtroppo, per problemi legati al patto di stabilità non è stato possibile bandire. Con determinazione dell'area cultura n. 34 del 03/06/2011, a seguito di uno stanziamento di € 2.400,00, si è provveduto a far inserire il progetto turismo scolastico nella rivista DIDATOUR, uscita del mese di settembre 2011 e distribuita in tutte le

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 30.05.2012* APPROVATO CON: -

scuole italiane. Sul portale ufficiale della stessa rivista, è in allestimento una pagina dedicata all'iniziativa.

Progetto PRO.DI.GI: approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 140 del 03/11/2010, in collaborazione con la ASL di Sanluri (servizio Dipendenze SERD) per le scuole superiori del territorio. Gli studenti sono stati coinvolti in un percorso formativo sul tema delle dipendenze e del disagio, che si è concluso con uno stage nel mese di novembre 2010. La ASL deve presentare la rendicontazione delle spese per la liquidazione della somma di € 2.880,00 impegnata con determinazione dell'area cultura n. 120 del 10/11/2010.

SPORT

L.R. 17/99- Legge Regionale contributi per la promozione delle attività sportive: Nell'anno 2011, e precisamente nei mesi di febbraio, marzo e aprile sono stati concessi i contributi ai sensi degli artt. 24, 39 e 33.

Art. 17, L.R. 17/99 - Presentazione richiesta di finanziamento alla RAS progetto impianto sportivo sovra comunale: con deliberazione n. 86 del 05/08/2011, è stato approvato il progetto di realizzazione di un impianto sportivo sovra comunale presso il compendio del Lago del Rio Leni, dando seguito all'approvazione della convenzione sottoscritta con ENAV per l'utilizzo del Lago. Detto progetto è stato presentato alla RAS con la richiesta di un finanziamento di circa 1.000,000,00 di euro ai sensi dell'avviso pubblico di cui all'art. 17 della L.R. 17/99, anno 2011.

Compartecipazioni ad eventi sportivi: Nel mese di maggio, con deliberazione di Giunta. n. 40 del 05/05/2011 è stata approvata la compartecipazione alle spese per l'organizzazione di varie manifestazioni (Trasferte singole, manifestazioni e iniziative in territorio extraregionale sportive) del territorio Provinciale - per un totale di 5.000,00 euro- a favore di : Comune di Arbus - giochi regionali di atletica; Coni - Giornata provinciale finali giochi gioventù; ASD Seddori - ciclopedalata Sanluri; ASD Unione ciclistica Guspini "Pinocchio in bicicletta ; ASd Olimpia Arbus - Torneo giovanile calcio; Istituto comp. Gonnosfanadiga - Progetto attività motoria giocando in rete per crescere insieme.

SPETTACOLO

"Contributi per spettacoli a favore degli organismi privati non professionali L.R. 17/1950": La Provincia, ai sensi della L.R. 17/1950, eroga i contributi agli organismi non professionali per gli spettacoli da realizzare nei comuni del territorio di riferimento. Per l'anno 2011, con deliberazione di Giunta n. 55 del 15/06/2011 si è provveduto ad approvare un nuovo atto di indirizzo per la concessione dei contributi ai sensi della L.R. 17/50 e, successivamente, a pubblicare il relativo bando nel mese di ottobre 2011. E' in corso l'istruttoria delle pratiche.

"Contributi per attività di ricerca e studi ai sensi della L.R.1/90 art. 60": La Provincia eroga i contributi per la promozione e gestione delle attività culturali, di ricerca e studio, previsti dal comma 3

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

TIPO DOCUMENTO : *Relazione* VER.: *n. 1 del 30.05.2012* APPROVATO CON: -

dell'art. 60 della L.R 1 del 1990. Nell'anno 2011, non è stato pubblicato il bando ma si è provveduto a monitorare le attività e lo stato dell'arte dei progetti finanziati negli anni precedenti.

“Contributi a favore della musica popolare- L.R. 64/86 e smi.- artt. 2 e 8”: con deliberazione n. 56 del 15/06/2011 la Giunta ha approvato un nuovo atto di indirizzo per l'erogazione dei contributi in parola, che meglio risponde alle esigenze del territorio in termini di promozione delle attività e sviluppo delle stesse. Nel mese di settembre 2011 è stato pubblicato il bando. Sempre nel corso dell'anno 2011, si è provveduto a liquidare i contributi concessi nell'anno precedente.

CULTURA E IDENTITA'

Progetto “Is Pregadorias antigas- su signu de sa devotzioni” un viaggio nella tradizione religiosa tra fede e magia: è stato approvato con deliberazione n. 99 del 04/09/2008 ed affidato, con determinazione dell'area cultura n. 50 del 20/10/2008, alla Società Sardiniana, che ha iniziato la raccolta dei documenti e delle testimonianze presso i 28 comuni della Provincia. La prima annualità si è conclusa con la raccolta di tutta la documentazione e lo sviluppo delle diverse fasi previste nel progetto. Per la II annualità, con deliberazione n.130 del 01/10/2009 la Giunta provinciale ha approvato il progetto esecutivo per una somma complessiva di euro 40.000,00. Con determinazione n. 137 del 30/12/2009, è stato approvato il bando di gara per l'affidamento del servizio culturale relativamente allo sviluppo e realizzazione della seconda annualità del progetto. Nel corso del 2010, è proseguito lo sviluppo delle attività del progetto, con il coinvolgimento del territorio e della sua comunità. Nel 2011, il progetto si è concluso con la pubblicazione del volume “Is Pregadorias antigas-su signu de sa devotzioni”, che verrà presentato nei primi mesi del 2012.

Contributi ai sensi dell'Art. 13 della L.R. 15 ottobre 1997, n. 26 sulla cultura e sulla lingua della Sardegna: l'art. 82 della L.R.9/2006 trasferisce alla province le funzioni relative alla L.R. 26/97 (lingua e cultura della Sardegna). Nell'anno 2011, non è stato pubblicato il bando per la concessione dei relativi contributi, ma si è provveduto a monitorare le attività e lo stato dell'arte dei progetti finanziati negli anni precedenti.

“Contributi per il ripristino di antichi toponimi in lingua sarda. art. 24 L.R. 26/97”: ai sensi dell'art. 82 della L.R. 9/2006, spetta alla provincia la gestione e l'erogazione dei contributi per il ripristino di toponimi in lingua sarda. Nell'anno 2011, non è stato pubblicato il bando, ma si è provveduto a monitorare le attività e lo stato dell'arte dei progetti finanziati negli anni precedenti.

“Contributi a favore delle scuole per la realizzazione di progetti in lingua sarda”: l'art. 82 della L.R.9/2006 trasferisce alla province le funzioni relative agli artt. 17 e 20 della L.R. 26/97. Per l'anno scolastico 2010/2011 non è stato pubblicato il bando, ma si è provveduto a monitorare le attività e lo stato dell'arte dei progetti finanziati negli anni precedenti.

L. 482/99 “ Norme in materia di minoranze linguistiche storiche”: Nel 2011 il progetto prosecuzione sperimentazione linguistica del Medio Campidano, relativamente all'anno 2009, è stato finanziato dalla Ras con la somma di euro 16.000,00. Il primo progetto che ottenne nel 2008 il

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

finanziamento di 20.000, 00 euro è stato avviato con l'apertura dello sportello linguistico sardo e l'attività di formazione in lingua sarda per i dipendenti della Pubblica Amministrazione. Nel corso dell'anno 2011, a seguito di pubblica gara, è stata affidata alla Società Sardiniana la gestione delle attività (sportello linguistico, corsi di lingua sarda e laboratori con le scuole) del progetto dell'anno 2008 pari a euro di 56.000,00. Le attività verranno attivate nei primi mesi del 2012. Si è provveduto altresì ad incontrare gli amministratori dei comuni partner: Guspini, Genuri, Pabillonis, Villamar e Pabillonis per la toponomastica. Nei primi mesi del 2012 si procederà alla realizzazione di n. 72 cartelli bilingui. Sempre nell'anno 2011, con deliberazione di Giunta n. 35 del 20/04/2011, è stato approvato il progetto di prosecuzione della sperimentazione presentato in RAS per l'anno in corso.

“Contributi per le Università della terza età “(L.R. 12/92): ai sensi dell'art. 73 della L.R. 9/2006 le competenze in materia di contributi per le Università della terza età sono passate alle Province. A seguito di pubblicazione del bando relativo all'anno formativo 2010/2011, sono state ricevute le istanze di quattro UNITE: “Generazioni a confronto” di Sanluri, UNITRE di Villacidro, “Monreale” di San Gavino e “Anni d'argento” di Serramanna. Si è provveduto, inoltre, a liquidare i contributi alle università della terza età beneficiarie di contributi negli anni precedenti, a seguito di verifica della rendicontazione presentata.

“Progetto di promozione patrimonio tradizionale- gruppi folk e disciplinare”: per quanto concerne il settore “tradizione e identità culturale”, si è provveduto a promuovere l'attività musicale e culturale dei gruppi folk tramite approvazione di un disciplinare provinciale e una programmazione che ha riguardato gli anni 2008, 2009, 2010 e 2011. Tale disciplinare è stato approvato con deliberazione della Giunta n. 87 del 17/07/2008. I gruppi che attualmente hanno adottato il disciplinare e hanno manifestato l'intenzione di aderire al costituendo Albo provinciale Gruppi folk sono 25. Gli stessi gruppi durante il 2011 hanno partecipato a trentanove eventi, usufruendo di un rimborso spese da parte della Provincia che, a tal uopo, ha stanziato la somma complessiva di 18.000 euro.

Istituzione Albo provinciale della Associazioni Culturali: con propria deliberazione n. 36 del 19/05/2011, il Consiglio provinciale ha approvato l'istituzione e il regolamento di gestione dell'Albo provinciale delle Associazioni Culturali, suddiviso per tema: Cultura e dei Beni culturali; Musica e spettacolo; Teatro; Folklore e tradizioni popolari (gruppi folk). Prevede un aggiornamento annuale. E' in corso l'istruttoria delle pratiche.

“Compartecipazione a varie manifestazioni”: nel corso del 2011, la Giunta Provinciale, con diverse deliberazioni ha finanziato le seguenti iniziative: Consorzio turistico Sa corona Arrubia - Festival internazionale del folklore ; Fondazione Dessi' - Premio letterario Dessi; Associazione Sardinia pro arte Culture festival, Comune di Villamar - Sa Matzoca; Stay on (spettacolo studenti e giovani /musica/arte) a Guspini; Festa della Musica di Furtei; Diocesi di Ales Terralba XXV Marcia della pace - Compartecipazione in favore; Associazione Teatro del Segno- spettacolo teatrale per le scuole superiori “ Rovinarsi è un gioco”; Dipartimento di Scienze Università di Cagliari- scavo archeologico “Sa domu e s'Orku.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

“Catalogo autori locali”: approvato con deliberazione di G.P. n. 170 del 27/12/2007, il progetto articolato in due fasi: la ricerca e la catalogazione di notizie biografiche e bibliografiche di autori propri del Medio Campidano dal 1950 ai nostri giorni e la pubblicazione dell’importante lavoro. L’attività di ricerca è stata affidata alla Fondazione Giuseppe Dessì di Villacidro, quale centro di studi letterari, che ha provveduto nell’anno 2010 a consegnare il lavoro. Il catalogo aggiornato a cura dell’ufficio Cultura, è consultabile nel sito istituzionale della Provincia all’indirizzo: http://www.provincia.mediocampidano.it/resources/cms/documents/20111010_INFO_Catalogo_Autori_Locali.pdf

“Distribuzione di libri di autori locali ”: nel 2011 si è provveduto ad effettuare la pubblicazione on line sul sito della Provincia, dell’opera realizzata dall’Ente “Tradizione poetica della Provincia del Medio Campidano”. Quanto prima si provvederà a pubblicare on line anche le due altre opere realizzate: “Ricette per poveri: la medicina in Sardegna nella seconda metà dell’ottocento” e “Is pregadorias antigas su signu de sa devozioni”. In occasione di eventi e/o manifestazioni importanti durante il 2011 si è proceduto altresì alla distribuzione di n. 556 volumi. Altri 230 volumi sono stati distribuiti tra le biblioteche del Sistema Bibliotecario Marmilla, del Sistema Bibliotecario Monte Linas e dei Comuni di Serrenti - Samassi-- Barumini e Serramanna.

Progetto @Il-in: la provincia del Medio Campidano è risultata beneficiaria del finanziamento regionale in capo al bando @Il-in, che ha lo scopo di realizzare Centri informatici di accesso pubblico, al fine di colmare il divario in materia di competenze digitali e potenziare i Centri CAPSDA, propri delle biblioteche. Unica Provincia beneficiaria, il progetto fa capo all’Assessorato alla Pubblica Istruzione e all’Assessorato all’innovazione tecnologica, e prevede la sistemazione di un centro di accesso dotato di n. 10 postazioni p.c. di cui 2 per i cittadini diversamente abili che saranno dotate di facilitatori. Nel 2010 è stata firmata la convezione Provincia/Regione per avviare il progetto, sono stati consegnati i p.c. e le postazioni (scrivanie e poltrone). Nel corso del 2011 è stata firmata la convenzione con il Comune di Villacidro per allocare il centro presso la mediateca comunale; il personale dell’Area Cultura ha seguito i corsi tenuti dalla Ras per l’addestramento e per la formazione dei responsabili dei centri.

Convegno di studi “Sa die de Sa Sardigna: con un contributo RAS, ottenuto ai sensi della L.R. 44/93 che istituisce Sa Die de Sa Sardigna, è stato realizzato nel mese di Maggio 2011, presso l’auditorium del Liceo Piga di Villacidro il convegno di studi: Storia della Sardegna: il contributo dell’isola all’unità d’Italia. Relatori del CNR: ricercatori e studiosi del CNR, tra cui Giovanni Serreli e Francesco Cesare Casula.

Centenario Dessì: la Giunta Provinciale ha approvato il progetto elaborato dal Comitato Nazionale stanziando 15.000 euro per la realizzazione di un cofanetto di film girati dal Dessì, che sono in possesso della Cineteca Nazionale e dell’Istituto Luce Rai, che hanno già dato l’autorizzazione alla riproduzione. Nel corso del 2011, oltre a diversi incontri con il critico cinematografico, la Rai, la fondazione Dessì e la Regione per definire al meglio il progetto, a novembre, a Sanluri, nell’ambito della rassegna Autunno

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

TIPO DOCUMENTO : *Relazione* VER.: *n. 1 del 30.05.2012* APPROVATO CON: -

mod. Relazione.dot Versione 3.07 del 12.04.2011

PAG.91 DI 120

culturale è stato presentato il volume curato da Gianni Olla “Giuseppe Dessì. Nell’ombra che la lucerna proiettava sul muro”.

Premio Dessì: la manifestazione rientra nei grandi Eventi, ma anche nel 2011 è stata curata dall’Assessorato alla Cultura che ha predisposto gli atti e tenuto i rapporti con la Fondazione omonima.

Progetto GIO.SU.E: la Provincia, con la somma di € 4.000,00, ha aderito in qualità di partner al progetto GIOSUE. Trattasi di un progetto a carattere comunitario sulle politiche giovanili di cui è capofila il comune di Ussaramanna. A seguito di alcuni incontri con il comune capofila e gli altri enti coinvolti, a fine anno 2011 si è stabilito di non procedere con lo sviluppo del progetto per la ristrettezza dei tempi di attuazione.

Festival Letterario: Sardegna, un’isola che legge: con deliberazione di G.P. n. 11 del 14/02/2011, è stato approvato il progetto, presentato alla RAS con istanza di contributo ai sensi dell’avviso pubblico per la promozione alla lettura e l’organizzazione di festival letterari di cui alla L.R. 14/2006, art. 21. Il progetto non è stato finanziato per riduzione del budget regionale a disposizione.

BENI CULTURALI

Piano strategico provinciale: elaborato, attraverso il coinvolgimento degli attori locali e dei soggetti portatori di interessi, il Piano in oggetto rappresenta uno strumento di tipo analitico e conoscitivo, di pianificazione, un documento di sintesi di impostazione strategica, di obiettivi e modalità di intervento. E’ stato approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 53 del 13/04/2010 e con successiva deliberazione n. 83 del 05/08/2011. Dal mese di settembre 2011 è all’attenzione del Consiglio Provinciale per la definitiva approvazione di competenza.

Sap- Sistema Archivistico Provinciale: a seguito dell’intervenuto finanziamento da parte della RAS del progetto di istituzione del Sistema Archivistico provinciale, con determinazione n. 119 del 10 novembre 2010, si è proceduto ad aggiudicare definitivamente il servizio in argomento alla Società Hyperborea, s.r.l., con sede in Cascina - Navacchio, Via Giuntini n. 25/6, per un importo complessivo pari ad € 90.835,30 (€ 75.696,08 + IVA al 20% € 15.139,22). Oltre al censimento e al riordino degli archivi storici del territorio, sono assicurate la progettazione, la sperimentazione del Sistema Informativo degli Archivi Storici Comunali, nonché la valorizzazione degli Archivi Storici del territorio provinciale ai fini della loro fruizione da parte del pubblico. Per tutto il 2011 i lavori sono proseguiti regolarmente e dovrebbero concludersi all’inizio del 2012.

“Sistema bibliotecario Monte Linas”: da aprile 2008, la Provincia è responsabile, in qualità di capofila, del Sistema Bibliotecario “Monte Linas”, ereditato dalla disciolta XVIII Comunità Montana di Guspini. Le disposizioni regionali di proroga ed i conseguenti finanziamenti hanno permesso la regolare gestione del servizio per tutto il 2011.

“Progetto “Custodia, manutenzione, valorizzazione aree archeologiche e di rilevante interesse paesaggistico Giara”: sempre dal mese di aprile 2008, la Provincia è responsabile anche di questo

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 30.05.2012* APPROVATO CON: -

progetto, ereditato dalla disciolta XXV Comunità Montana di Tuili. Le disposizioni regionali di proroga ed i conseguenti finanziamenti hanno permesso la regolare gestione del servizio per tutto il 2011.

“L.R. 20 .09.2006, n. 14, art.21 c.2, lett. G - trasferimento di risorse ordinarie alle province per il funzionamento dei Centri e delle Istituzioni bibliografiche private”: La RAS con determinazione n. 20586/2120 del 07/12/2011 ha provveduto ad impegnare a favore della Provincia del Medio Campidano la somma di € 3.656,,25 per il funzionamento del Centro di Documentazione della Terra Cruda, che verrà liquidata a breve successivamente all’approvazione del bilancio di previsione 2012.

Sistema Bibliotecario Provinciale: la procedura per la sua costituzione è stata avviata nel 2007 e non si è ancora conclusa.

Sistema Museale Provinciale: la procedura per la costituzione è partita nel 2006, con l’approvazione da parte del Consiglio Provinciale della deliberazione n. 50 del 14 settembre 2006. Sino a tutto il 2009 sono pervenute le manifestazioni di interesse e di adesione da parte dei Comuni della Provincia, di musei privati e di associazioni, società e cooperative che si occupano della gestione di musei. Tuttavia la procedura di costituzione del sistema non si è ancora conclusa.

Convegno/Forum “Provincia del Medio Campidano: i luoghi della cultura valorizzazione e sviluppo”: con deliberazione di G.P. n. 28 del 25/03/2011, la Provincia ha aderito alla XIII edizione della Settimana della Cultura 9-17 aprile organizzata dal MIBAC con un Convegno realizzato presso il Consorzio Sa Corona Arrubia cui hanno partecipato personaggi di spicco del panorama culturale e artistico italiano.

Piano di gestione siti UNESCO: con deliberazione di G.P. n. 106 del 29/09/2011, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Soprintendenza archeologica di CA e le Province di CA, OR e Medio Campidano per la realizzazione del sistema informativo GIS.

Progetto ACCESSIT Itinerario del patrimonio accessibile: con deliberazione di G.P. n. 100 del 21/08/2011, è stato approvato il progetto, inerente i siti archeologici di Barumini e Villanovafranca, azione prevista nel progetto finanziato in seno al Programma Operativo di Cooperazione Territoriale Transfrontaliero Italia-Francia Marittimo 2007/2013. Si è provveduto ad individuare il revisore certificatore di I livello delle spese .

Manuale di Gestione della Provincia del Medio Campidano: nell’ambito del potenziamento delle attività inerenti i flussi documentali dell’Ente e la gestione dell’archivio corrente e di deposito, l’ufficio Beni Culturali ha predisposto la redazione del Manuale di Gestione per il Protocollo Informatico, del Titolare per la classificazione degli atti, del Massimario di Selezione e Scarto e dei relativi allegati, approvati con deliberazione di Giunta Provinciale n. 156 del 30/11/2010. Nell’ambito dello stesso progetto, tramite il dr. Cuccu, è stata avviata un’attività di formazione del personale dell’Ufficio Protocollo per facilitare l’applicazione del Manuale e dei relativi allegati che è continuata nell’anno 2011.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 30.05.2012* APPROVATO CON: -

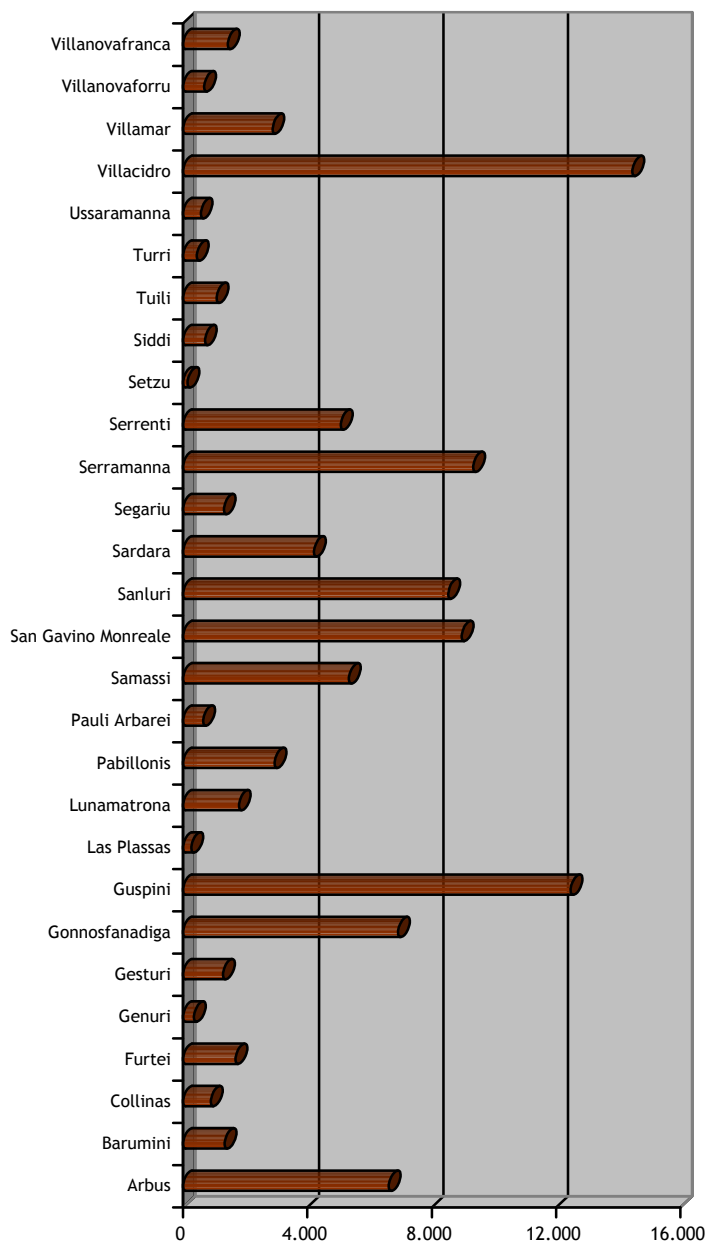
mod. Relazione.dot Versione 3.07 del 12.04.2011

PAG.93 DI 120

DATI GENERALI

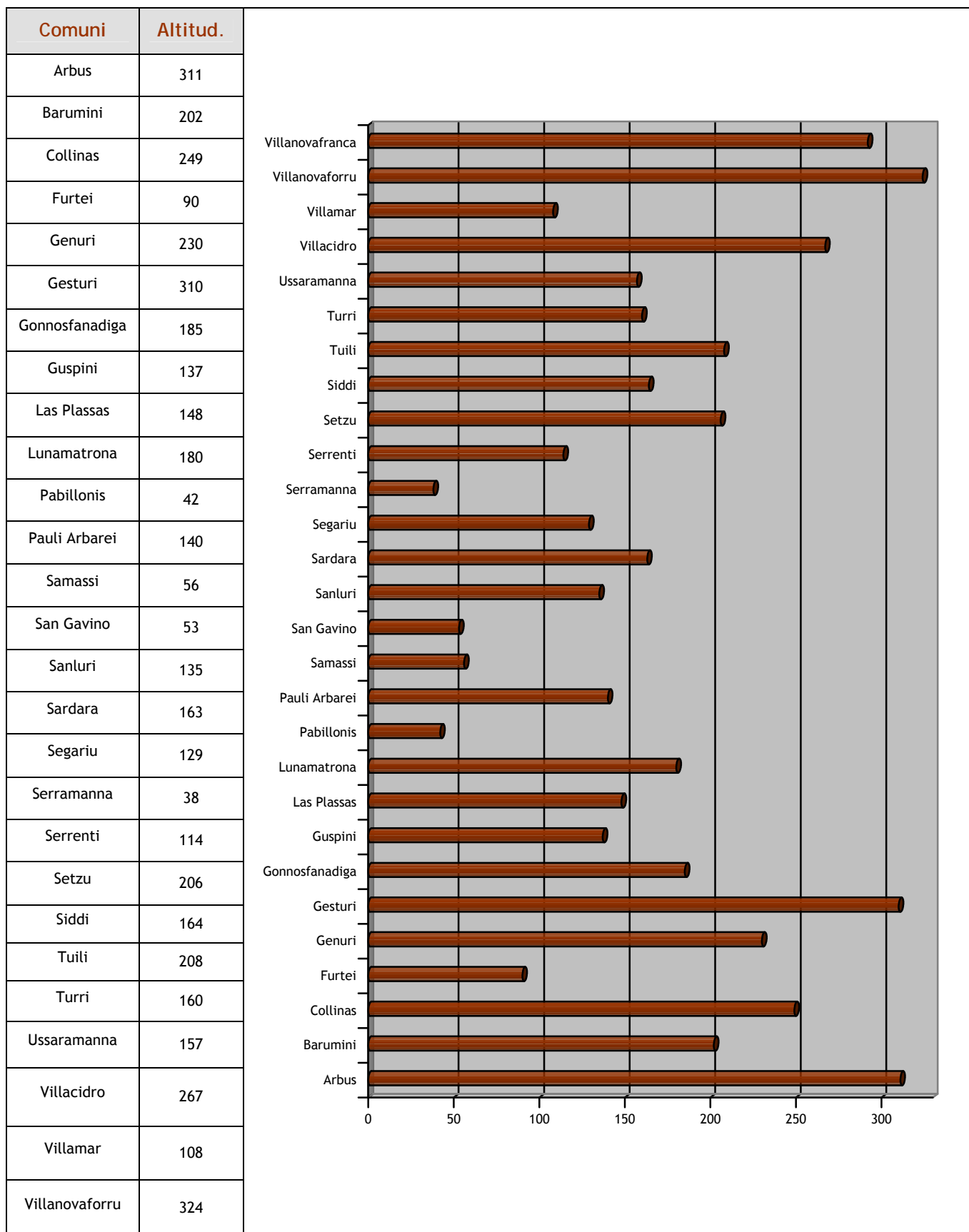
Comuni	Maschi	Femmine	Totali
Arbus	3.272	3.343	6.615
Barumini	665	674	1.339
Collinas	443	454	897
Furtei	855	835	1.690
Genuri	172	181	353
Gesturi	649	637	1.286
Gonnosfanadiga	3.355	3.562	6.917
Guspini	6.156	6.313	12.469
Las Plassas	135	131	266
Lunamatrona	880	919	1.799
Pabillonis	1.481	1.466	2.947
Pauli Arbarei	335	313	648
Samassi	2.606	2.732	5.338
San Gavino Monreale	4.360	4.600	8.960
Sanluri	4.170	4.360	8.530
Sardara	2.076	2.141	4.217
Segariu	638	677	1.315
Serramanna	4.644	4.689	9.333
Serrenti	2.537	2.541	5.078
Setzu	75	71	146
Siddi	361	347	708
Tuili	540	540	1.080
Turri	222	225	447
Ussaramanna	291	281	572
Villacidro	7.202	7.252	14.454
Villamar	1.449	1.432	2.881
Villanovaforru	353	330	683
Villanovafranca	737	704	1.441
TOTALI	50.659	51.750	102.409

Popolazione al 31/12/2010



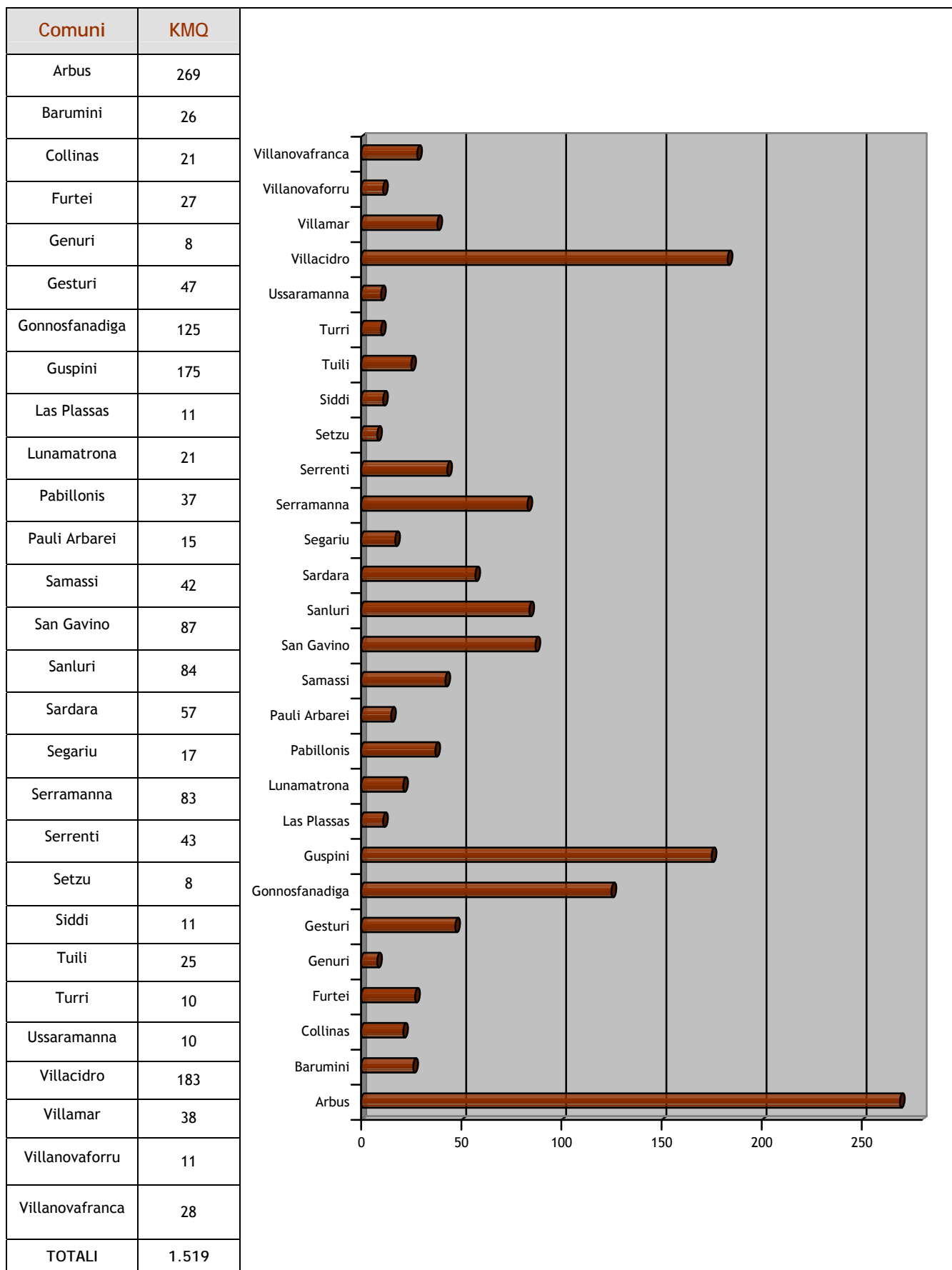
BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011



BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011



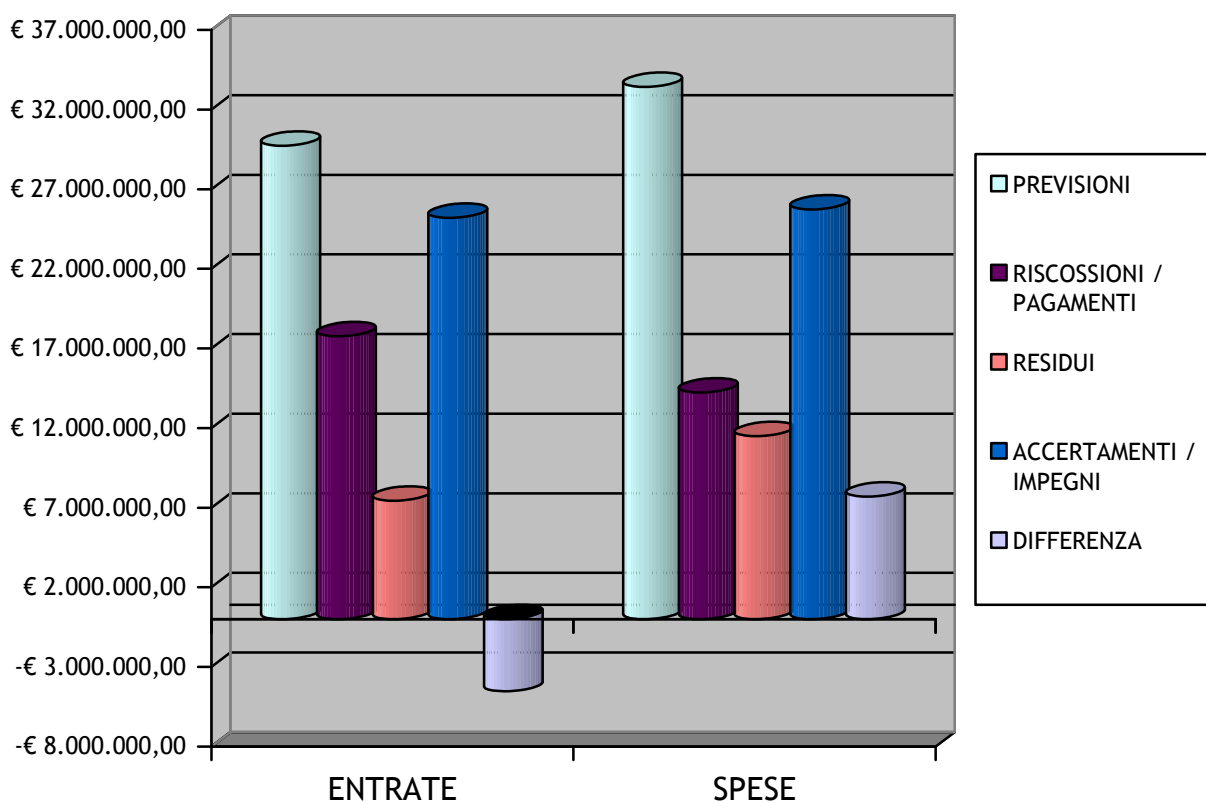
BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

ANALISI DATI CONTABILI

RIEPILOGO GENERALE

DESCRIZIONE	PREVISIONI	RISCOSSIONI PAGAMENTI	RESIDUI	ACCERTAMENTI / IMPEGNI	DIFFERENZA
ENTRATE	€. 29.727.377,99	€. 17.765.072,35	€. 7.437.455,58	€. 25.202.527,93	€. - 4.524.850,06
Avanzo Amministr.	€. 3.693.325,96				
TOTALE Entrate	€. 33.420.703,95	€. 17.765.072,35	€. 7.437.455,58	€. 25.202.527,93	
SPESE	€. 33.420.703,95	€. 14.236.689,01	€. 11.490.887,75	€. 25.727.576,76	€. 7.693.127,19



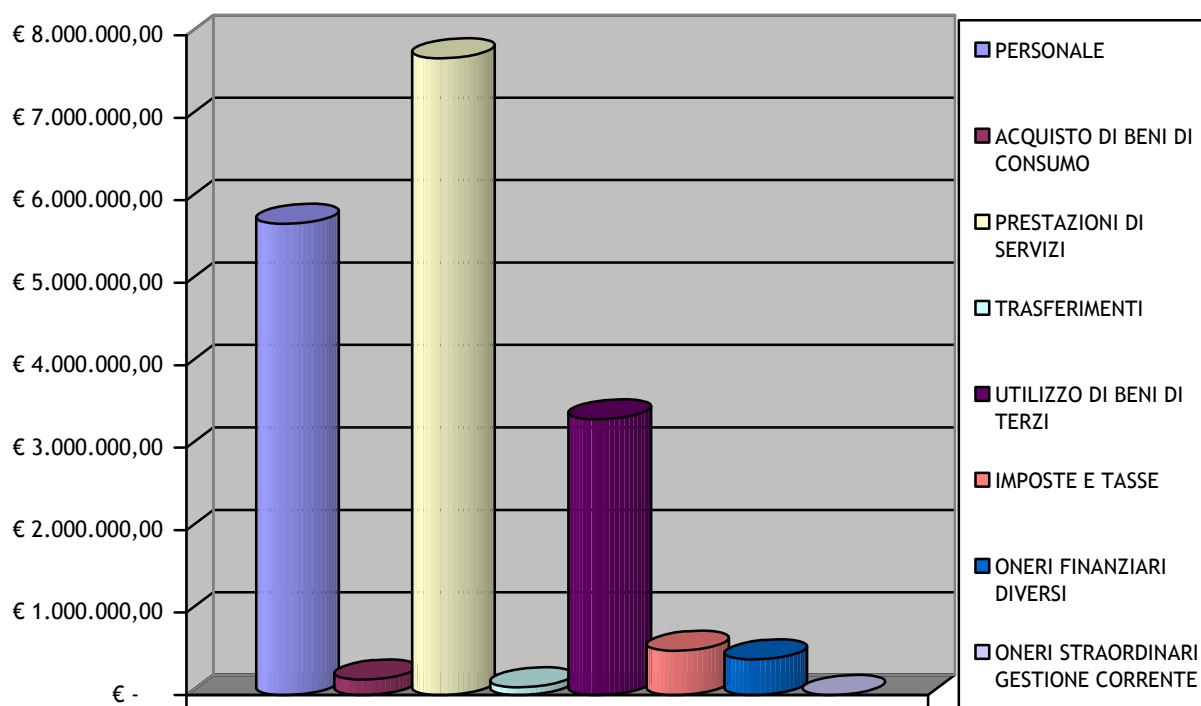
BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

ANALISI ECONOMICO FUNZIONALE TITOLO I

SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE	IMPEGNI
PERSONALE	€. 5.713.005,58
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO	€. 185.681,42
PRESTAZIONI DI SERVIZI	€. 7.722.353,08
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	€. 92.032,67
TRASFERIMENTI	€. 3.342.524,95
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	€. 535.426,50
IMPOSTE E TASSE	€. 430.472,01
ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE	€. 811,83



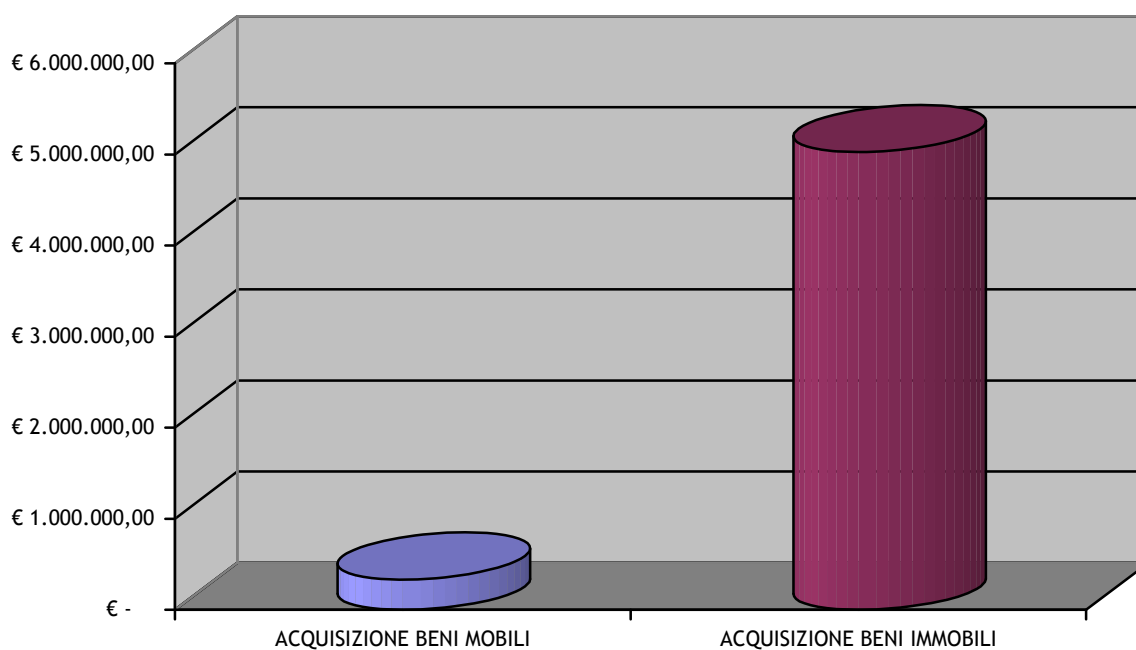
BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

ANALISI ECONOMICO FUNZIONALE TITOLO I

SPESE CONTO CAPITALE

DESCRIZIONE	IMPEGNI
ACQUISIZIONE BENI MOBILI	€. 332.159,68
ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	€. 5.026.226,95

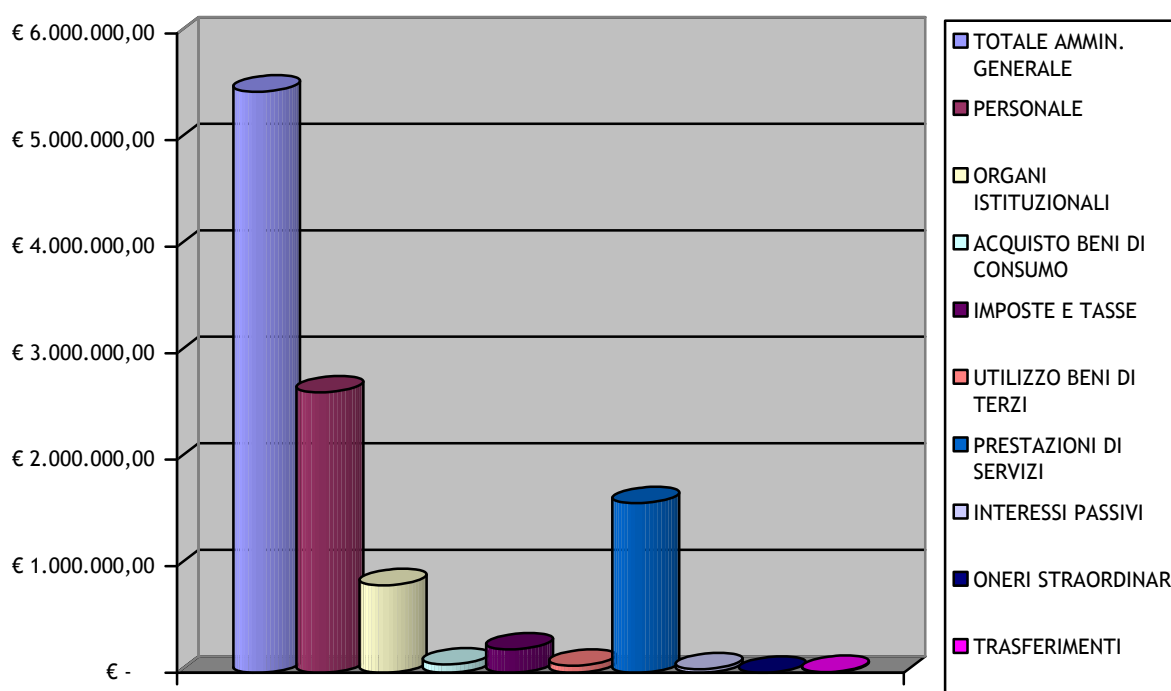


BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

ANALISI FUNZIONALE I - SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE	IMPEGNI
SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE	€. 2.632.998,65
SPESE PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI	€. 821.913,92
SPESE PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO	€. 79.166,69
SPESE PER IMPOSTE E TASSE	€. 220.029,97
UTILIZZO BENI DI TERZI	€. 67.007,31
ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI	€. 1.591.668,74
INTERESSI PASSIVI	€. 33.464,17
ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE	€. 811,83
TRASFERIMENTI	€. 7.663,94
TOTALE SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE	€. 5.454.725,22

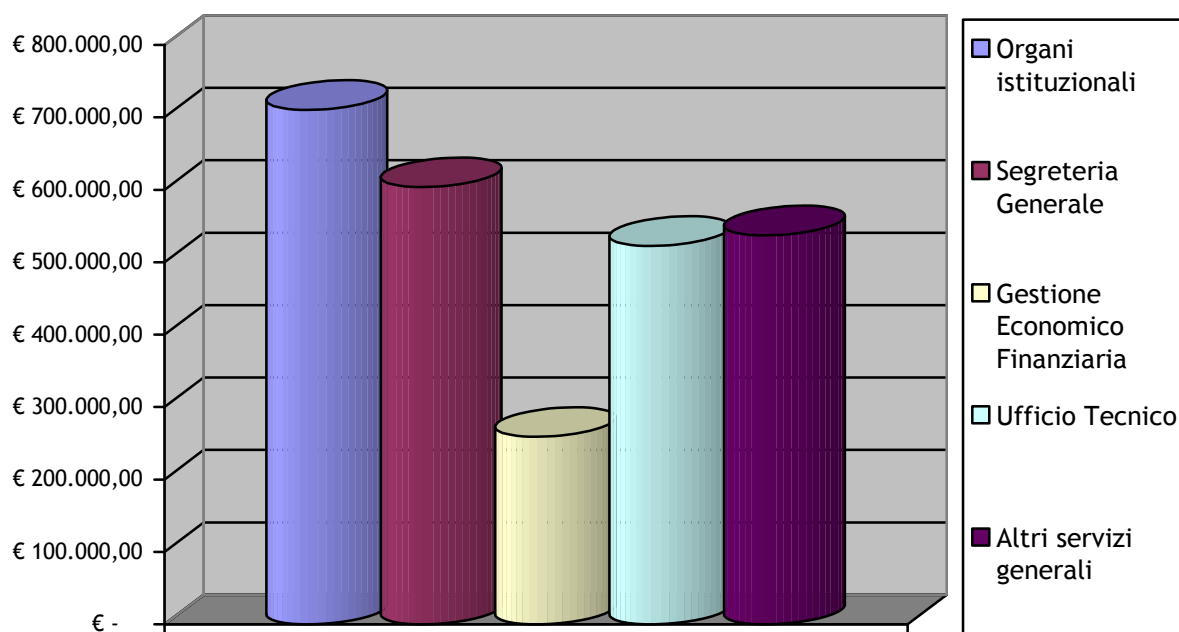


BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

ANALISI SPESE PER IL PERSONALE

DESCRIZIONE	IMPEGNI
Organi istituzionali	€ 710.438,75
Segreteria Generale	€ 603.847,52
Gestione Economico Finanziaria	€ 258.931,76
Ufficio Tecnico	€ 522.604,39
Altri servizi generali	€ 537.176,23



BILANCIO

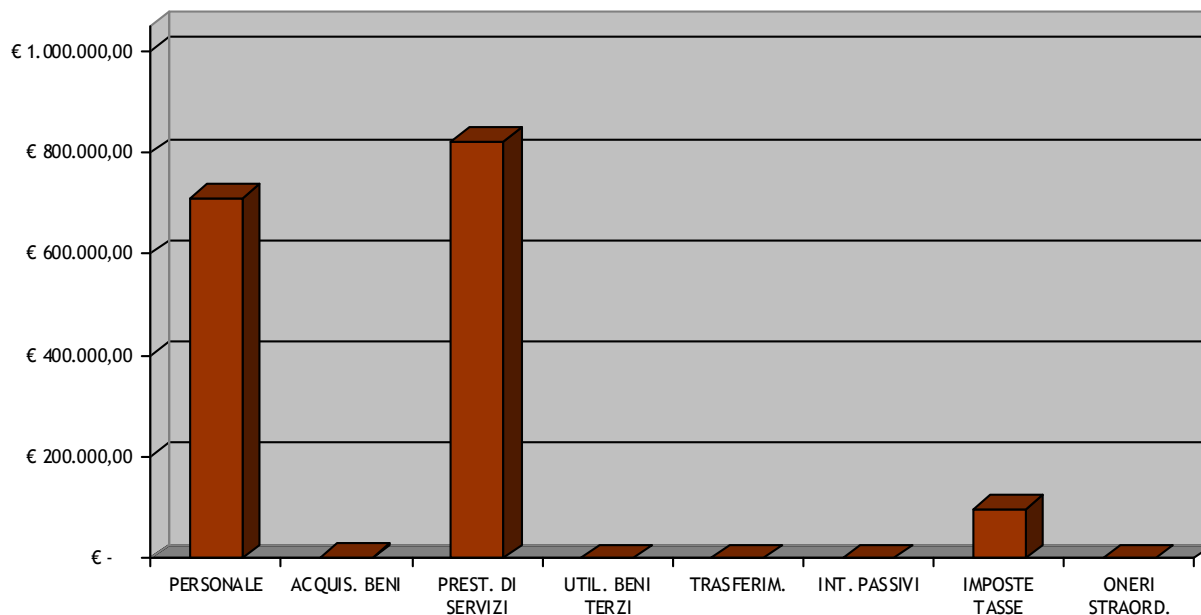
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI PER FUNZIONE/SERVIZIO

Funzione 01 - AMM.NE GENERALE

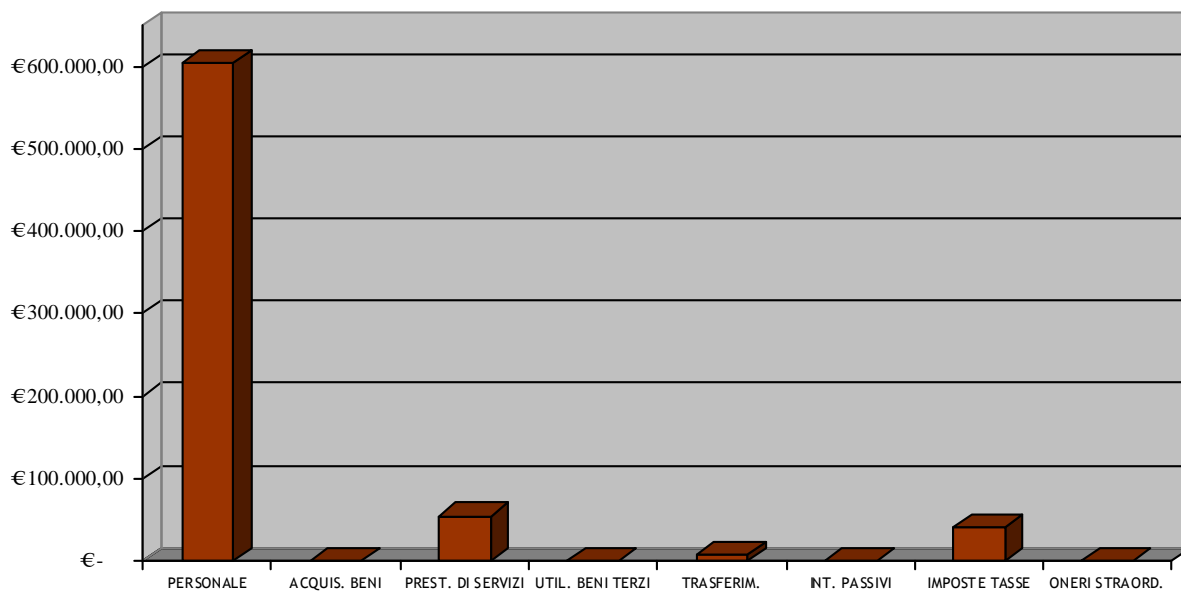
SERVIZIO ORGANI ISTITUZIONALI

■ IMPEGNI



SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

■ IMPEGNI

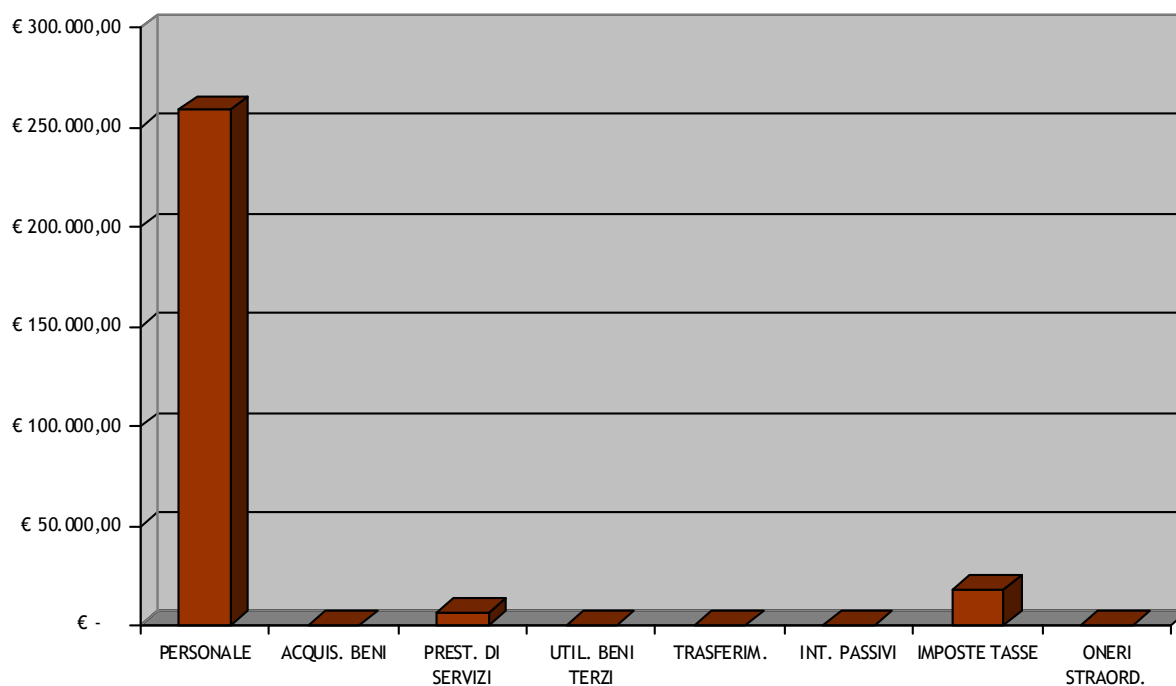


BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

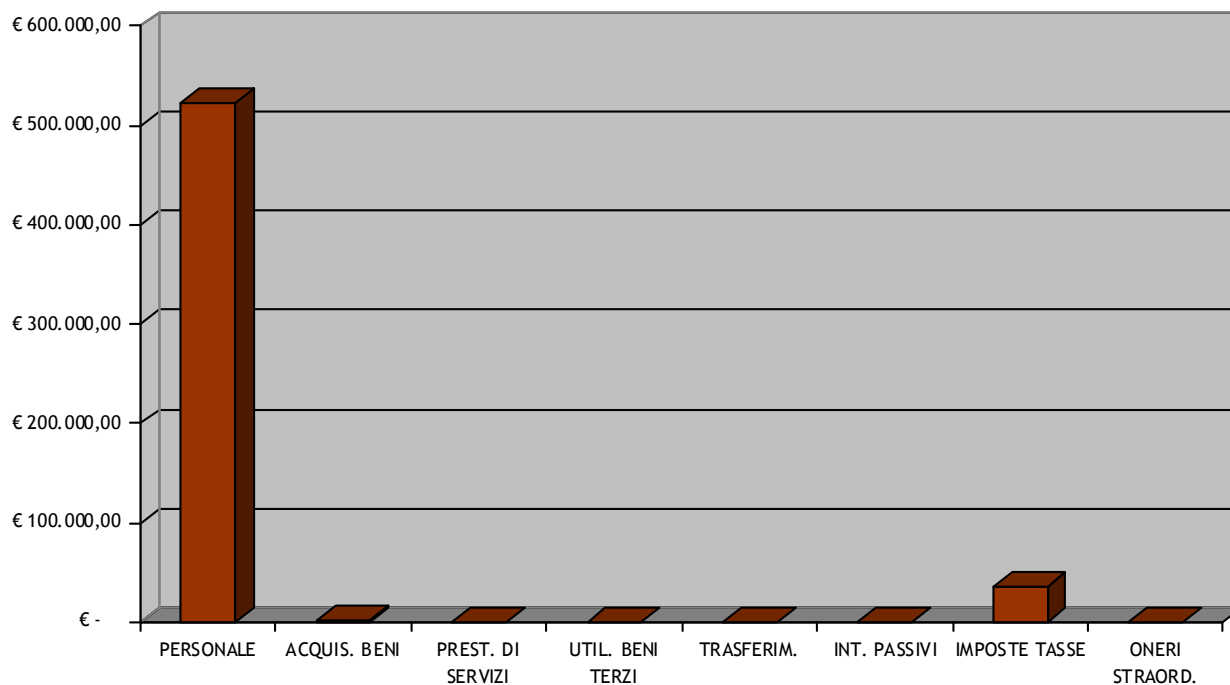
SERVIZIO FINANZIARIO

■ IMPEGNI



SERVIZIO TECNICO

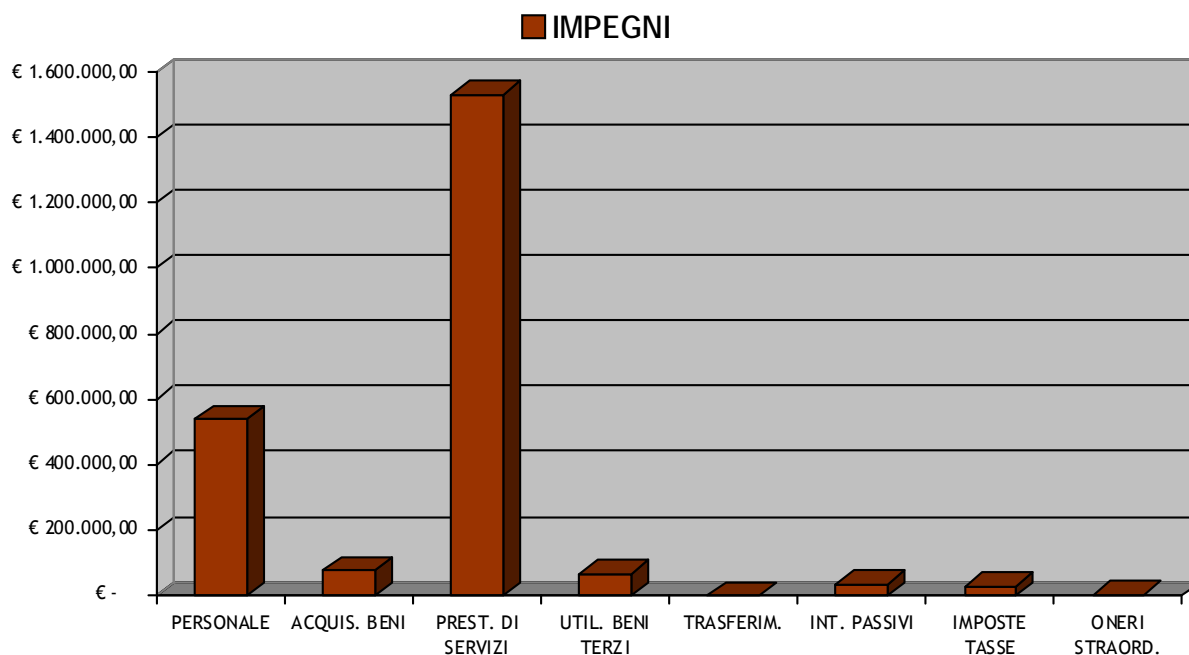
■ IMPEGNI



BILANCIO

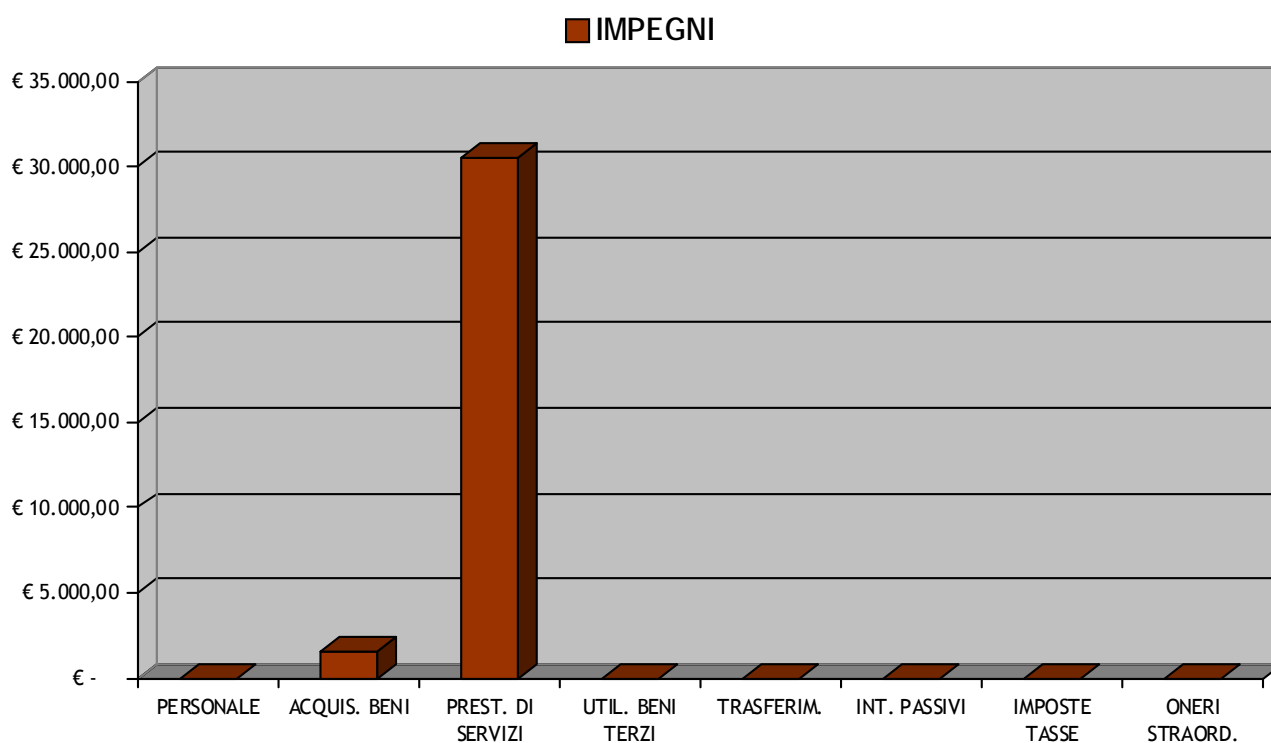
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

ALTRI SERVIZI GENERALI



Funzione 02 - ISTRUZIONE PUBBLICA

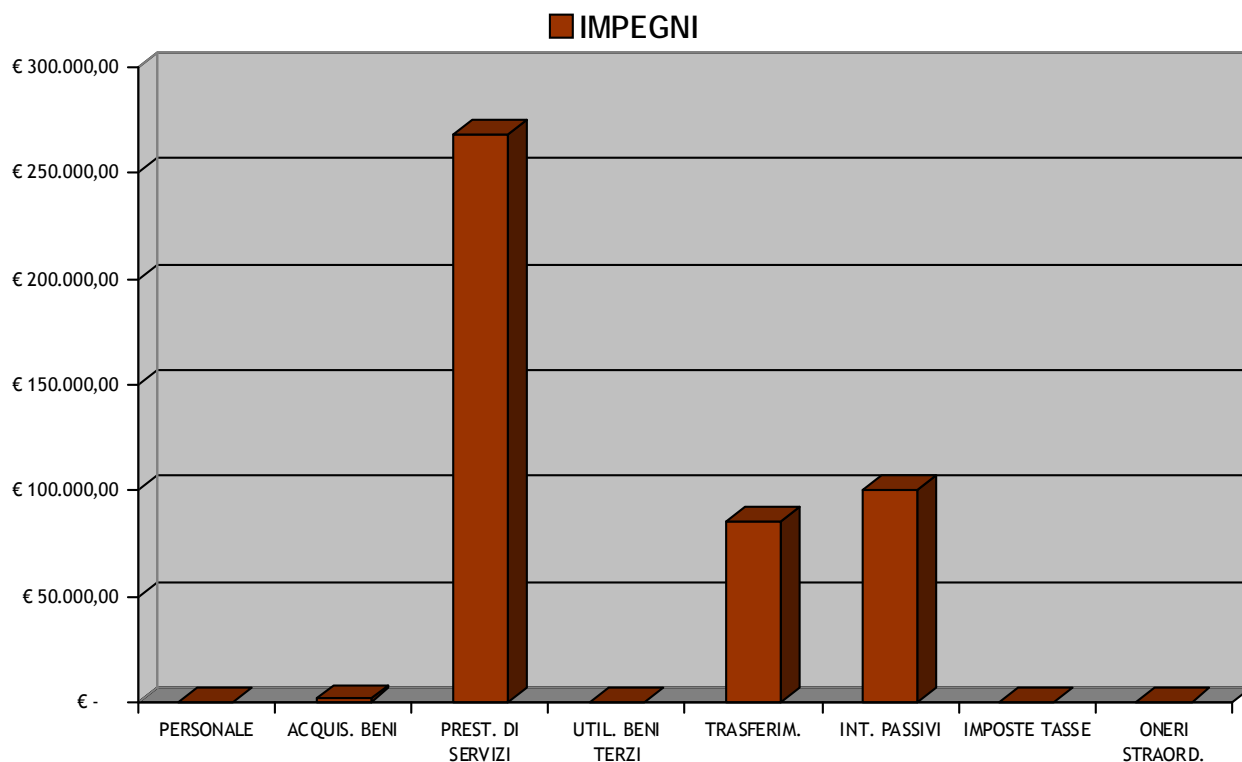
SERVIZIO IST. DI ISTRUZIONE SECONDARIA



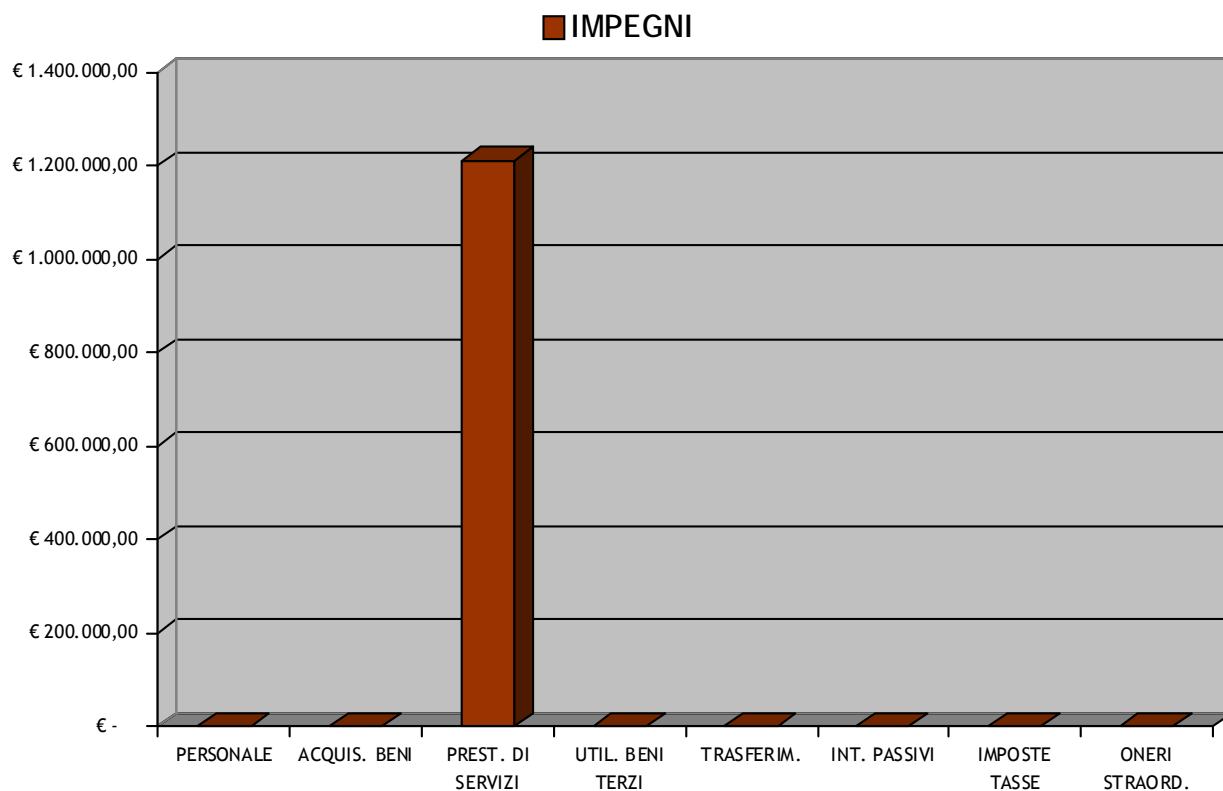
BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

ISTITUTI GESTITI DALLA PROVINCIA



SERVIZIO FORMAZIONE PROF. - ISTRUZIONE

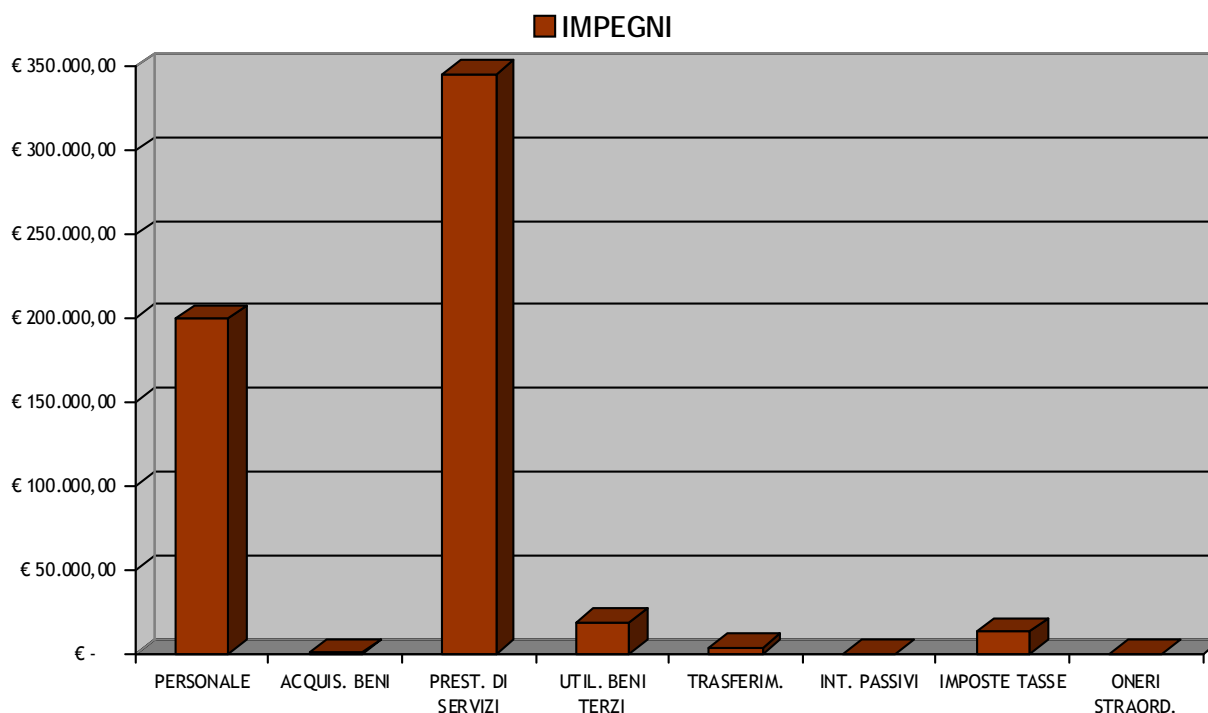


BILANCIO

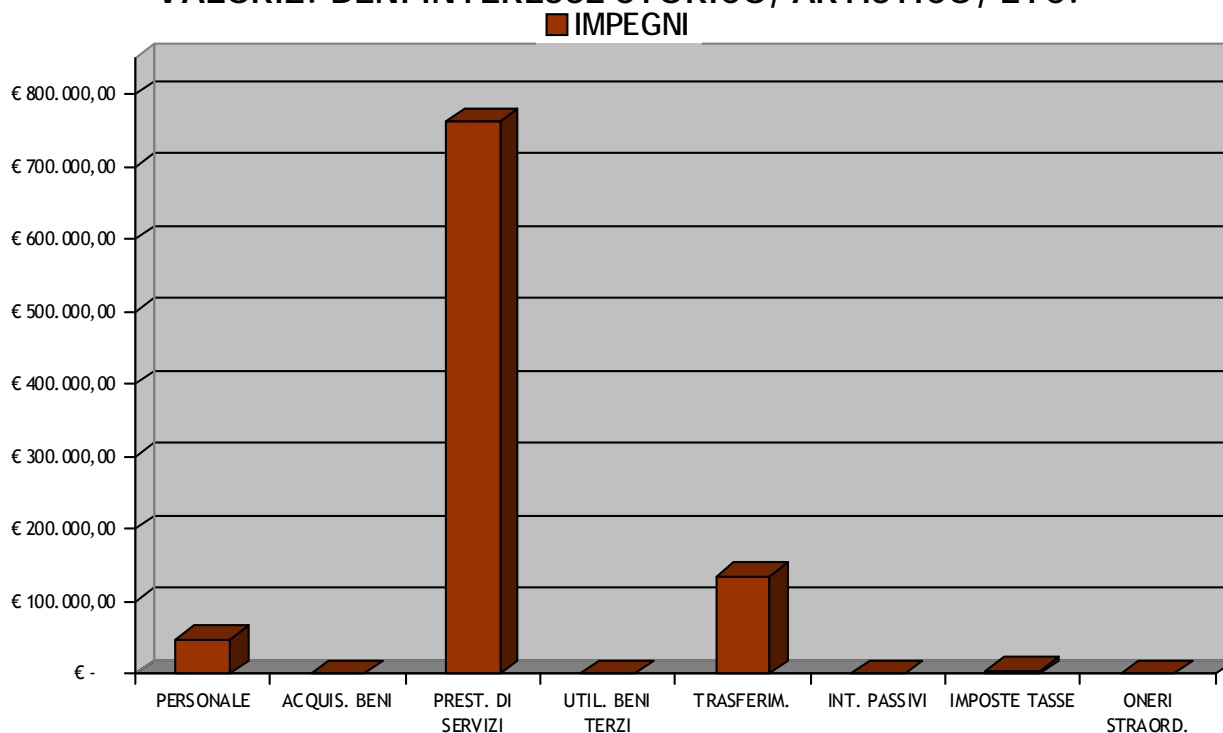
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

Funzione 03 - SETTORE CULTURA

SERVIZIO BIBLIOTECHE E MUSEI



VALORIZ. BENI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, ETC.



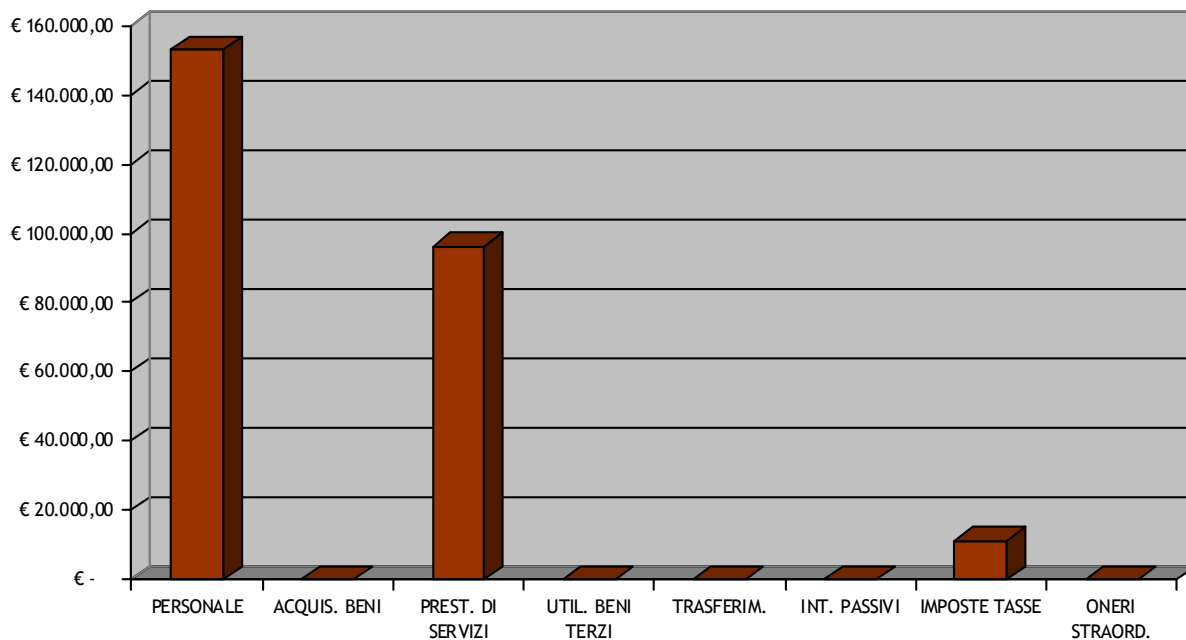
BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

Funzione 04 - SETTORE TURISTICO

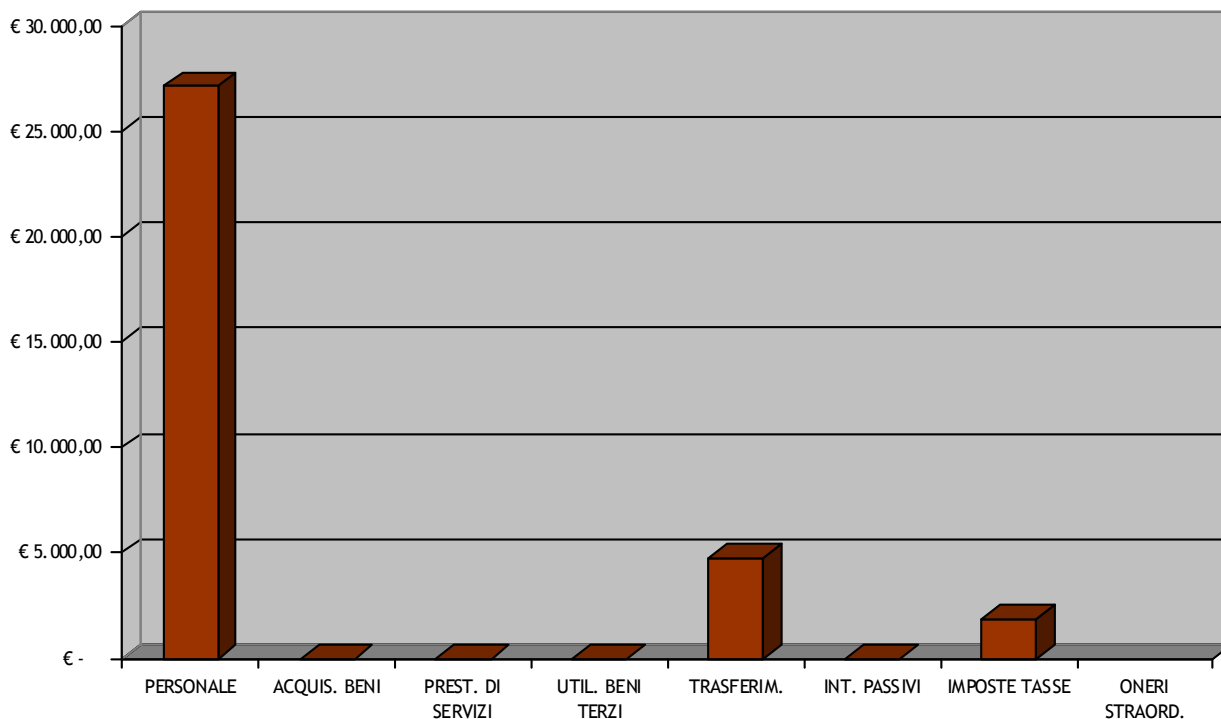
SERVIZIO TURISMO

■ IMPEGNI



SERVIZIO SPORT E TEMPO LIBERO

■ IMPEGNI



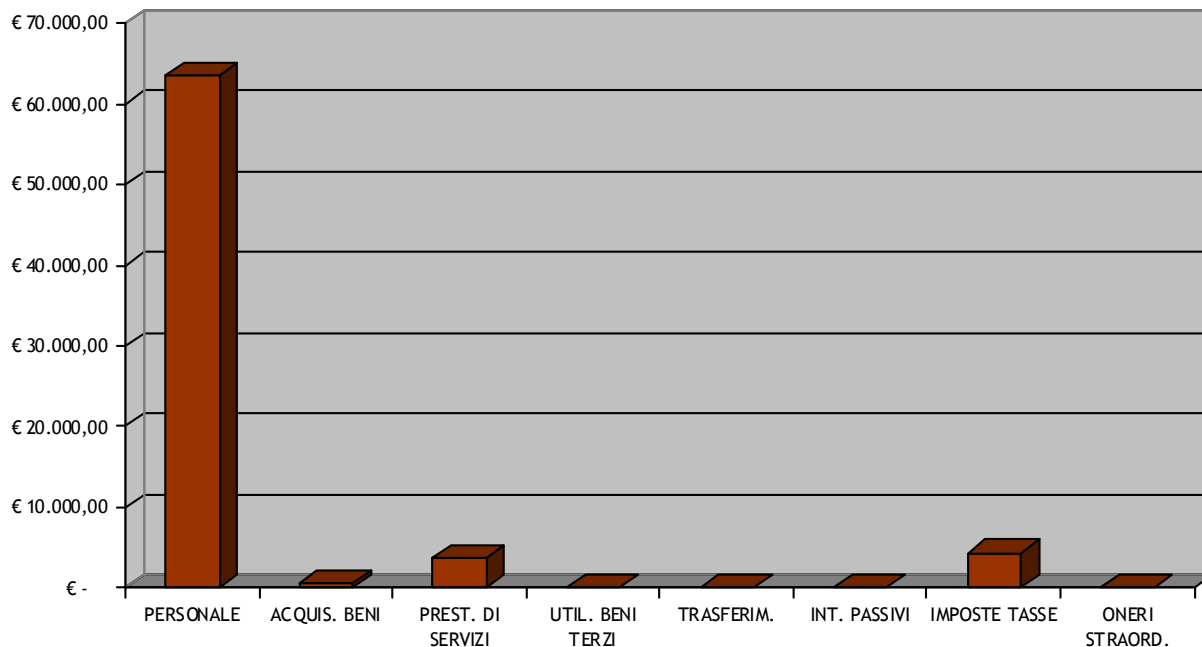
BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

Funzione 05 - TRASPORTI

SERVIZIO TRASPORTI PUBBLICI LOCALI

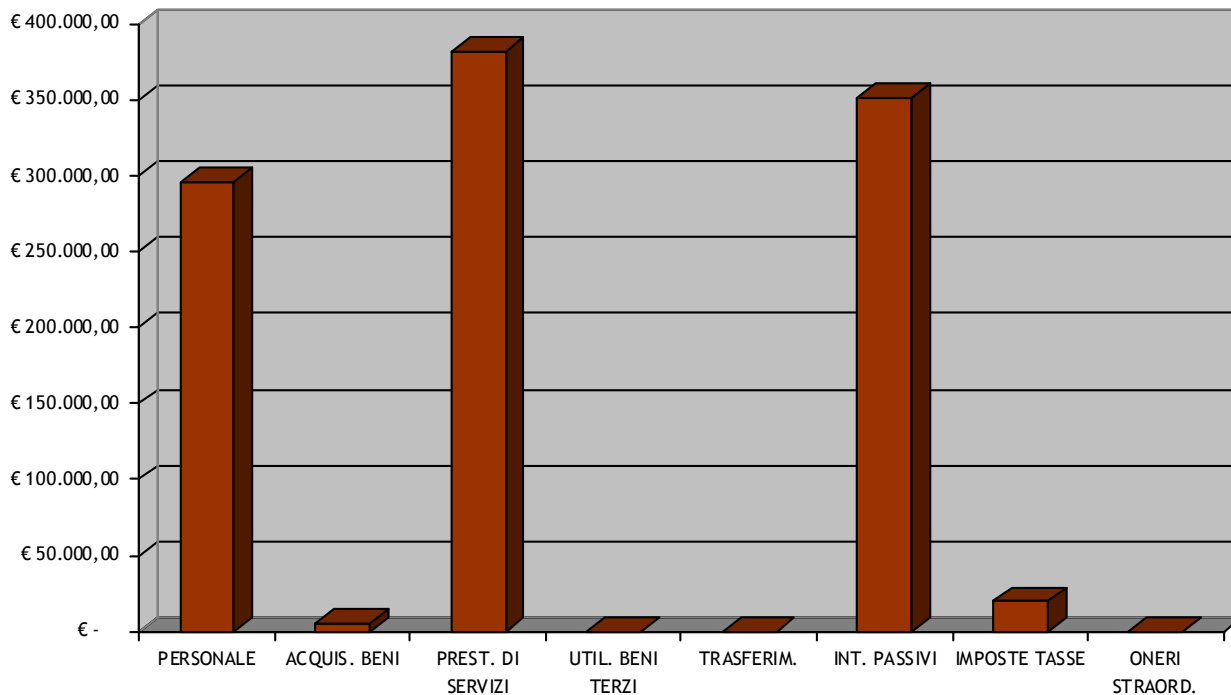
■ IMPEGNI



Funzione 06 - GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO VIABILITA'

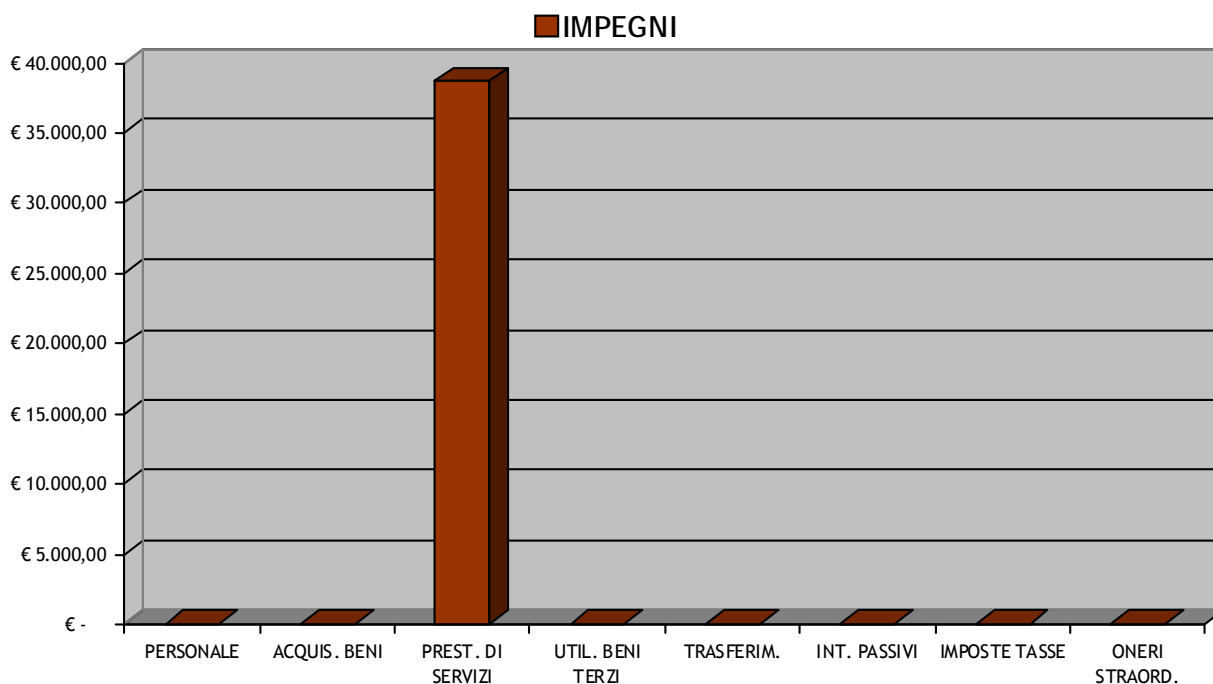
■ IMPEGNI



BILANCIO

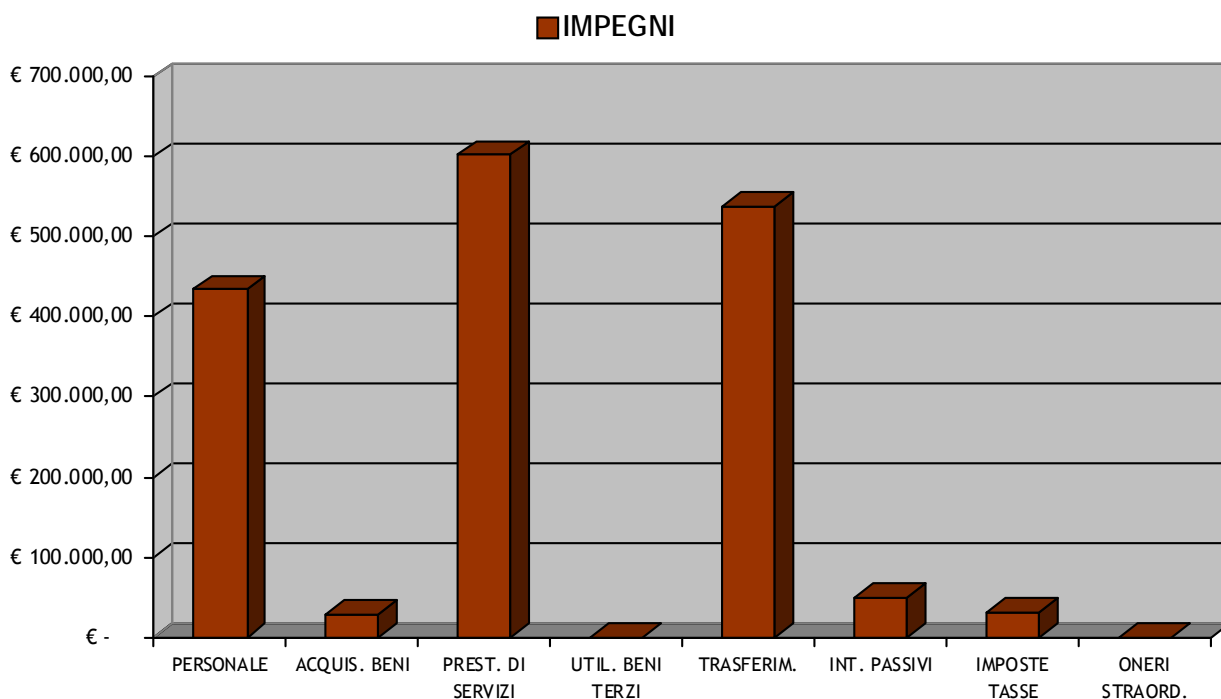
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

SERVIZIO URBANISTICA



Funzione 07 - TUTELA AMBIENTALE

SERVIZIO VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

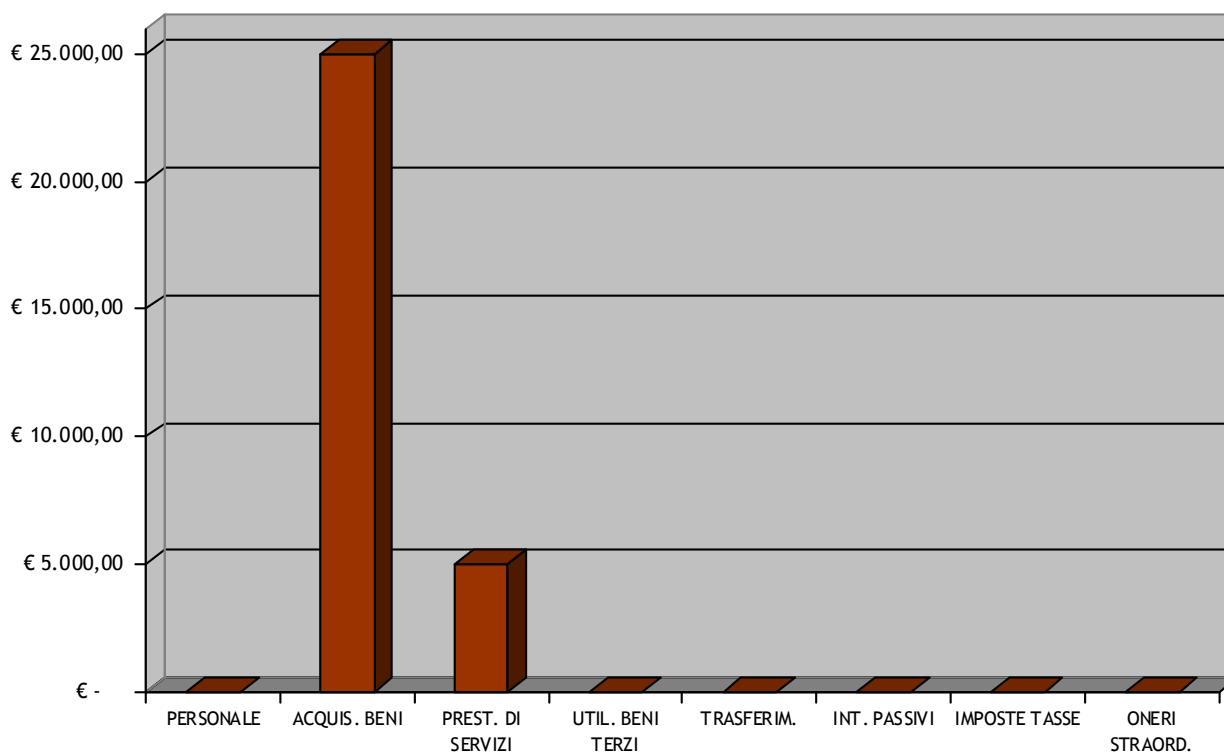


BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

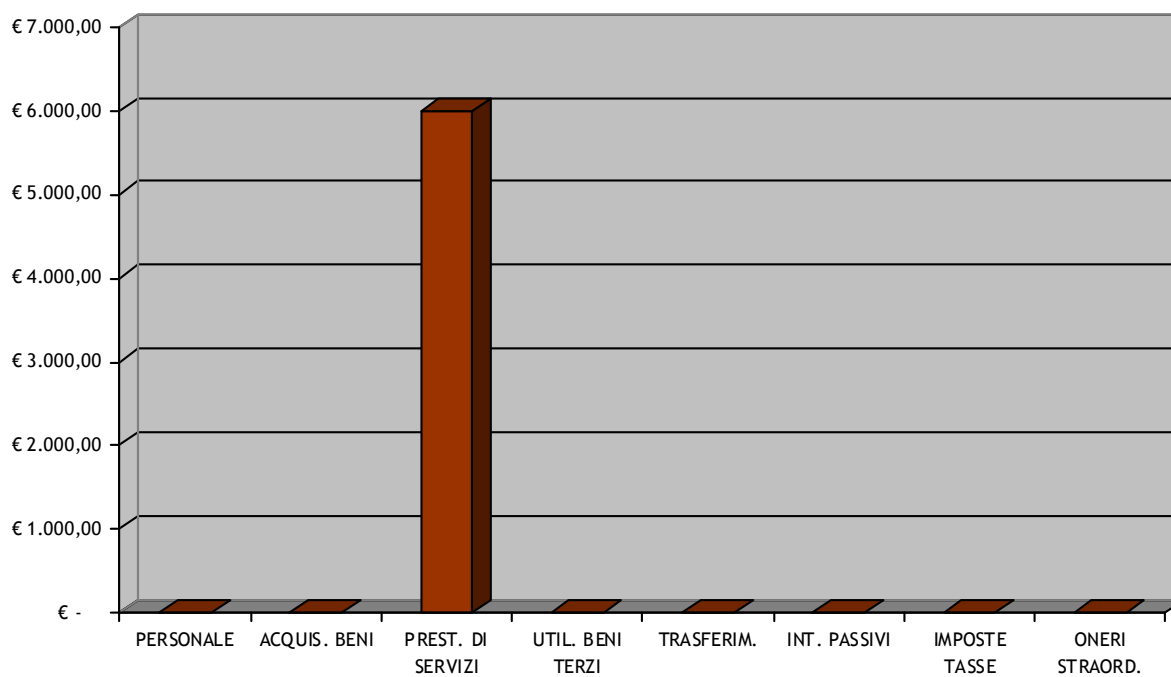
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

■ IMPEGNI



SERVIZIO CONTROLLO SCARICHI

■ IMPEGNI



BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

TIPO DOCUMENTO: *Relazione*

VER.: *n. 1 del 30.05.2012*

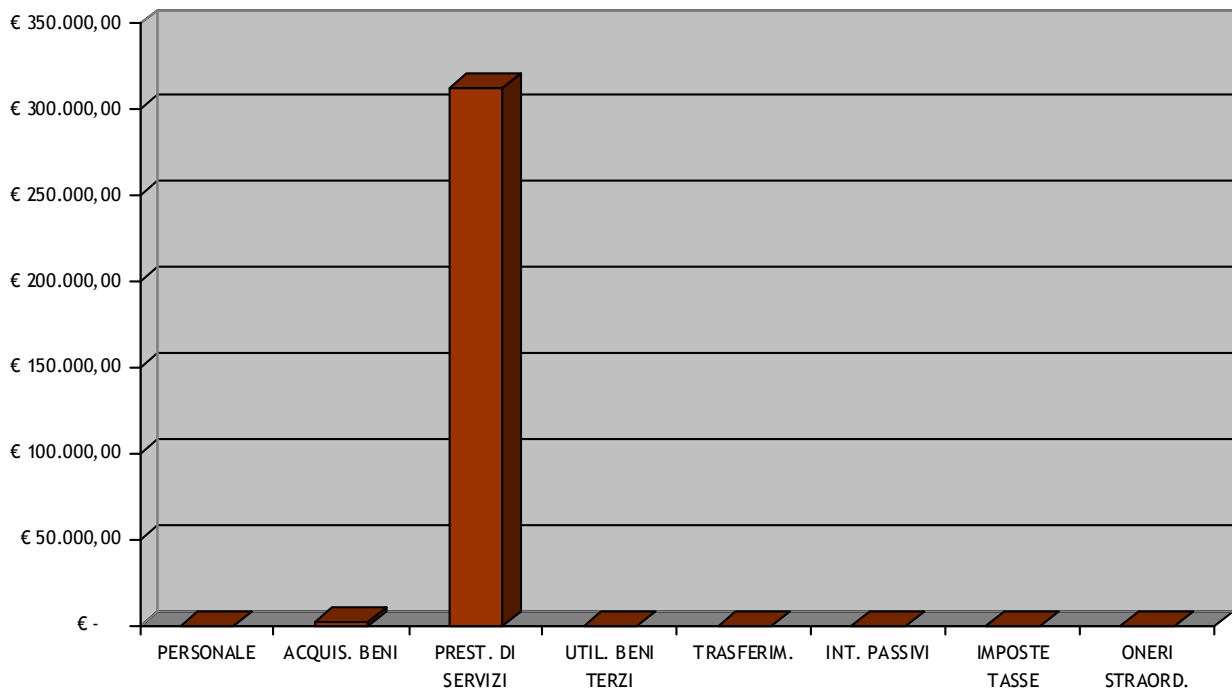
APPROVATO CON: -

mod. Relazione.dot Versione 3.07 del 12.04.2011

PAG. 110 DI 120

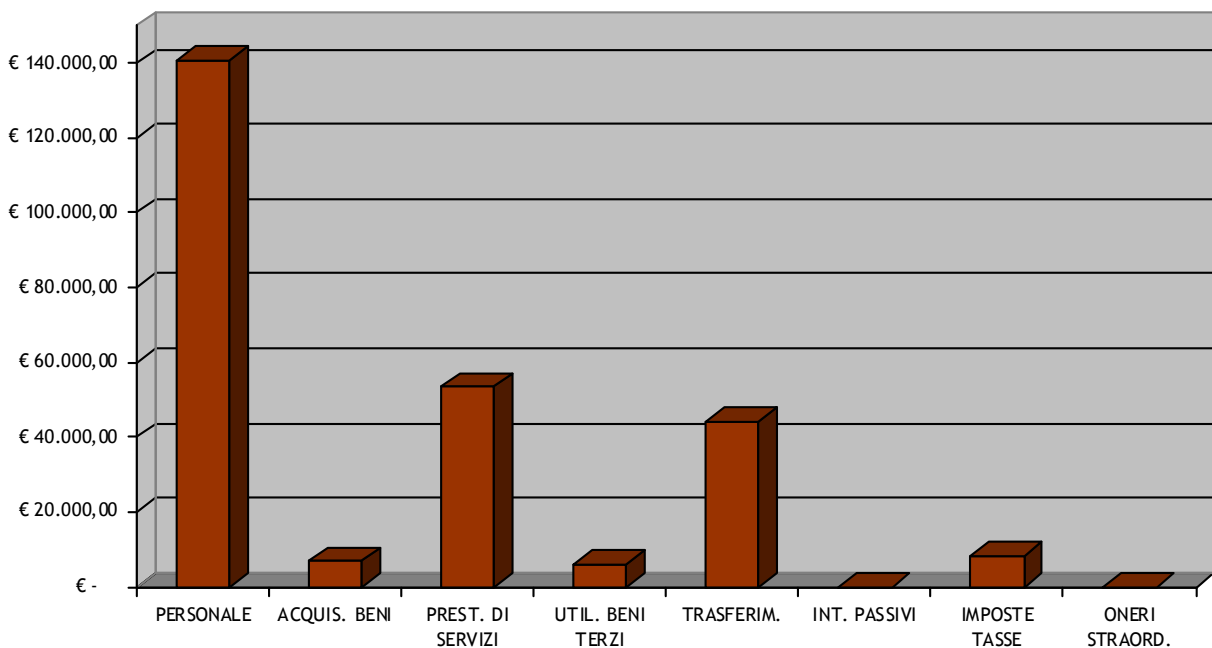
SERVIZIO CACCIA E PESCA

■ IMPEGNI



SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

■ IMPEGNI



BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

TIPO DOCUMENTO: *Relazione*

VER.: *n. 1 del 30.05.2012*

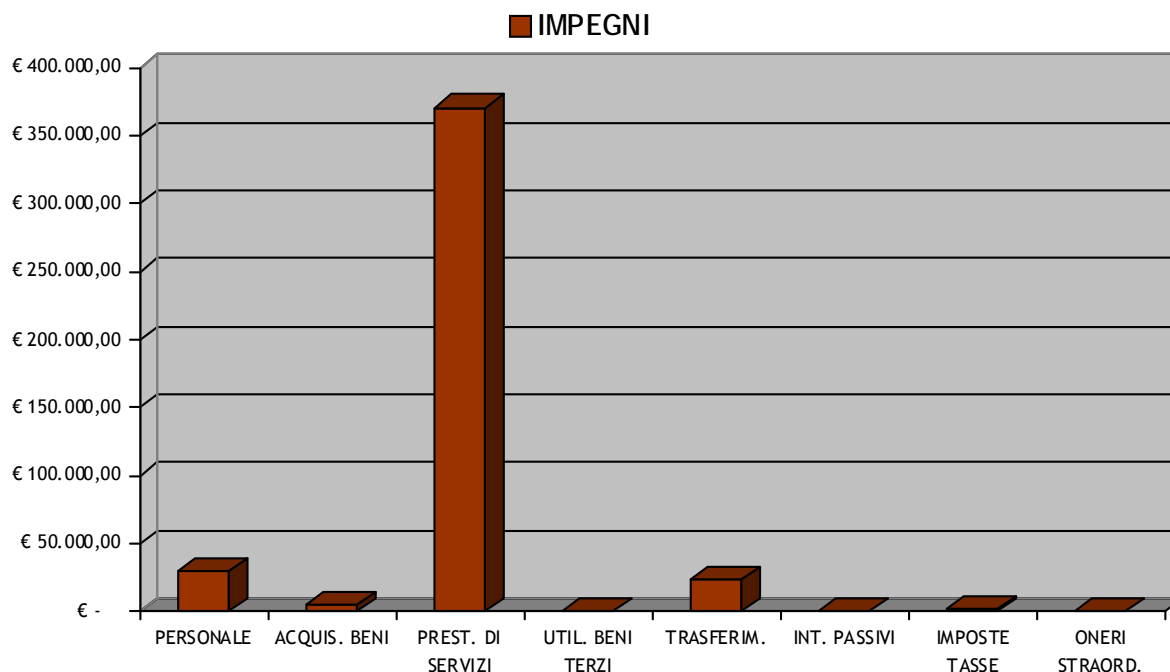
APPROVATO CON: -

mod. Relazione.dot Versione 3.07 del 12.04.2011

PAG. 111 DI 120

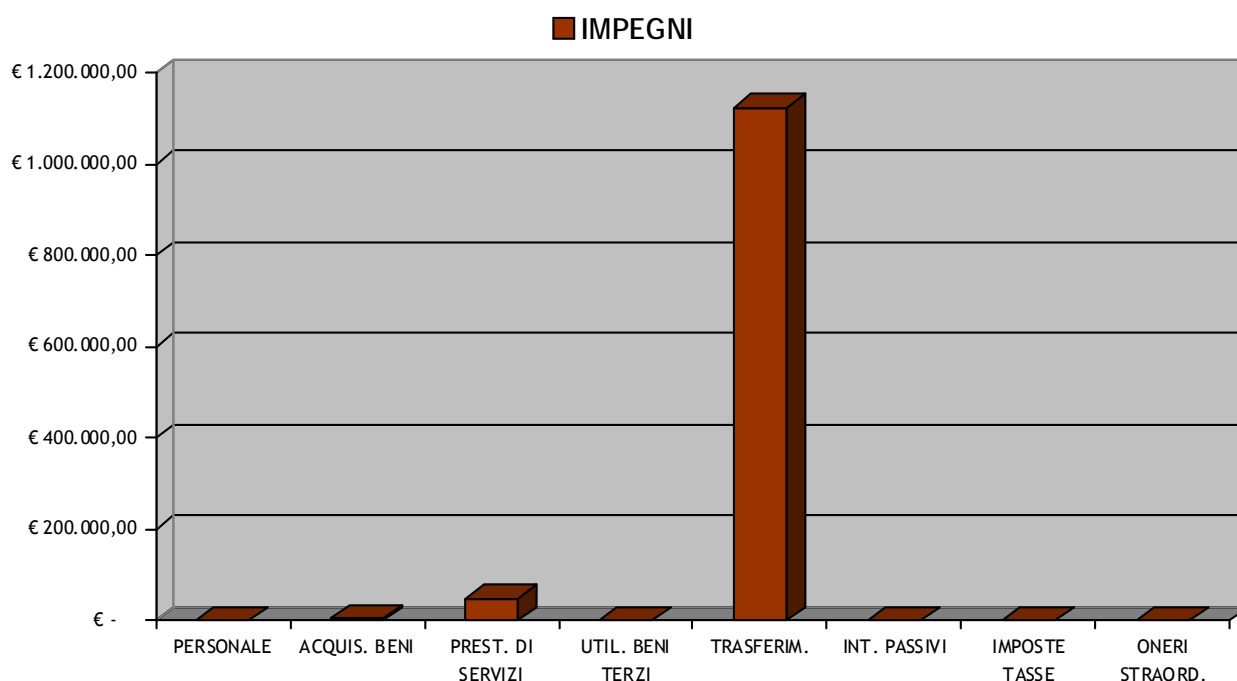
Funzione 08 - SETTORE SOCIALE

SERVIZIO ASSISTENZA INFANZIA, HANDICAP E ALTRI
SERVIZI SOCIALI



Funzione 09 - SVILUPPO ECONOMICO

SERVIZIO AGRICOLTURA

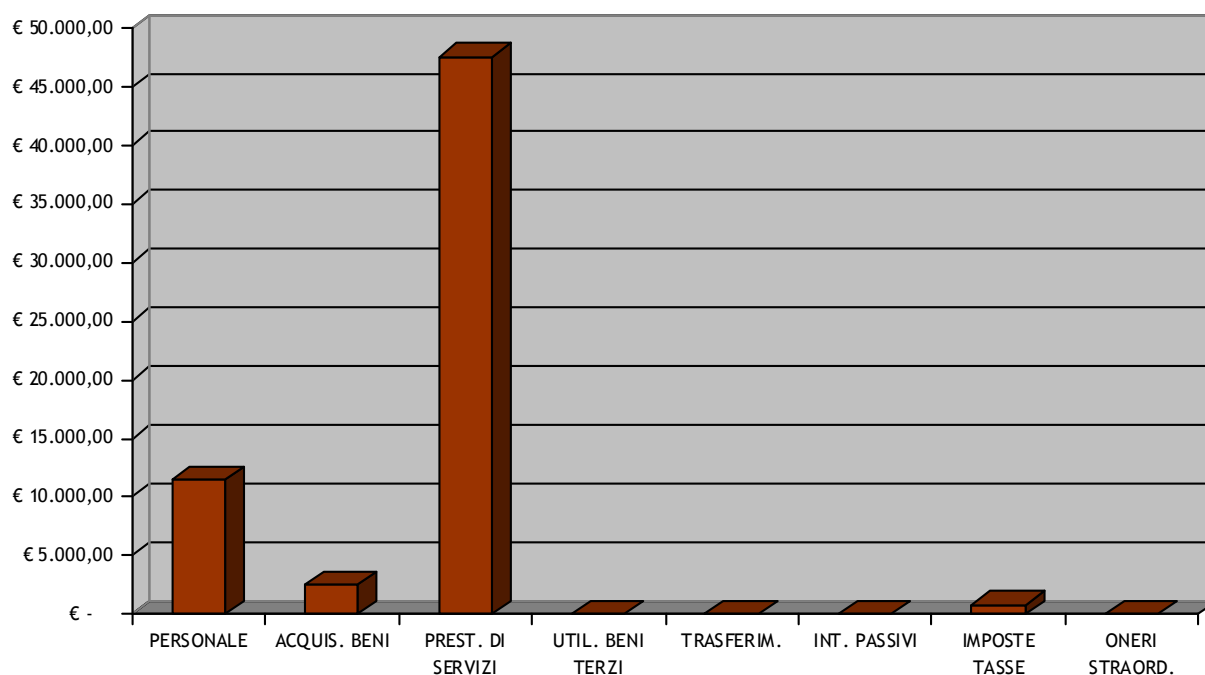


BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

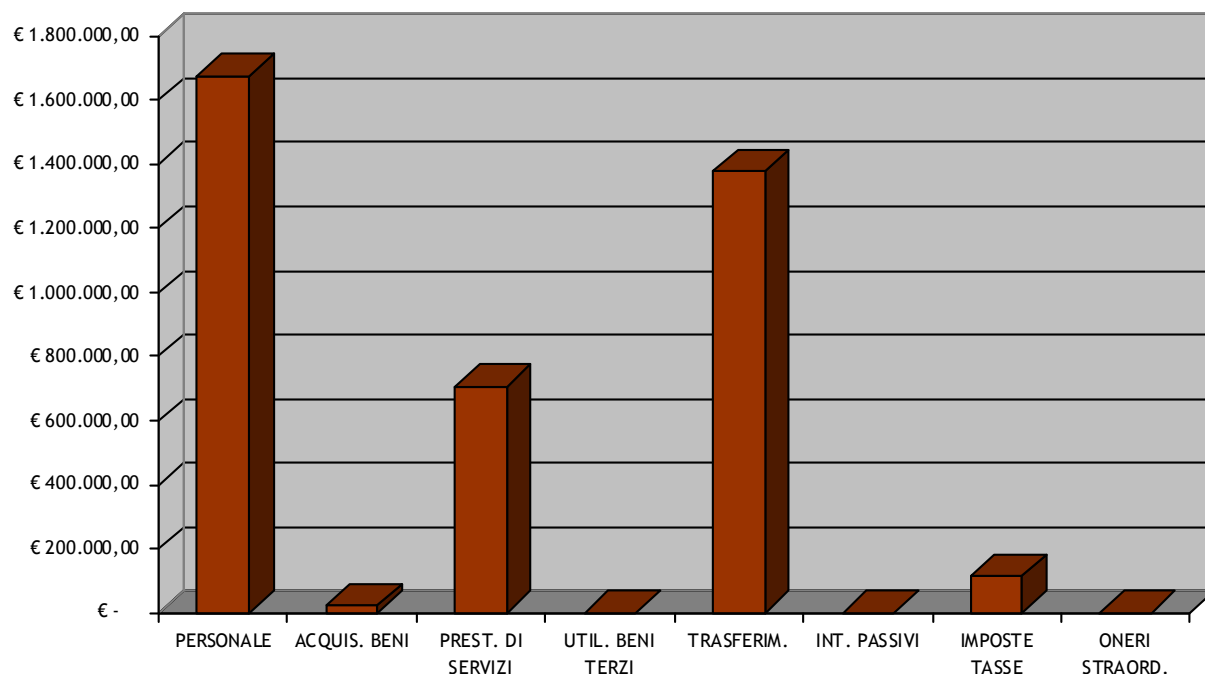
SERVIZIO INDUSTRIA, COMM., ARTIGIANATO

■ IMPEGNI



SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO

■ IMPEGNI

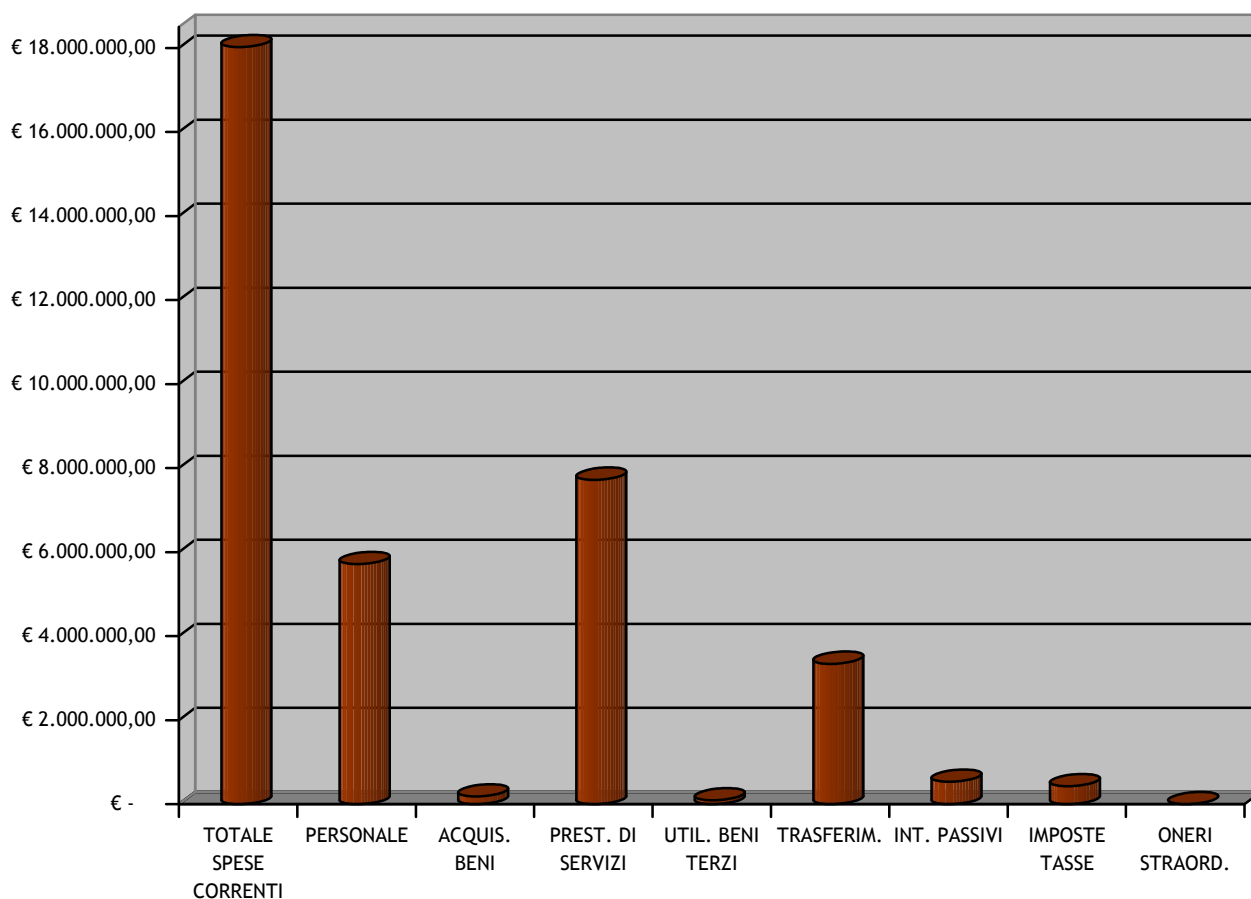


BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

INCIDENZA PERCENTUALE SPESE CORRENTI/TOTALE SPESE

DESCRIZIONE	IMPORTO	%
TOTALE SPESE	€. 18.022.308,04	100,00
PERSONALE	€. 5.713.005,58	31,70
ACQUISTO DI BENI	€. 185.681,42	1,03
PRESTAZIONI DI SERVIZI	€. 7.722.353,08	42,85
UTILIZZO BENI DI TERZI	€. 92.032,67	0,50
TRASFERIMENTI	€. 3.342.524,95	18,55
INTERESSI PASSIVI	€. 535.426,50	2,97
IMPOSTE E TASSE	€. 430.472,01	2,39
ONERI STRAORDINARI	€. 811,83	0,01

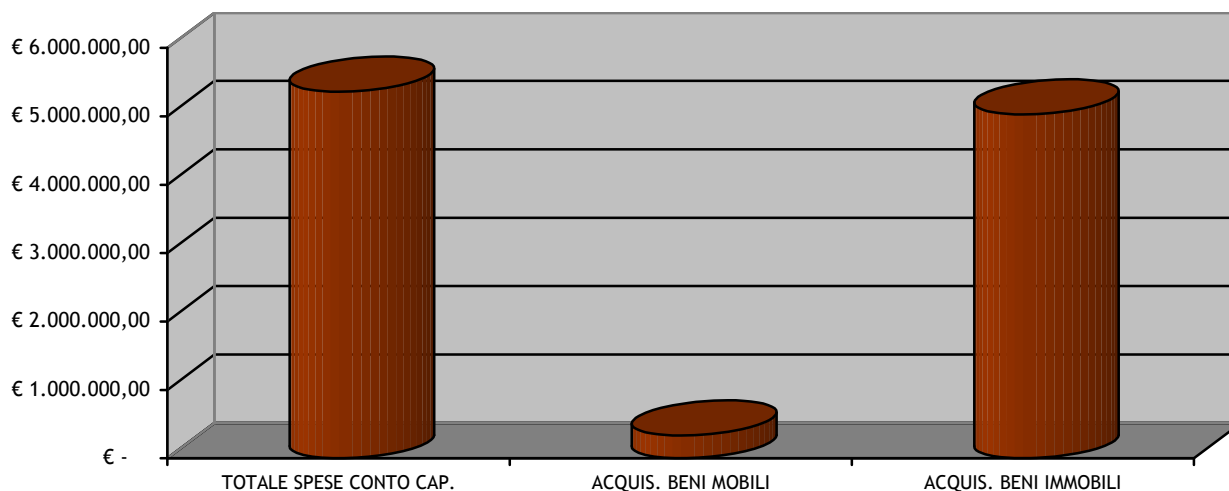


BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

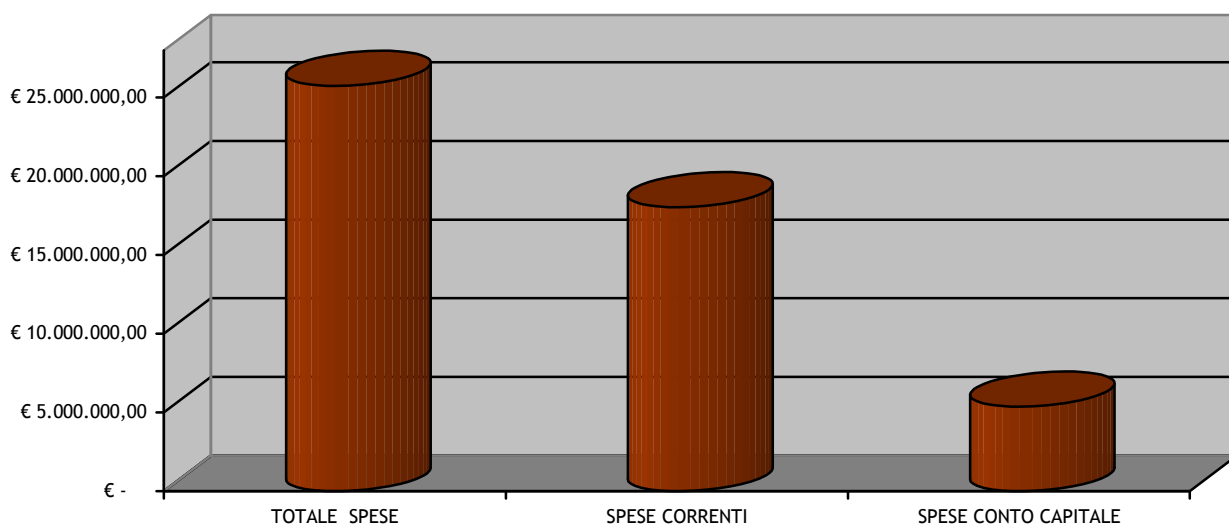
INCIDENZA PERCENTUALE SPESE CONTO CAPITALE/TOTALE SPESE

DESCRIZIONE	IMPORTO	%
TOTALE SPESE	€ 5.358.386,63	100,00
ACQUISIZIONE BENI MOBILI	€ 332.159,68	6,20
ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	€ 5.026.226,95	92,80



INCIDENZA PERCENTUALE SPESE TITOLO I E TIOLO II/TOTALE SPESE

DESCRIZIONE	IMPORTO	%
TOTALE SPESE	€ 25.727.576,76	100,00
SPESE CORRENTI	€ 18.022.308,04	70,05
SPESE CONTO CAPITALE	€ 5.358.386,63	20,83

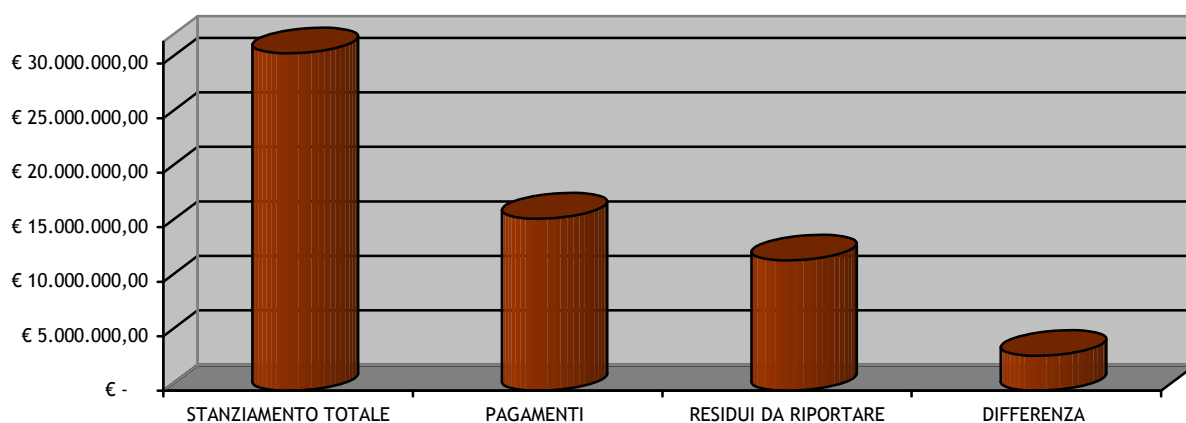


BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

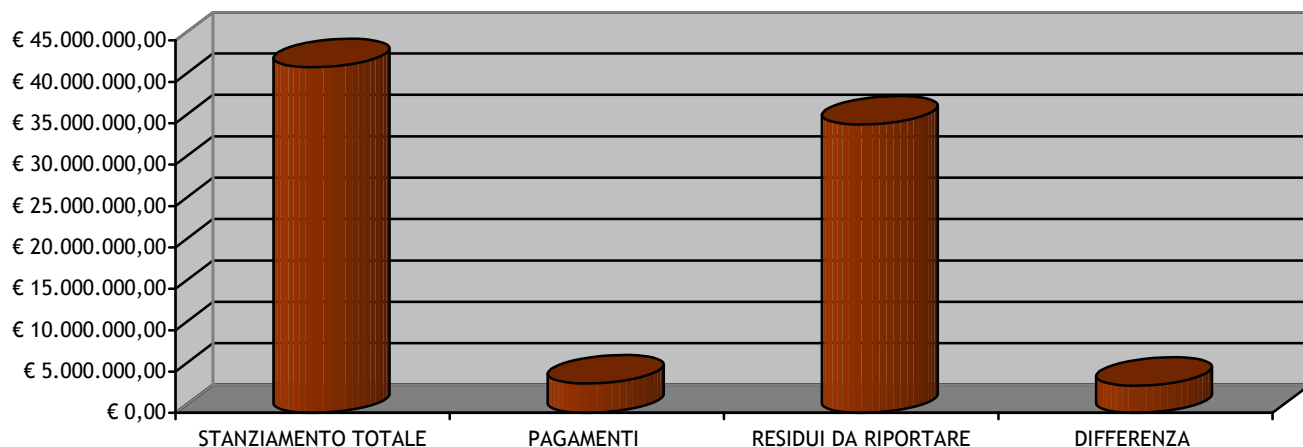
ANALISI DEL TITOLO I - SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE	IMPORTO	%
STANZIAMENTO TOTALE (residui + competenza)	€ 30.938.917,12	100,00
PAGAMENTI	€ 15.787.012,49	51,03
RESIDUI DA RIPORTARE	€ 11.952.019,20	38,63
DIFFERENZA	€ 3.199.885,43	10,34



ANALISI DEL TITOLO II - SPESE CONTO CAPITALE

DESCRIZIONE	IMPORTO	%
STANZIAMENTO TOTALE (residui + competenza)	€ 41.765.593,77	100,00
PAGAMENTI	€ 3.584.480,59	8,58
RESIDUI DA RIPORTARE	€ 34.859.974,82	83,47
DIFFERENZA	€ 3.321.138,36	7,95



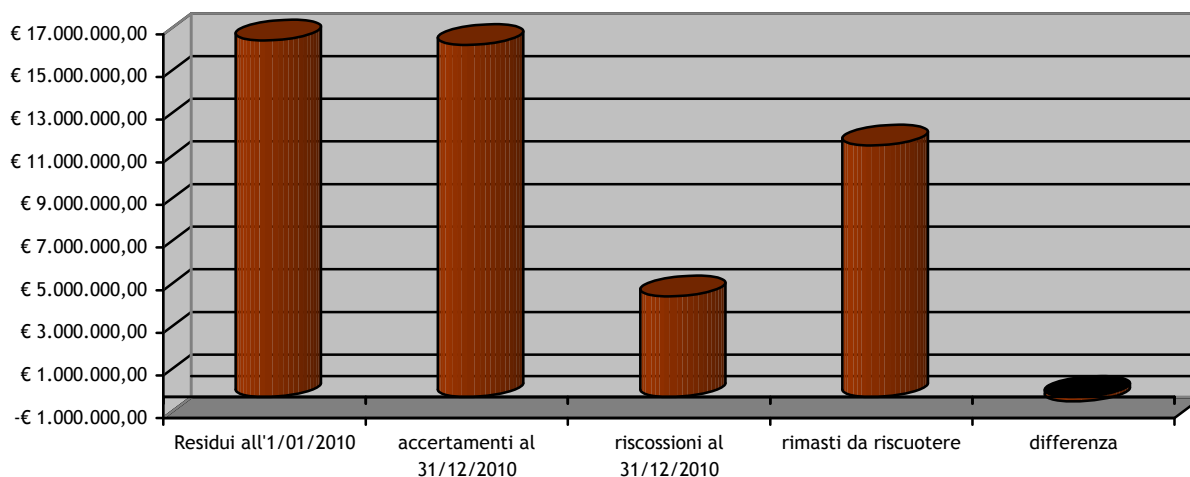
BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

GESTIONE DEI RESIDUI

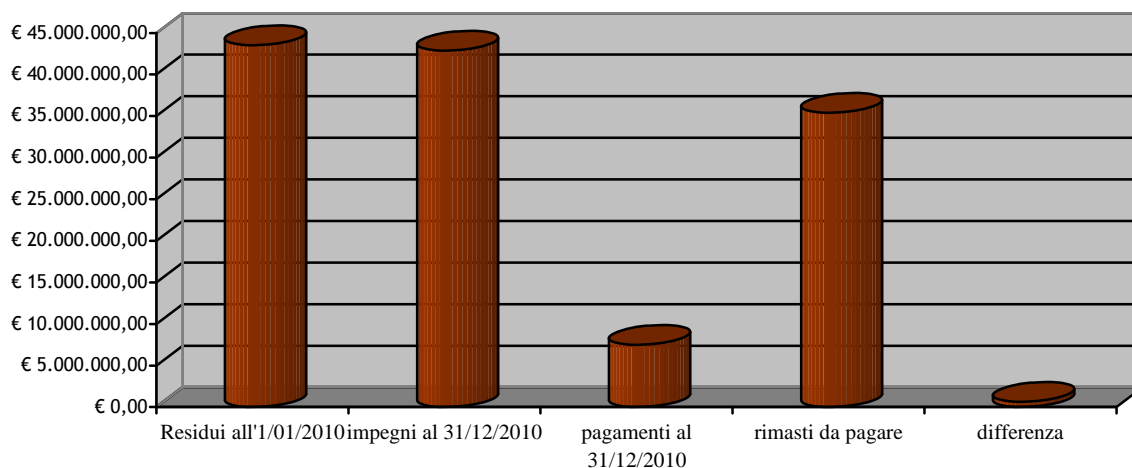
RESIDUI ATTIVI

DESCRIZIONE	IMPORTO
Residui all'1/01/2011	€ 16.712.194,36
Accertamenti al 31/12/2011	€ 16.570.355,12
Riscossioni al 31/12/2011	€ 4.711.557,69
Rimasti da riscuotere	€ 11.858.797,43
Differenza (negativa)	€ - 141.839,24



RESIDUI PASSIVI

DESCRIZIONE	IMPORTO
Residui all'1/01/2011	€ 43.517.760,09
Impegni al 31/12/2011	€ 42.880.843,34
Pagamenti al 31/12/2011	€ 7.494.334,25
Rimasti da pagare	€ 35.386.506,09
Differenza (positiva)	€ 636.916,75



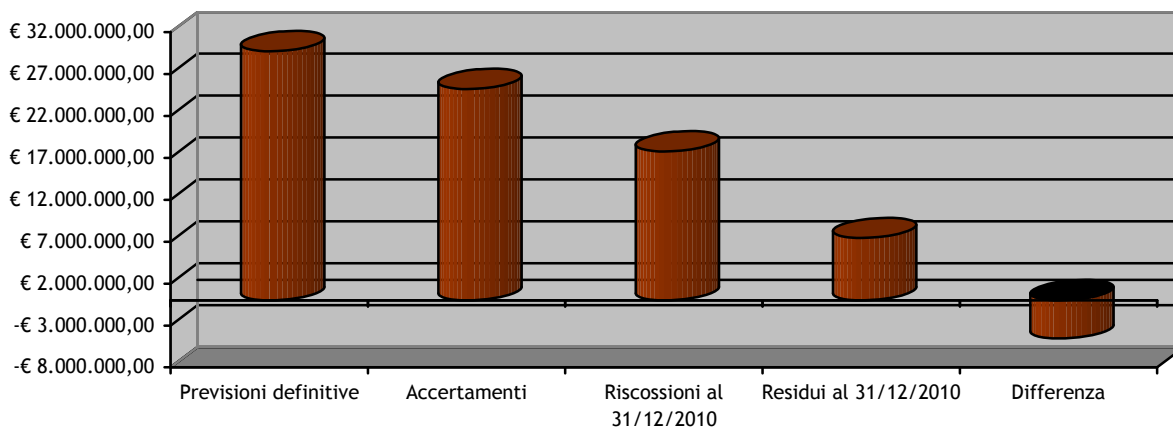
BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

GESTIONE DELLA COMPETENZA

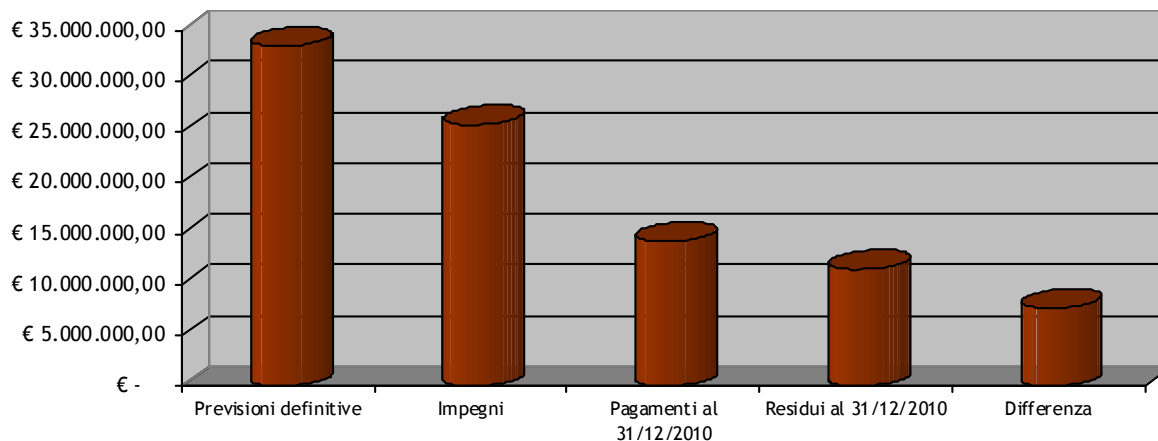
ENTRATE

DESCRIZIONE	IMPORTO
Previsioni definitive	€ 29.727.377,99
Accertamenti al 31/12/2011	€ 25.202.527,93
Riscossioni al 31/12/2011	€ 17.765.072,35
Rimasti da riscuotere	€ 7.437.455,58
Differenza (negativa)	€ - 4.524.850,06



SPESE

DESCRIZIONE	IMPORTO
Previsioni definitive	€ 33.420.703,95
Impegni	€ 25.727.576,76
Pagamenti al 31/12/2010	€ 14.236.689,01
Residui al 31/12/2010	€ 11.490.887,75
Differenza	€ 7.693.127,19



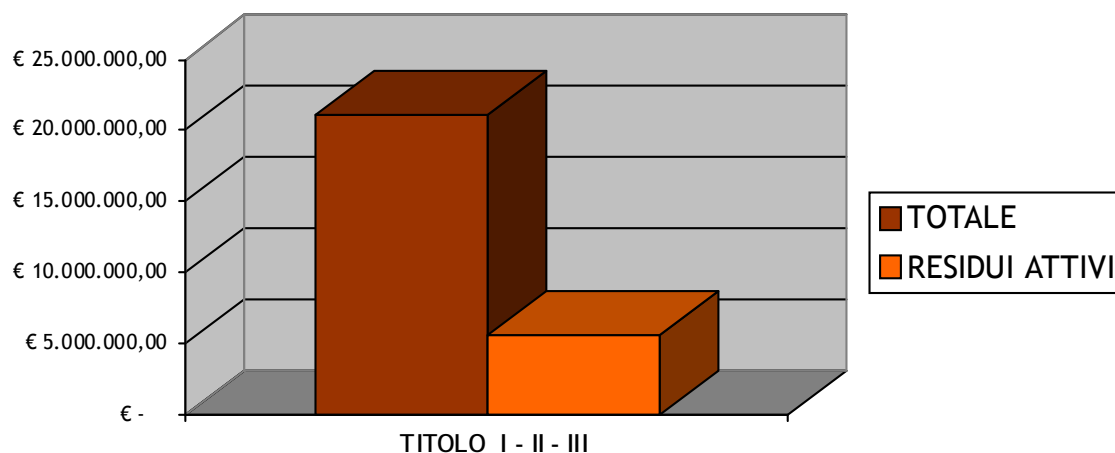
BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

RAFFRONTO DATI CONTABILI

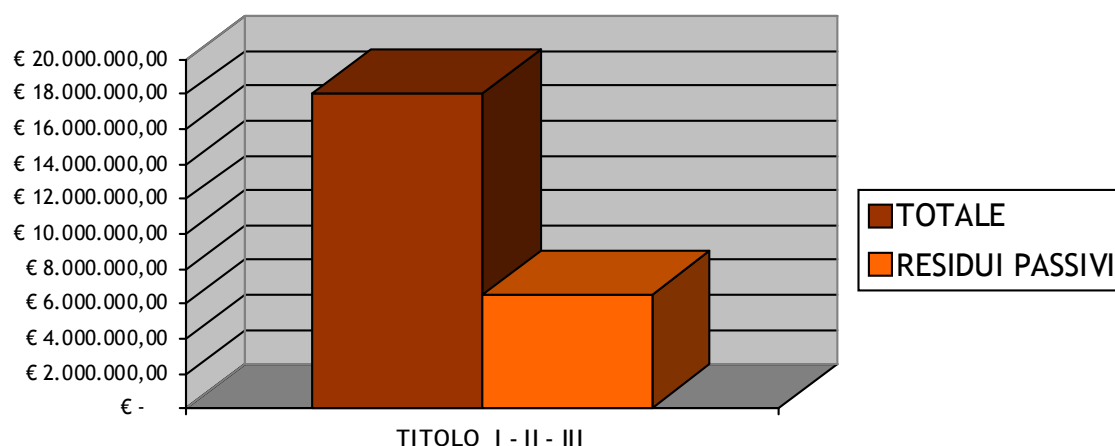
RESIDUI ATTIVI DI COMPETENZA A FINE ESERCIZIO IN RELAZIONE ALLE ENTRATE DEI TITOLI I - II - III

ACCERTAMENTI	TOTALE	RESIDUI ATTIVI
TITOLO I - II - III	€ 21.066.886,86	€ 5.653.337,19



RESIDUI PASSIVI DI FINE ESERCIZIO - TITOLO I SPESE CORRENTI - DERIVANTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA IN RELAZIONE ALLE SPESE CORRENTI

IMPEGNI	TOTALE	RESIDUI PASSIVI
TITOLO I	€ 18.022.308,04	€ 6.474.957,63



BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

INTERRELAZIONI CONTO DEL BILANCIO/CONTO ECONOMICO

Il D.Lgs 77/95 ha introdotto, per gli Enti Locali, l'obbligo della rilevazione dei risultati della gestione anche mediante Contabilità Economica, lasciando liberi gli stessi di adottare, a tal fine, il sistema di contabilità ritenuto più idoneo.

Gli esperti ritengono che "il processo d'aziendalizzazione degli Enti è inarrestabile e che i nuovi principi, introdotti dal decreto legislativo 77 del 1995 e confermati nel D.Lgs 267/2000, rappresentano il giusto coronamento per l'applicazione nelle autonomie locali del nuovo modo di operare in conformità ai principi del "buon andamento" e dell'"imparzialità". La vasta normativa seguita allo stesso decreto ha sempre ribadito implicitamente l'esigenza del perseguimento del principio d'economicità nell'azione amministrativa, quale sintesi stessa della combinazione dell'efficienza - produttività. L'introduzione della Contabilità Economica - sino ad oggi di "esclusiva competenza" dell'azienda privata - ha sicuramente causato un certo disorientamento tra operatori della contabilità degli enti locali, abituati per decenni a ragionare esclusivamente in termini di contabilità finanziaria.

In aiuto degli stessi operatori sono intervenuti molti esperti e addetti ai lavori; è interessante ad esempio la precisazione fatta dagli stessi secondo la quale ".....per quantificare l'economicità dell'azienda di produzione si fa riferimento al profitto generato e ad alcuni parametri di riferimento che sintetizzano il risultato, quali ad esempio il tasso di redditività (operativa e globale). Nelle aziende di erogazione di servizi (Enti Pubblici) la quantificazione dell'economicità si amplia al rilevamento ed al soddisfacimento delle esigenze delle persone amministrate" E' inoltre interessante la precisazione "...per l'azienda pubblica l'efficacia rappresenta la capacità, attraverso i servizi prodotti/erogati, di soddisfare i bisogni della collettività interessata", oppure "...la produzione è efficace se soddisfa al massimo la domanda potenziale degli utenti e, inoltre, se riesce a realizzare quelle trasformazioni socioeconomiche che l'organo istituzionale si propone di attuare".

E' fuor di dubbio pertanto che anche nel "pubblico" i processi operativi perseguiti debbano tendere alla massimizzazione dei risultati, a fronte dell'impegno e delle risorse investite, con l'attivazione di un sistema decisionale fondato sulla pianificazione e sul controllo. Per la dimostrazione schematica dei risultati raggiunti, ed in particolare per l'evidenziazione del risultato economico, il D.P.R. 194 del 1996 ha introdotto diversi modelli di rilevazione, quali:

IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE, che ha il compito di evidenziare le relazioni tra i dati della Contabilità Finanziaria, il Conto Economico e il Conto del Patrimonio;

IL CONTO ECONOMICO, che ha il compito di evidenziare sia i dati finanziari riconciliati sotto l'aspetto economico, sia il risultato economico dell'esercizio;

IL CONTO DEL PATRIMONIO, al quale è stato affidato il compito di evidenziare i dati del Patrimonio Attivo e Passivo e la consistenza del Patrimonio Netto a fine esercizio.

Gli stessi documenti si trovano allegati, quale parte integrante e sostanziale, al Conto del Bilancio, al quale è rimasto il compito di illustrare i dati finanziari.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011